

# radiocorriere



Geraldine Brooke - una delle più giovani e sensibili attrici americane, recentemente ammirata nel film "Vulcano" - partecipa questa settimana alla trasmissione di "Mi alza il sipario..."

siete ancora in tempo

*a rinnovare il vostro  
abbonamento semestrale*

alle radioaudizioni

***affrettatevi***



eviterete così l'affollamento degli ultimi giorni ed il pagamento della soprattassa erariale prevista dalla legge per tutti indistintamente i ritardatari

# Radiomondo

La «Società del Quartetto» di Vercelli, in occasione del suo 70° anno di vita organizza un Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale e di Composizione, al fine di scoprire i giovani di eccezionale valore e di aiutare nella difficile carriera di compositori e gli esecutori di tutte le nazioni.

La manifestazione si svolgerà in Vercelli fra il 18 e il 25 ottobre. Sono ammessi a concorrere artisti d'ambra, d'avorio e di ogni nazione, di età non superiore ai 25 anni, i pianisti ed i violinisti, senza limiti d'età i compositori. La iscrizione, in lettera e in lingua italiana, con documenti precisi dovranno pervenire alla «Società del Quartetto» (Corso Libertà 55 - Vercelli) entro il 20 settembre 1950. Programmi, regolamento e modalità di partecipazione possono richiedersi alla Società organizzatrice del Concorso.

La C.B.C. trasmette da qualche tempo un programma di canzoni, di favole e di giochi per bimbi non superiori ai tre anni. Le famiglie che vivono in campagna, lontane da istituti di educazione o da orti, sono particolarmente favorite da tali trasmissioni che mirano a guidare i bimbi all'apprendimento del retto parlare, del canto e della danza, divertendoli nello stesso tempo. La trasmissione è effettuata alle 10,15 antimeridiane sulla Rete Trans-Canada. Maestri dell'infanzia sono Dorothy Jane e Ruth Johnson.

Ogni giovedì alle 19,30, Maurice Denoux presenta al microfono di Radio Lille un programma di varietà intitolato Il club delle Fiandre. Vi prendono parte cantanti del Nord che il Denoux stesso presenta con semplicità e gentilezza. Ogni volta egli conduce al microfono anche una celebre personalità del mondo artistico e letterario. Recentemente ha presentato Pierre Mac Orlan, romanziere e poeta ed anche scrittore di canzoni celebri che, secondo l'autore, sono « testimonianza di una epoca che non esiste più ».

La marina americana ha recentemente svolto un felice esperimento di radiotrasmissione in fac-simile (tele-foto) di cartine meteorologiche tra l'ufficio meteorologico di Washington ed unità navali, in navigazione in latitudini artiche. L'esperimento consente un notevole risparmio di tempo rispetto al metodo attualmente in vigore (con il quale gli elementi meteorologici per la compilazione delle cartine vengono trasmessi in codice) e una maggiore precisione. Inoltre gli apparati tele-foto si prestano ad altre applicazioni particolarmente utili ad una flotta in navigazione.

Circa 3500 solari hanno assistito recentemente alla speciale rappresentazione della Cometa di George Bizet tenuta dalla Compagnia del Metropolitan di New York. Questa è la quinta opera presentata quest'anno agli americani da una delle più famose compagnie operistiche del mondo. La prima rappresentazione del genere ebbe luogo al Metropolitan nel 1937, con l'esecuzione dell'Aida di Verdi. Nella stagione seguente le rappresentazioni furono due e tre negli anni dal 1939-1944. Da quest'ultimo anno fino ad oggi il numero è salito a cinque e sei rappresentazioni per stagione alle quali hanno assistito non meno di 165 mila allievi delle scuole di New York.

## STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri			
Ancona	1448	207,2	Bari II	1484	202,2	Cagliari	1041	287,8
Bari I	1115	269,1	Bologna II	1484	202,2	Trieste	1110	267,7
Bologna I	1115	269,1	Bolzano I	456	457,1	ONDE CORTE		
Bolzano II	1484	202,2	Catania II	1484	202,2			
Catania I	1367	210,5	Firenze I	456	457,3		kC/s	metri
Catanzaro	1570	190,1	Genova I	1191	225,4	Busto Arsizio I	9430	31,15
Cosenza	1570	190,1	Modena	1731	225,4	Busto Arsizio II	11810	25,00
Firenze II	1484	202,2	Milano I	899	333,7	Busto Arsizio III	15120	19,64
Poggia	1570	190,1	Napoli I	456	457,3	Busto Arsizio IV	6001	49,30
Genova II	1484	202,2	Pescara	1331	225,4	Roma	7150	41,38
Milano II	1484	202,2	Roma II	1331	225,4			
Napoli II	1484	202,2	Torino I	486	457,3			
Palermo	568	530,8	Venezia I	1331	225,4			
Parma	1570	190,1	Verona	1484	202,2			
Roma I	845	353,9						
Salerno	1570	190,1						
S. Remo	1034	290,1						
Savona	1570	190,1						
La Spezia	1484	202,2						
Torino II	1484	202,2						
Udine	1484	202,2						
Venezia II	1034	290,1						
Venezia	1370	190,1						

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I - Messina - Napoli I - Napoli II - Palermo - Pescara - Polino - Roma I - Salerno - S. Remo - Savona - La Spezia - Torino I - Udine - Venezia I - Verona - Venezia II

STAZ. SECONDE: Bari II - Bolzano II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

## STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s
<b>ALGERIA</b>			<b>GERMANIA</b>			<b>INGHILTERRA</b>		
Algeri I	337,1	890	Amburgo e Colonia	308	971	Programma Leggero		
Algeri II	306,1	980	Cambona	395,2	1016	Droitwich	1500	200
			Frankfurt	266,4	1439	Sezioni sincronizzate	247,1	1314
<b>AUSTRIA</b>			Monaco di Baviera	412	728	Terzo Programma		
Vienna I	512,7	584				Droitwich	63,7	647
			<b>HONACO</b>			Sezioni sincronizzate	194	1546
<b>BELGIO</b>			Montecarlo	304,4	1446			
Bruxelles I (Francese)	483,9	428				Programma onde corte		
Bruxelles II (Fiammingo)	324	926				ora	5,00 - 8,15	31,58
			<b>POLONIA</b>			"	7,00 - 10,15	19,76
<b>FRANCIA</b>			Varsavia (Progr. Naz.)	1321,4	327	"	11,30 - 12,15	16,84
Programma nazionale						"	12,00 - 12,15	25,00
Parigi III	445	474	<b>SVIZZERA</b>			"	14,30 - 14,45	19,76
Marsiglia I	445	474	Baremuenster	547,4	939	"	14,45 - 22,00	29,30
Nizza	379,4	781	Montecarlo	530,6	557	"	19,00 - 22,00	31,95
Bordeaux	249	1205	Sottesa	192,4	764	"	22,00 - 24,00	19,76
Lilla I	334,9	1277				<b>INGHILTERRA</b>		
I Gruppo sincroniz.	341,7	1341	Programma nazion.			North	423,5	492
II Gruppo sincroniz.	223,4	1349	Scotland	370,8	809	West	340,5	811
Programma Parigi			London	210,4	908	London	210,4	908
Lyon	498,4	662	West	105	1052	Midland	215,2	1088
Nancy	350,9	816	North Ireland	200,6	1151			
Limoges	422,9	710						
Parigi I	247,6	843						
Toulouse	317,0	944						
Strasbourg	250,6	1160						
III Gruppo sincroniz.	313,8	1403						



dentifricio 1950

FLUORODONT

vitaminizzato

E' UN PRODOTTO

Chlorodont

**radiocorriere**

SETTIMANALE DELLA  
RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione:

TORINO - VIA ARSENALE, 21  
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP

COMPAGNIA INTERNAZIONALE  
PUBBLICITÀ PERIODICI

Milano - Via Meravigli, 11 - Tel. 17.187  
Torino - Via Poomba, 20 - Tel. 52.021

## L'orchestra classica e l'orchestra moderna

Publichiamo la settima lezione su Gli strumenti musicali che Ildebrando Pizzetti ha tenuto agli alunni delle scuole medie inferiori nella trasmissione de La Radio per le Scuole del 25 maggio scorso. Ho termine con tale lezione il breve ma nutrito corso che l'insigne compositore e musicologo ha svolto nell'intento di accustare i giovanissimi a un aspetto così complesso e interessante della tecnica musicale.

Ecco, figliuoli, che siamo pervenuti all'ultima tappa di quella corsa che abbiamo dovuto compiere rapidissima per fare la conoscenza, in sei mezz'ore scarse, degli strumenti musicali oggi di uso comune. Ho evitato di parlarvi, quando non fosse proprio indispensabile, della tecnica esecutiva dei vari strumenti, cosa per voi tutti troppo poco interessante o, d'altra parte, troppo difficilmente dimostrabile con le parole e in poche parole; e ho ridotto al minimo anche le notizie storiche, anche quando mi sembrassero importanti e tali da soddisfare la vostra curiosità. Ma ho voluto piuttosto dirvi come i vari strumenti son fatti, e di quali materie, e come possano dare quei tanti e tali suoni che danno: dei quali suoni — voglio dire della loro quantità e qualità — ho cercato di offrirvi un'idea sufficiente facendovi ascoltare brevi pezzi di musiche strumentali antiche e moderne. Voglio sperare che molti di voi avranno ancora in mente, quando si trovano di fronte a un organo, perché le sue canne più lunghe e più grosse danno suoni più bassi, e quelle via via più corte e più sottili danno suoni via via più acuti; e non avranno dimenticato né dimenticheranno la differenza che c'è fra il clavicembalo, che è uno strumento a tastiera ma a pizzico, e il pianoforte, che è strumento a tastiera ma a percussione; e si saranno fatti un'idea abbastanza chiara della differenza fra le varie specie di strumenti a fiato, per esempio fra quelli di legno e ad ancia e quelli d'ottone e a equillo. E son sicuro che tutti quanti avrete presenti alla mente le forme e le caratteristiche sonore degli strumenti a corda ed arco. Fra qualche anno se saranno ripetute, ad altri giovanissimi scolari come voi, lezioni come queste che io vi ho tenuto sugli strumenti musicali, saranno forse diventati di uso comune, con gli apparecchi radiofonici, anche apparecchi di televisione, i quali permetteranno all'insegnante non solo di far ascoltare la musica, ma anche di far vedere gli strumenti col quali essa viene eseguita. Per ora, accontentiamoci di quel che ci è concesso.

Parlandovi dei vari strumenti, ho tenuto a farvi notare che alcuni di essi, essendo — come il pianoforte — strumenti polifonici, cioè che possono dare molti suoni simultanei (melodie, armonie e ritmi; diciamo, all'ingrosso, il canto e l'accompagnamento), sono stati e sono largamente usati come

strumenti solisti; altri, non esclusi gli strumenti ad arco, ma più ancora gli strumenti a fiato e quelli a percussione, sono stati e sono soprattutto usati come componenti dell'orchestra.

Orchestra: che significa? I greci nominavano *orkhestiké* quello



Una moderna orchestra sinfonica diretta da Ildebrando Pizzetti.

spazio fra la scena del teatro e il pubblico assistente alla rappresentazione nel quale il coro esauiva, cantando, evoluzioni intorno all'altare di Dioniso. Quando, nel Seicento, gli strumenti musicali vennero situati dinanzi alla scena, il nome di orchestra passò al complesso degli strumenti stessi, e appunto col significato di complesso di vari strumenti esso è diventato da allora di uso generale, e riferibile indifferentemente al complesso esecutori di musica teatrale e a quelli esecutori di musica da concerto.

Lasciando ora da parte la musica teatrale — non perché la funzione dell'orchestra non sia anche in esso importantissima, ma perché vi è non meno importante la funzione delle voci umane e dell'azione scenica, cose trattando delle quali uscirò dall'argomento di questo breve corso di lezioni — limitiamoci a considerare l'orchestra esistente per se stessa, cioè per l'esecuzione di musiche puramente strumentali.

Alla fine di una delle precedenti lezioni vi ho fatto ascoltare un pezzo per quartetto di strumenti ad arco.

Quartetto: è già un complesso strumentale, ma non è propriamente orchestra. Di orchestra si può invece già parlare a riguardo di certi antichi Concerti e Balletti e Canzoni e Concerti grossi: cioè di quelle forme di composizione musicale che furono per la maggior parte create da musicisti italiani del Seicento, e da oggi e da musicisti stranieri via via coltivate sino a raggiungere straordinaria perfezione nelle musiche di un Vivaldi, di un Händel, di un Giovanni Sebastiano Bach.

Il Concerto grosso era generalmente una composizione per un complesso di strumenti ad arco di quali veniva associato, come strumento di fondo, e d'accompagnamento, l'organo o il cembalo; ma alcuni degli strumenti ad arco, due o tre o anche più, avevano agli altri una sensibile prevalenza in quanto veniva ad essi affidata una parte solistica, o cantabile o virtuosistica. Un breve esempio di questa forma udrete fra poco con l'esecuzione di un pezzo tratto da un Concerto grosso di Arcangelo Corelli, grande violinista e compositore romano del Seicento.

Ma la qualità di orchestra è certo più propria se usata per la musica strumentale seguita a quel periodo in cui dominò la forma del Concerto grosso. Vera e propria orchestra — composta di strumenti di varie specie, ad arco e a fiato — è insomma quella della

opere, compresi il Barbiere di Siviglia.

Con Wagner, e contemporaneamente con i maggiori musicisti, nazisti e stranieri, dell'Ottocento, la composizione dell'orchestra andò per così dire, stabilizzandosi in una formazione comprendente, oltre agli strumenti ad arco, tutti gli strumenti a fiato (ora due o quattro per ogni specie e i più comuni strumenti a percussione e una o due arpe; ed è quella che vien detta grande orchestra). Le grandi orchestre di oggi sono formate da un numero di esecutori che da un minimo di circa 60 possono toccare un massimo di circa 100. Ma così come esse sono, si dimostrano più che sufficienti all'esecuzione di musiche anche semplicissime.

A dimostrarvi che cosa possa ottenersi — quale varietà di effetti e di potenza sonora — da una orchestra normale di 60 o 70 esecutori, vi farò udire la Sinfonia dei Vesperi Stellati di Verdi, il quale, badate, non era propriamente un sinfonista; era piuttosto un creatore di teatro, ma era — cosa rara e grande! — un artista di genio. Ascoltando la Sinfonia dei Vesperi, non solo udrete ondate di melodia e accenti drammatici che spero susciteranno in voi commozioni e ammirazione, ma

Sinfonia — de Haydn e Mozart in poi — e quella del più moderno Poems sinfonico, e quella dell'ouverture, o Preludio, o Sinfonia d'opera teatrale, forme contratte della Sinfonia classica.

Ma come era da principio formata l'orchestra? quanto numerosa, e come ordinariamente costituita? Alla metà del 700 la orchestra sinfonica comprendeva strumenti ad arco e flauti oboli fagotti e cori e timpani; da 25 a 40 esecutori in tutto. Alla fine del 700 certe orchestre, comprendenti, oltre agli strumenti ora nominali, anche clarinetti, trombe e tromboni, erano più numerose, sino a contare 60 esecutori. Ma l'orchestra di Haydn (senza tromboni e spesso senza trombe) non comprendeva più di 25 strumentisti ed era l'orchestra che noi direi, classica. Tale, su per giù, doveva essere l'orchestra di Mozart e tale quella delle prime Sinfonie di Beethoven. Tale anche l'orchestra di Ciomara, del quale ascolterete fra poco la Sinfonia dell'opera comica *Giannino e Bernardone* rappresentata per la prima volta a Firenze nel 1770: orchestra che bastò più anche a Rossini per le sue prime

potrete anche notare con quale genialità Verdi seppe dare rilievo alle doti espressive e dinamiche dei vari strumenti; potete notare come la cupa fragilità delle prime battute sia stata ottenuta con un sapiente uso di strumenti a percussione e strumenti ad arco; e quale rilievo possano dare gli strumenti di legno a fiato a una melodia malinconica, e quale effetto di sonorità possa ottenersi dall'irrompere di trombe e tromboni nella massa sonora, e quanto commovente ed entusiasmante possa essere la voce largo-cantante del violoncello.

Cominciamo le esemplificazioni musicali a queste brevi lezioni con una composizione di Frescobaldi: termineremo oggi con una composizione di Verdi. Se dalla austera religiosità di quel nostro maestro antico e dalla ardente italianità di questo, a noi più vicino, vi sentiste e vi sentiste più che mai orgogliosi di essere italiani, siano benedetti quei nostri due grandi, e siano benedetti anche voi!

ILDEBRANDO PIZZETTI

# L'arte di prolungare la vita

Per aderire alle richieste di numerosi ascoltatori, pubblichiamo questa conversazione di Giuseppe Tallarico, membro del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Ricordiamo ai nostri lettori che a cura della Edizioni Radio Italiana verranno pubblicate nella serie «I Quaderni della Radio» le conversazioni di Giuseppe Tallarico comprese nel ciclo «Cura te-

Qualunque siano le forme e le ipotesi della vecchiaia e della morte, certo si è che la loro causa, simultanea o multi (teniamo in biologia), è influenzata da fattori ereditari e da fattori ambientali. Dalle ricerche statistiche di Paul sulla *Drosophila melanogaster*, il celebre moscerino dell'aveto (insetto che sopravvive a 90 giorni, come è vecchio e decrepito a 90 anni l'uomo), e dalle ricerche statistiche di Bell e Pearson e di Paul si deduce che la tendenza alla longevità è un carattere ereditario individuale, che si trasmette — con un relativo alto grado di precisione — più facilmente attraverso la linea paterna che quella materna, secondo le leggi mendeliane, così come il colore degli occhi e del capello.

Il fatto dell'attenuazione è più ancora candidato alla longevità, ed ha un privilegio di probabilità ventennale di esistenza sul figlio del settantenne.

Che l'eredità sia uno dei più alti elementi, se non assolutamente il fattore dominante nel determinare la durata di esistenza degli esseri umani, è desunto anche dal fatto che oggi le grandi Compagnie americane di assicurazione sulla vita continuano a tenere in gran conto questo fattore ereditario.

È lo studio dei gemelli mono-ovulari, di questi due individui perfettamente eguali perfino nelle impronte digitali, deceduti dal medesimo uovo fecondato, mette sempre in evidenza l'importanza dominante dell'eredità: perciò essi vogliono morire alla medesima età ed a volte dalla medesima malattia, anche se hanno fatto una vita differente e in ambienti differenti.

Questo fatalismo ereditario della longevità non è assoluto, perché è possibile pensare che la durata della

vita, come ogni altro fenomeno biologico, non sia influenzata dai fattori ambientali: lo dimostra Herlihy con le sue statistiche svizzere sui rapporti fra povertà e mortalità; lo dimostrano ricerche sperimentali eseguite sulla *drosophila* circa l'influenza che ha la temperatura sulla durata della vita. Lo dimostrano infine le ricerche di M. Hay il quale, mediante la restrizione alimentare naturale ha potuto ritardare la crescita dei topi ed allungargli in conseguenza la vita, e quelle di Carlson che, sottoponendo gli stessi animali a regolati digiuni alimentari, è riuscito a far vivere molto a lungo dei topi testimoni che si alimentavano a volontà.

Ora, mentre il controllo dei fattori ereditari è difficile e di situazione problematica, il controllo invece dei fattori ambientali è nel nostro dominio. Accanto al fattore ereditario che da considerare, per la candidatura alla longevità, un altro fattore di primaria importanza, messo in rilievo recentemente: il fattore genitale, l'epoca in cui noi siamo stati concepiti.

Ora sembra che concepire a primavera, nella stagione cioè naturale agli amori, assicura al nato d'inverire una maggiore probabilità di essere accolto nell'eccezionale numero dei candidati alla longevità. L'albionismo dimostrato in ricerche statistiche già pubblicate e che hanno provato che i concepimenti che avvengono nel periodo primaverile danno prole più resistente e maggior numero di candidati alla longevità, almeno nel Mezzogiorno d'Italia, perché nei nati in gennaio e febbraio, cioè nei concepiti ad aprile-maggio, si reclutava il maggior numero dei longevi, ed i nati invernali offrono maggior resistenza ai fattori ambientali, pur andando incontro al clima invernale che più facilmente aggraverà le giovani esi-

stense, stannamente protette in una popolazione rurale.

Nel resto, nel biennio hanno i nostri mesi di febbraio e gennaio hanno uno sviluppo più utile ed una maggiore resistenza nel lavoro nell'epoca invernale.

I candidati alla longevità sarebbero reclutati, oltre che dal fattore ereditario, e da quello genetico, anche dal fattore metabolico.

Questa correlazione fra lentezza metabolica e durata della vita era già stata messa in luce da eminenti scienziati americani, i quali considerano che la durata della vita è inversamente proporzionale all'intensità del metabolismo. Senza contare che altri eminenti zoologi e biologi avevano perfino fissato con leggi matematiche il rapporto fra tempo di esistenza e durata della vita: quanto più lenta si effettua la crescita, tanto più a lungo si vive.

È celebre la legge di Buffon, il quale afferma che la longevità è di 6-7 volte più grande che il periodo di esistenza; il uccello la fissa in un salto, calcolando a 20 anni la durata della crescita umana, l'uomo secondo Buffon dovrebbe teoricamente vivere 120-140 anni e secondo Lucretius 100 anni.

Questa correlazione tra durata di esistenza e durata della vita è stata recentemente assoggettata ad una serie di ricerche sperimentali su dei topi da numerosi scienziati (Mc Kay, Will, Lovry, ecc.), i quali, ritardando la crescita degli animali a mezzo di apposite diete, normali sotto l'aspetto qualitativo ma insufficienti in quantità (diete di restrizioni caloriche), sono riusciti non solo ad allungare ed in qualche caso anche a raddoppiare la vita media degli animali, ma anche, mediante questo metodo della ritardata crescita, ad aumentare notevolmente la resistenza degli animali alle malattie infettive, a quelle degenerative ed allo stesso cancro!

Si possono, questi risultati così ben controllati, riportare all'uomo?

Non per il momento non lo sappiamo: sappiamo solo che quasi tutti i risultati di precedenti esperienze condotte sui topi nel campo alimentare, specie in quello vitaminico, sono stati poi riportati all'uomo. Se fosse così anche nel caso attuale (ed allora bisogna star molto attenti alla più o meno rapida crescita dei bambini per frenarla a volte invece di sollecitarla) bisognerà allora rivedere il complesso capitolo dell'alimentazione artificiale dei bambini e tante altre cose della pediatria.

Non crediamo che sia di pertinenza di questo settore un altro fatto che è legato intimamente al metabolismo dell'uomo, il fatto dell'importanza che ha, per la durata dell'esistenza nostra, il lavoro cardior, lavoro che si esprime attraverso le pulsazioni: lavoro rapido in alcuni casi, lavoro lento in altri. Pensate che un cuore sano pulsa da 60 a 80 volte al minuto, muovendo durante le 24 ore più di 10 tonnellate di sangue e riposa 15 ore su 24; il riposo del cuore non è mai più lungo di una frazione di secondo ogni volta.

Ora, si è potuto constatare statisticamente che la longevità, a parità di condizioni, si recluta a preferenza tra i bradicardici (a pulsazione lenta), cioè i tachicardici (a pulsazione rapida) sono meno destinati a vivere a lungo: parlo dei tachicardici costituzionali e non di quelli che diventano tali per alterazioni patologiche.

Sulla candidatura alla longevità, infine, influisce il fattore ponderale, il peso del nostro corpo, che dovrebbe essere continuamente controllato

## I risultati della seconda estrazione del concorso rivenditori 1950

Il giorno 7 corr. ha avuto luogo a Torino, presso la Direzione Generale della RAI, la seconda estrazione dei premi per un milione di lire in titoli di Stato del «Concorso Rivenditori 1950» indetto dalla Radio Italiana fra tutti le Ditte iscritte a questo concorso ed alla ripartizione di materiale radiotelegrafico, presentando di nuovo abbonati. Di indicazione nel periodo 1° gennaio - 30 giugno 1950.

Primo premio, che si è ottenuto con la somma di lire 1.000.000 (un milione) di rappresentanza dell'Associazione Nazionale Concessionari Radio (A.N.C.R.A.) ha avuto il seguente corso:

Premio di L. 100.000 al n. 47.071 assegnato alla Ditta Minichelli Leonardo - Andria (Bari), Porto La Mura, 45.

Premio di L. 100.000 al n. 50.612 assegnato alla Ditta Messaggerie Radio - Napoli, piazza Garibaldi, 21/23, Palazzo Assicurazioni.

Premio di L. 100.000 al n. 19270 assegnato alla Ditta Messaggerie Radio - Napoli, piazza Garibaldi, 21/23, Palazzo Assicurazioni.

Premio di L. 100.000 al n. 22.297 assegnato alla Ditta La Ferrettellettrica - Cremona, via Cuneo, 1.

Premio di L. 100.000 al n. 3001 assegnato alla Ditta Papajolo Mario - Padova, via Tre Generali, 10.

Premio di L. 100.000 al n. 15.565 assegnato alla Ditta Radio Sella - Pietramonte (Lucania), via M. S. 50.

Premio di L. 100.000 al n. 1320 assegnato alla Ditta Zanich Roberto - Cremona (Verona), piazza M. S. 50.

Premio di L. 100.000 al n. 9189 assegnato alla Ditta Fabuffi (Giugnano - Busca (Cuneo), via Carlini Michele, 34.

Premio di L. 100.000 al n. 17.089 assegnato alla Ditta Romana de Mura - Gallianisetta, corso Umberto, 77.

Premio di L. 100.000 al n. 12.790 assegnato alla Ditta D'Alexandro Taloni Luna - Pescara, corso Vittorio Emanuele, 250.

A norma del regolamento del concorso, per avere diritto alla assegnazione del premio la Ditta beneficiaria dovrà trasmettere alla Direzione Generale della RAI in Torino, via Arsenale n. 21, la richiesta di liquidazione del premio unitamente al documento dal quale risulti il numero sorteggiato. La richiesta in questione non dovrà essere presentata entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dei risultati delle estrazioni sul «Radicorriere».

## GIUGNO RADIOFONICO 1950

RISULTATO DEI SORTEGGI DI SABATO 8 LUGLIO 1950

10.000.000. SCOTTERS L'AMORETTA sono toccati in sorte ai seguenti soci abbonati alle radioemissioni

Completò Marino fu Francesco - residente a Fermo (Anelli Piceno), via Casabaldi, 2, che ha contratto il nuovo abbonamento il 14 giugno 1950.

Ritornò Giuseppe fu Emanuele - residente a Palermo, via Giuseppe Palmiro I, che ha contratto il nuovo abbonamento il 28 giugno 1950.

Mario Vitaliano fu Giuseppe - residente a Catania Marina (Messina), via Nazionale, che ha contratto il nuovo abbonamento il 21 giugno 1950.

Sommer Ferrina fu Luigi - residente a Padova, via T. Minio I, che ha contratto il nuovo abbonamento il 7 giugno 1950.

Pezzo Vincenzo - residente a Salerno, via Traversigni 2, che ha contratto il nuovo abbonamento il 10 giugno 1950.

Vincenti Barberi Lidia fu Adolfo - residente ad Arona (Novara), via Bottegoli 3, che ha contratto il nuovo abbonamento il 17 giugno 1950.

Masi Luigi di Francesco - residente a Villafranca (Verona), via Lerche - Castello Ferraviale, che ha contratto il nuovo abbonamento il 7 giugno 1950.

Murrol Luigi fu Rocco - residente a Bari, via Dante Alighieri 472, che ha contratto il nuovo abbonamento il 25 giugno 1950.

Ciudore Raffaele di Gaetano - residente a Reggio Calabria, via Crisera 1, frazione Catona, che ha contratto il nuovo abbonamento il 15 giugno 1950.

Viglieri Ida fu Giuseppe - residente a Lerco (Como), via Cavour 8, che ha contratto il nuovo abbonamento il 16 giugno 1950.

per tutta la durata della nostra vita e che ha un rapporto regolato in armonia con la natura e l'età.

L'ottimismo, a tal riguardo, viene espresso da questa legge derivata anch'essa da una lunga serie di ricerche e di constatazioni statistiche:

*Vivere più a lungo colui che durante il periodo della crescita ha un peso corporeo leggermente superiore al normale, e che durante il periodo della maturità mantiene invece un peso corporeo leggermente inferiore al peso medio annuo.* È utile quindi mantenerla, conservarla questa felice magrezza, controllando rigorosamente la dieta dopo i 50 anni, diminuendo le sostanze ingrossanti: gli zuccheri, le fecole, i grassi, e pensando che per la candidatura alla longevità, mentre il fattore ereditario, quello genetico, il metabolico, il cardiaco sono fuori del controllo della nostra volontà, il fattore ponderale dipende in gran parte da noi.

GIUSEPPE TALLARICO



# STAGIONE LIRICA DELLA RAI

## LA SONNAMBULA

LIBROGGIOCHI DEL VATE DI BRUCH KANANI - MUSICA DI VINCENZO BELLINI  
DIREZIONE DEL TEATRO, PELLE ROSSA - MARITO, CUI 20/55, BENE AZZURRA

**A** mettere in musica il libretto della *Sonnambula*, come fece Bellini, bisogna convenirne, occorre proprio essere in stato di grazia. Ci pensò? Trarre i succhi di quel po' di bella musica dalla sciolta tavoletta sceneggiata dal Romani e animare la cartapesta di uno spettacolo di fantoci di tale inestinguibile forza lirica.

Il tatterello della *Sonnambula* tutti lo sanno, come è grezzo e ordinario. Vorrebbe essere un idillo rappresentazione di vita semplice e ingenua, candore di sentimento, ma una semplicità informe, una vita primitiva e zollica, candore annacquato. Il dramma nasce da un equivoco e l'equivoco è causato dall'ignoranza di quei buoni villani che non sapevano cosa fossero un sonnambula e il sonnambulismo. Il motivo non ha in sé risonanze stilistiche: puerilità rozza, montata a freddo e prolungata solo per fare un libretto d'opera. Nella *Sonnambula* ingenuità e semplicismo sono portati all'estremo. A figure quali Amina, Elvino, Rodolfo manca la possibilità di diventare personaggi sul serio; quello che dicono ha troppo scarsa consistenza, un riferimento all'azione, e i loro cori sono inefficaci.

Il vano è uno zotico di tal fatta che della sua stupidaggine investe anche la figura di Amina; Rodolfo era una persona istruita, ma non brillò per intelligenza; le figure secondarie compiono il quadro. Ora, in questo mondo di seneci, sia pure allo stato di larva, la musica non avrebbe potuto fare che un ambiente vivo, ma sempre di sciolto. La disposizione poteva dare nel buffo, risorgere musicalmente nel personaggio romito rossiniano, ma non pareva alla determinazione, in partenza, un interesse di dramma, poggiato su figure vive. Bastava che Rodolfo fosse un tantino più intelligente e spendesse, fino al primo momento, una parola opportuna per evitare l'equivoco; ma allora l'opera non si sarebbe fatta, e per fare l'opera era necessario mettere insieme tutte quelle incredibili cose.

È un circo vizioso, ma il circo solo illumina di una luce divina. Si compie il miracolo della creazione. Intorno alle materiali vicende del dramma si fa come un buio, un raggio meraviglioso lancia l'orizzonte. Sparisce il sonnambulismo di Amina, sparisce la credulità di Elvino, sparisce la zimmera di Rodolfo. Le figure della commedia, goffamente abbozzate, perdono ogni valore letterale e visivo. Anche preclare le loro sembianze umane, ora che sono penetrate dalla musica, diventano ancora più evanescenti e sfumano e il leguano come tipi. La loro realtà pratica vaporizza, la loro condizione di fatto si rivela illusoria.

La musica ha assorbito l'azione e ne ha preso il posto. I personaggi che vediamo sulla scena appaiono quali maschere imposte alla musica; ma in realtà sono figurazioni ridotte allo stato d'anima. Non ci sono più rapporti e vicende pratiche, causalità e coerenza d'eventi, figure da individuare in quel determinato tipo; c'è solo vita di poesia, la poesia che è la musica di Bellini.

Alla *Sonnambula* occorre una messa in scena fatta di puri suoni. È una specie di sinfonia pastorale in cui le parole e gesti e figure contano quanto le didascalie della *Pastorale*: «mehr Ausdruck der Empfindung als Materiel». La musica trasfigura anche i valori pratici della scena e il fatto stesso. In quella nuova esistenza che è la creazione poetica.

La musica annulla le apparenze della rappresentazione e determina uno stato di sentimento puro. Anzi che il popolo non è personaggio,

selva e più folta ed ombrosa. Nel Quintetto, poi, quando il ritmo espressivo diventa più intenso e avvolgente, il coro, come un insieme strumentale, acquista il carattere accompagnante di un commento: una specie di coro greco inserito tra le articolazioni liriche di un pezzo concertato.

Nella *Sonnambula* la potenza lirica della musica trascende i colori grezzi della commedia. Tagliate i ponti di alcuni recitativi aridi e legnosi, togliete le fureture di passaggi obbligati, i pezzi di convezione, strette, riprese, tronconi e cadenze, quello che rimane nella sua nudità sublime, è una sinfonia di canto. Amina è già in ispirato di musica, quando entra in scena, ed Elvino appare già trasfigurato in quel bellissimo andante (*Prostrato al mazzo arioso, lineare, interv-*

to e more), si riversa nella voce (tutto è sciolto), s'interrompe ma non s'interrompe e riprende, freme di nuove effusioni (*Parce ti guardo e appaga l'anima*). La tensione lirica s'agglia alla scena del fiore (*Ah non credeva mirarti*), ma non per tanto la linea s. scompare, fugli o perda alcunché della sua serenità di dominio. Ora il canto si svolge in continuo rinnovo, senza mai tornare su se stesso, nel palpitare di una comunicativa che è sempre un'altra ed è sempre la stessa, in una effusione mirabile di unità e molteplicità. Questo muoversi tranquillo che racchiude tanta potenza di vita rispecchia l'immagine perfetta della pura espressione: a perfezione di un oggetto puro in uno col potere di un cuore commosso.

GUIDO PASSARIS



Una veristica e suggestiva realizzazione scenografica per la «Sonnambula» di Vincenzo Bellini.

ma sentimento primigenio, con i suoi accenti lirici e pastorali, il suo commentario coralmente, la sua vivacità smaltizzata e primordiale. Nella svolgere la forma sonora, in cui si risolve la favola scenica, la parola, come elemento logico e indicativo, perde anch'essa il suo profilo, il suo valore pratico e figurativo, per ritemperarsi alla fiamma della musica. Il coro *A fuoco vivo* è pura architettura di suoni, accordi e motivi, legamenti e articolazioni d'una unità molteplice e unita. Le cose banali che dice Teresa (*Sapete che l'ora s'avvicina*) si risolvono in un bel fregato melodico d'introduzione. Una morbida armoniosa linea di canto lega uno strofe all'altra, in una curva flessuosa che non rivela nemmeno tracce residuali, delle grette parole di Rodolfo (*Ve la dipinge, ve la figura la vostra cieca credulità*). Una popolarità di fresca risonanza mattutina determina l'atmosfera di certi movimenti corali (*Tutto face, ei dorme certo*) o una leggiadria di scena pastorale, come nell'introduzione del secondo atto (*Qui la*

rela, e poi nell'offerta dell'anello. E Amina, allora, s'apre con una lieve vivacità di canto, appena incrociato di un brivido di gioia pudica, facile al rossore come le guenre di una Lucia manzoniana, mentre Elvino si effonde in abbandono e il suo canto cresce e si accende.

Una musica tesa nel suo svolgimento, impensabile alla superficie e palpitante nell'interno: questa la parabola dell'opera del Quintetto alla fine. Il Quintetto racchiude accenti di rara intensità e potenza congiunte a perfetta serenità di forma. Il gesto sempre armonico e composto ma fremente e commosso e poi, tutto di nuovo conio: toni, colori, l'arricarsi della melodia che si adatta su se stessa in rinnovato abbandono, con la risonanza di una eco (*Voglio il cielo - Ah me! credi*), l'aggiungersi di voce a voce, quasi a corroborare il senso melodico, sì che il canto s'accende, dà un nuovo gettito di melodia, ingrossa, avvolge, gungeggia.

L'arco della melodia s. prolunga al secondo atto, si colora nell'intensità del timbro strumentale (*Ve-*

Tutto è gioia, tutto è festa nel piccolo villaggio. Si debbono celebrare degi sposi. E, sposa e Amina, la bella e innocente orfanella che la buona Teresa, la molinara, aveva raccolta e allevata con tenerezza materna; lo sposo, il giovane Elvino, che è il più ricco possidente del paese. Ma ciò che è motivo della gioia generale è invece tormento per ilica, l'ostessa, che, incapricciata del giovane avrebbe voluto essere lei la giovella, nonostante le proposte di matrimonio che le sono persistentemente rivolte dal contadino Alessio, innamorato colto di lei.

Finza la svolgimento della commedia e gli sposi si scambiano l'anello. Sede in quella un cuipista di cavalli e ripetuti sioni di sferza. È un farettero che giunge. Poco dopo, infatti, preceduto da due pagiglioni appare il conte Rodolfo, che è il signore del villaggio. Nessuno però lo riconosce. Dal castello, cui è diretto lo separano ben tre miglia. Lisa lo acciuglia dal proseguire. La notte lo sorprenderebbe a metà della strada mal sicura. Perché non passera la notte al villaggio? L'aspetta festoso del villaggio lo interessa

# L'ultima impronta terrena di Vincenzo Bellini

Quando ne chiede e ne apprende la ragione e gli viene presentata la squama, provocando la gelosia di Elvira, rivolge ad ogni parola di consolazione. D'accordo intanto la sua biode il sogno della corruzione che ricondurrà gli uomini all'ovile. E' dunque preparato a partire perché si avvicini l'ora in cui si mostra il tremendo fantasma: un'ombra che, avvolta in un bianco lenzuolo si sparpia nel vano della notte dal sole al piano, avanza ingiusta, si appropria quasi immessa. Il Conte non può che ripetersi davanti alla scena condotta dai contadini. E' sepolto verso l'abbezzo di Lisa per poterla la notte. Ed entra nell'camera. La scena è anfitrionia. Vi sono rimasti coltello Amalia ed Elvira, che, non senza ragione, fa un'andata anche anch'egli, con una parola di addio alla fanciulla. Questa lo commovente. Nel frattempo, una donna, che il conte dell'innocente Amalia, si muove a far luogo per questo dalla mente di Elvira, che aveva che mai più al cassetto prendere dalla gelosia.

Cambia la scena con una edinge nell'interno dell'osteria. Siamo di nuovo il Conte e la bella Elvira, che, s'innamora della mente, accetta la notte che egli le fa. Ella ha accettato il suo segreto ed è tutta lucente dal fatto che le sue grazie non sono passate inosservate al signora del villaggio. Si ode in quella una strepito della finestra che si spalancano. Contrariato, Lisa, che ha paura di esser vista fuggo verso una camera interna, perdendo nell'abbigliamento il fazzoletto che il Conte raccoglie e getta sul divano. Compare Amalia. E' coperta da una semplice veste bianca; e al vede alla finestra l'estremità della sedia per cui è salita. Ella dorme, ma cammina e scivola lentamente in mezzo alla stanza. Il Conte la riconosce subito e si avverte che la fanciulla è sonnambula. Spiegata così anche il mistero del fantasma fantasma. La fanciulla, nel sonno parla del suo amore e della gelosia del suo fidanzato. Egli non la destra della stanza interna, s'effaccia Lisa che scorge Amalia. « Ah! traditore! gelida, si corre a dir l'illazione. La fanciulla, intanto, sempre nel sonno, si corica sul divano che è ad un lato della stanza. Il Conte si allontanano. Al richiamo della cattiva Lisa scendono contadini, il sindaco ed Alessio. Poi Teresa, Elvira e Lisa. Al frastuono degli accorsi la fanciulla si desta. Elvira spaventa lo sguardo di intorno; ma allo scorgere Elvira gli va incontro piena d'amore. Elvira la sceglie brutalmente. Tutti, fuorché la buona Teresa, la credono colpevole. Non più nozze. Al nuovo avvenimento egli la vede appressata. Amalia si abbandona avvenuta fra le braccia di mamma Teresa, alla quale però non è sfuggito il fazzoletto che Lisa ha perduto nella fuga affrettata. Lo raccoglie e lo tiene al collo di Amalia.

Il secondo atto ha per scena una locanda. L'ultima scena con un'aria di commedia. Valtieri descrive la scena: « Appaiono Amalia e Teresa. La fanciulla, più allucinata per l'abbandono del suo fidanzato, non può credere che non l'ami più. E come Elvira appare triste e tutto chiuso nel suo dolore, la speranza si disperde nel cuore della governa Amalia. Ma Elvira in cambio ancora riprende, le stringe di mano la fanciulla e si dichiara disposto a contrarre le nozze con l'ostessa.

Cambia la scena ed eccoci ancora in quella del primo atto. Il gubito di Lisa non ha freno. Ma la gioia della sfrenata è di breve durata e innanzi a tutti Lisa è smischiata da Teresa, che mostra il fazzoletto da lei abbandonato nella stanza del Conte. Ed è lo stesso Conte ad abbattere solennemente l'innocenza di Amalia, spiegando che essa non è sonnambula. Nessuno gli vuol credere, quando dice che nel sonno in cui la riceveva l'effanno, Amalia esce dalla finestra della sua camera, attraversa tra lo sgomento generale una trave sovrastante alla gola del mulino, e, sempre addormentata, viene a piangere tra i presenti il suo oggetto d'amore infante e ad augurare felicità al suo Elvira. Questi crede, finalmente a piangere la fanciulla col suo bacio.

Pochi furono, com'è noto, gli anni che Vincenzo Bellini visse nella sua natia Catania. Ma la città eterna porta nelle sue pietre, nella sua aria, nella sua gente, impronte, forse indistruttibili, del suo rivaleista eccelsa. Parrebbe quasi che Vincenzo stesso creasse i suoi capolavori nella casa dove venne alla luce, una piccola casa vicina al Teatro Greco. Di ricordi, delle sue melodie a piena Catania sulle vie dove cominciano o s'affacciano le donne con i loro squarci bianchi di appostimate e fucurata deliziosa; di melodie di Bellini è quella il cuore del piccolo catanese.

Tutto ciò che nello spettacolo di Catania è prazio, se di sonar e festose emozioni belliniane. Il musicista dorme il suo sogno eterno nel Duomo. E alla sua tomba uomini e donne catanesi si accostano come a un altare. A Catania ha potuto vedere recentemente, durante una sua visita al Museo belliniano, una assai singolare impronta, l'ultima dell'autore di Norma. Mi è stata indicata da Benedetto Condorelli, appassionato conservatore di quel Museo.

Si tratta dell'inventario che venne fatto l'8 dicembre 1835 a Palermo, alla presenza di Rossini nella camera che Vincenzo Bellini aveva occupata nella villa dei coniugi Leuti e dove il grande musicista catanese, aveva lavorato e s'era spento, s'era spento nel

pancripio del 21 settembre di quello stesso anno.

Rossini, che rappresentava i familiari di Bellini, aveva provveduto perché l'inventario fosse redatto secondo le più precise norme di legge. Il documento infatti XX e copiosamente rivestito di formalità notariali.

Risultano in esso le cose che parlano della lunga estate del 1835 sofferta da Bellini. Egli era tormentato ma non amillito dal male cronico. Era felice per il trionfo suo presso del Pontano, per la Croce della Legione d'Onore ricevuto da Luigi Filippo, per la festa a Corte, voluta, in omaggio alla sua arte, dalla regina Maria Amelia. Ed era alle prese con un'aria e più o'li fantasmi del suo genio e ormai lontano dalla vita parigina che era stata per lui piena di un'aria ma anche piena di ostilità.

Più importanti non potrebbero essere le «dingotes», le cravatte, i gilet, gli oggetti, insomma, che si trovarono di Bellini più che non le vestimenta. Solo dentro il pianoforte, sotto la tastiera, rimane un segreto fulgido di vita, la più bella tragedia intima di Bellini: centure, il sogno supremo del grande artista: « Tra la vita e l'arte non distinguo limite definitivo ».

Non potevano però valere per se stessi quei suoi attributi che fecero dire ad Arrigo Hoiné: « Bellini est un soupir en escarpina ».



Vincenzo Bellini

quel suo panciotti, quelle sue maniche sgarbanti, quegli orsi di cui la sua dinocchia malinconica isolava si adattare per piacere una qualità parigina e che ispiravano molti mariti e insuperano il lavoro dei vestiti.

Per i tanti colori di codesto inventario, colori di vestiti e di spille, colori cont della vita terrena, lo spirito di Bellini si muove libero e sereno. Sentiamo che finalmente egli è tutto nella pure che durante il suo soggiorno francese gli era parsa la più desiderabile, la più propizia alla sua fantasia creatrice, la pace della villette del Leuti a Palermo, nella villa della Serra.

Ceramente è il più vero Bellini. Un Bellini che si impadronisce in una lieve incuria della sua morte solitaria.

Parrebbe che nessuno più parlasse della triste casa di Puteaux nella quale egli morì solo, mentre fuori imperversava l'uragano, mentre il giardino intorno alla finestra abbreviava di tempi Romanzicherie. Luoghi comuni. Ben altro nota. Ecco quello che conta. Ci pare di udire, l'autore di Norma. Come se egli dettasse a se stesso, a voce alta, prima di scriverla, la lettera che mandò al suo amico Agostino Gallo di Palermo. Studio attentamente i curatori dei personaggi, le passioni che il predominano. Invece dopo quelli di ciascuno d'essi, l'immagine di essere quel desso che parla e mi sforza di sentire e di esprimere all'incanto alla stessa guida. Da' l'incassate osservazione degli affetti del personaggio ha rievocato la fanciulla del sentimento per l'arte mia. Chiuso quindi nella mia stanza, cominciò a declamare la parte del personaggio del dramma con tutto il calore della passione e c'ero intanto le inflessioni della mia voce, l'accento, insomma, e il tono d'espressione che dà la notizia all'uomo in balia della passione, e ci trovo i motivi e i tempi musicali adatti a dimostrarli e trasformarli in altri, per mezzo della armonia. Li getto sulla carta. Il prova al cembalo e quando ne sentivo io stesso la corrispondente emozione, giudico esservi riuscito. In contrario, torno a ispirarmi finché abbia conseguito lo scopo.

Altro che le delizie della vita mondana. Tutto un travaglio, un'inezze, maschio ed eroico che appare travestito, nella Parigi romantica, salottiera e sfarzosa, da «soupir en escarpina».

GIUSEPPE PATANE'



Pja Tagliardi e Ferruccio Tagliavini, dopo una tournée di circa mille mesi in America, sono rientrati in Patria a bordo della motonave «Vulcania».

# “Così fan tutte,, di Mozart

ILLUSTRAZIONE PUBLIFICATA IN OCCASIONE DEL TERZO FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA DI AIX-EN-PROVENCE - GIOVEDÌ ORE 21,30, RETE ROSSA

Particolare fortuna ha avuto, da tre anni a questa parte, il Festival di Aix-en-Provence. Fortuna giustificata, in quanto i programmi sono compilati con criterio che osserva rigorosi precetti artistici e gli elementi chiamati a realizzarli rappresentano il meglio che si possa dare nel campo interpretativo ed esecutivo. Questo Festival di Aix-en-Provence si allinea oggi con quelli ormai più che consacrati di Firenze, di Venezia, di Edimburgo, di Salisburgo. E come per questi ultimi la RAI non trasalca mai di collegarsi per i suoi ascoltatori appassionati di eletti musiche e di dette esecuzioni musicali, così farà per il primo, non per il Festival di Aix-en-Provence. Il primo collegamento avrà luogo il 20 luglio; in questa occasione sarà trasmesso quel capolavoro mozartiano che ha nome Così fan tutte. Il 28 luglio, concerto diretto da Roger Desormière con *Turangulila-symphonie* di Olivier Messiaen. Il 27, *Don Giovanni* di Mozart. Il 29, Concerto Prevedini, con musiche operistiche italiane (Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi). Il 4 agosto, concerto diretto da Hans Keesbaud, con musiche di Mozart e Haydn.

Alla esecuzione di *Così fan tutte* parteciperanno: Hans Keesbaud, direttore d'orchestra; Suzanne Danco nella parte di Fiordiligi, Emmy Louise in quella di Despina, Léopold Simoneau in quella di Guglielmo, Renato Capocchi in quella di Ferrando e Marcello Cortis in quella di Don Alfonso. Come si nota, il contributo italiano a questo spettacolo è veramente notevole: tre artisti nostri e ben noti al pubblico della RAI prenderanno parte allo spettacolo; diciamo tre, considerando ormai Suzanne Danco artista italiana, almeno per elezione.

Dopo il successo davvero incoraggiante delle *Nozze di Figaro*, l'imperatore Giuseppe II pensò di ordinare a Mozart una nuova opera. Siamo nel 1788. Da Ponte era pronto a subissarsi in un'altra fatica e sembra che sia stato lo stesso monarca a suggerire al librettista la trama di questa favoletta che ha le sue più antiche propaggini nel *Decamerone*. Nulla si sa comunque di assolutamente sicuro sulla nascita di quest'opera mozartiana. Il recente biografo del Mozart, Paumgartner, ricorda che la sera di S. Silvestro del 1789 si organizzò una piccola prova, nel nuovo alloggio del musicista (Friedenplatz, n. 243), alla quale intervennero Puchberg e Haydn. Sembra che in questa occasione Salieri avesse, ma indarno, intriguato. Anche in questo periodo della sua vita Mozart ebbe a sopportare i colpi avversari del destino: miseria, sempre più nera; inoltre il 16 novembre, dopo un'ora sola di villa, gli moriva una bimba, battezzata in estrema. La prova generale ebbe luogo il 21 gennaio 1790; dopo cinque giorni, Così fan tutte veniva eseguita allo Hofburgtheater. Si

ebbero alcune recite, con discreto successo, poi, in seguito alla morte di Giuseppe II, il teatro fu tenuto chiuso fino all'autunno dello stesso anno. L'opera ebbe altre rappresentazioni a Praga, Francoforte e Dresda. La compagnia che la eseguì era formata dal famoso Bruchet (teatrale interprete di Figaro e di Leporello) che impersonava Guglielmo, la signora Buskanti, il marito di lei, la signora Ferrarese (amante di Da Ponte), Luisa Villeneuve, il signor Cavels.

L'azione è semplice e asciutta, lavorata dal Da Ponte con abilità straordinaria, specie nell'economizzare i mezzi più convenzionali dell'opera buffa. Come sottotitolo si sceglie la scopia degli amanti. Si tratta di due giovani innamorati



Una scena del primo atto di «Così fan tutte» di Mozart in una memorabile rappresentazione scaligera

che, per mettere alla prova la fedeltà delle loro legittime fidanzate, si presentano loro in mentite spoglie. Il gioco è molto abile e astuto, anche con la pedante sus-

denza di un corso d'insegnamento — abbiamo ancora il Paumgartner — si giunge al poco edificante *quod erat demonstrandum*.

**B**rava! Brava! Brava! Così fan tutte, il 28 luglio, concerto diretto da Roger Desormière con *Turangulila-symphonie* di Olivier Messiaen. Il 27, *Don Giovanni* di Mozart. Il 29, Concerto Prevedini, con musiche operistiche italiane (Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi). Il 4 agosto, concerto diretto da Hans Keesbaud, con musiche di Mozart e Haydn.

Ugole d'oro

## LUISA TETRAZZINI

SABATO, ORE 21,03 - RETE ROSSA



che Presidentessa degli Stati Uniti per un quarto d'ora. Il vero Presidente (non mi è stato specificato l'anno in cui questo avvenne) forse si trattava di Teodoro Roosevelt le disse allora:

— Dato che siete stata proclamata Presidentessa ad hoc per un quarto d'ora, attendiamo una legge.

— Ebbene — rispose la neo-presidentessa — poiché vige il proibizionismo, concedo a tutti il diritto di poter bere liberamente, brindando alla salute dell'America e della bella Italia!

E per un quarto d'ora in tutti gli Stati Uniti d'America si alzarono contemporaneamente milioni di calici.

Altro fatto che lega il nome della Tetrazzini all'America è quel concerto ch'essa diede nella più grande piazza di San Francisco, al cospetto di duemilomila

persone. Ora, mi ha assistuto il signor Vernati, vedovo della celebre soprano perdura l'usanza che ogni anno in celebrite canora di passaggio in quella città

offre un pubblico concerto in quella tale piazza. Il concerto è preceduto sempre dalla diffusione di un disco della Tetrazzini.

Aneddoti, pene, qualche, sempre curiosa: ep pure servono a confermare la giudicosa superiorità italiana nel campo della lirica.

La carriera di Luisa Tetrazzini iniziò per così a «Paghano» di Firenze dove, per indisposizione della prima donna, essa sostitì egregiamente la soprano nella parte di Ines nell'Alcina di Meyerbeer. Dedicata in modo definitivo al teatro, la sua vera prima grande vittoria la ottenne in Russia interpretando in modo superbo la parte di Glia nel *Rigoletto*. Fu in tale occasione che il grande Masini — un'isola al tripudio del pubblico — venne alla ribalta e proclamò «Così cantano soltanto gli angeli del Paradiso».

La frase del Masini ci ritornava insistente alle labbra, l'altra sera, ascoltando i dischi dell'ultima cantante della vecchia scuola. Un po' commosso, il signor Vernati commentava volta a volta i pezzi lirici e le romanze di Tosini, da lei interpretate in modo mirabile:

— Ricordo ancora che una sera Mattia Battistini volle ad ogni costo che Luisa gli fosse al fianco nel Ballo in Maschere. «Farò la parte del paggio» gli promise Luisa. E mantenne la promessa. La parte è brevissima ma sua moglie si divertì a far tali e tante variazioni con i suoi gorgheggi, che — quando ebbe terminato in un diluvio di applausi — Battistini offrì il paggio per una manica e gli disse, cantando:

Non ho capito bene. Volete ripetermi, eh, siete?

— Volentieri! — rispose Luisa. E bissò il pezzo con altre variazioni e altri gorgheggi.

Mentre il signor Vernati mi parla, osservo la targa d'oro applicata sul pianofono: è una dedica affettuosa alla grande interprete.

— Vede? — mi spiega il signor Vernati — quella targa le fu offerta quando essa incise i primi dischi. A questo proposito, potrà interessare un fatto ignoto al più. Nel 1922 alla Gramophone di Parigi, sono stati murati quattro dischi della Tetrazzini. La piccola cassetta verrà aperta nel 2022. Gli uomini dell'ora potranno così sentire com'era la più bella voce di un secolo innanzi.

Noi non abbiamo avuto la pazienza di attendere tanto. Per questo, sabato sera gli ascoltatori sono invitati ad udire la voce di Luisa Tetrazzini, la soprano che cantava «come gli angeli del Paradiso».

E. M.

# MUSICHE DI ROSSINI

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA GIUSEPPE TOSCANI  
 MERCOLEDÌ - SARATO, ORE 19,05 - TEATRO ROSSINI

Il concerto diretto da Gian Luca Tocchi comprende un programma totalmente dedicato a Rossini. Ma non sarà un programma, come potrebbe intendersi, a base di Sin-fonia d'opere (del resto questo è il forte del Rossini). Nel nostro caso, invece, il concerto, dopo essere stato aperto da una sinfonia d'opera, quella del *Singor Henschel*, avrà uno sviluppo di raro interesse.

Britten, il noto compositore inglese autore del *Peter Grimes* non certo sconosciuto al pubblico nostrano, è diventato ad ultimare il

presso Ravenna del mio amico mecenate Agostino Triossi all'età più infantile: non avendo preso neppure una lezione di accompagnamento, il tutto composto e copiato in tre giorni di seguito ed eseguito inizialmente dal Triossi, contrabbasso, Morini (il cui cugino) primo violino, il fratello di questo il violoncello, ed il secondo violino da me stesso che ero per dir vero il meno che Giacchino Rossini.

Adesso lasciamo parlare Alfredo Casella che di questa serie di sei Sonate ha voluto dare in luce la Terza, essendo questa, a suo onorevole giudizio, la migliore e perché presenta un alto valore documentario nei riguardi della formazione musicale di Rossini da ragazzo.

Essa (la Sonata n. 3) si suddivide in tre tempi: un allegro, un andante e un moderato. La potente personalità dell'autore balza evidente sin dall'inizio del primo allegro il quale è quasi identico a quello della meravigliosa aria di Don Magnifico nella *Comendatore*. Come appare irresistibile, nella seconda variazione per contrabbasso del finale, il carattere drammatico del secondo tempo contiene già allo stato potenziale il meglio del *Mosè e Faraone* di *Giulietta Tell*. Ma ciò che soprattutto assicura un singolare valore storico a questa Sonata è il fatto che, scritta tre anni prima che il piccolo Giacchino si sottoponesse alla severa disciplina di Padre Mettel, al Liceo di Bologna, l'avevamo già in essa una profonda sorprendente penetrazione di quei grandi modelli tedeschi che erano allora pressoché ignorati in Italia e da quei musicisti nostrani che ne avevano conoscenza considerata come musica astrusa e troppo difficile « per le orecchie nostre » (letterica o atonale si direbbe oggi). Penetrazione che doveva poi a Bologna valere a Rossini il soprannome di « tedesco » affibbiatogli dal Mettel. Questa ribellione del Rossini al pedantismo della scuola, questo suo slancio di andar verso le novità, così chiaramente documentati nel prezioso manoscritto, che la fortuna mi ha fatto rinvenire a Washington, pongono oggi in nuova luce lo spirito « moderno » dell'autore del *Barbiere* e conferiscono un eccezionale significato al ritrovamento di questo prezioso cimelio strumentale.

A chiusura del concerto troveremo quei deliziosi *Ritens* per pianoforte (già da noi eseguiti insieme alle *Sonées musicales* per Notturmi dell'usignolo, nella veste organica) dei quali dobbiamo al Respighi una intelligente e nobile versione orchestrale.

## CONCERTO SINFONICO

diretta da Antonio Pedrotti - Lunedì, ore 21,20 - Rete Azzurra - (Dal Teatro Petrarca di Arezzo).

L'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, che dedica attualmente la sua attività alla organizzazione attiva concertistica della RAI, si sposterà il 17 di questo mese ad Arezzo per prender parte ai festeggiamenti che sono stati organizzati a celebrare il novencentesimo anniversario della morte di Goffredo D'Arezzo (cui che, per mi-



Risveglio gioioso della terra.

Alata brezza odorosa.

Fremito lieve di chiare sorgenti.

FRESCHEZZA DELL'ACQUA DI COLONIA

*Gold Medal* ATKINSONS

COMPLEMENTO DEL BAGNO E DELLA TOILETTE



BY APPOINTMENT PRODUCED TO HER MAJESTY THE QUEEN

ITALY 56

**IL SAPONE  
AL LATTE  
RUMIANCA**

**NUTRE  
E DETERGE  
LA PELLE**

## BANDI DI CONCORSO

La RAI - Radio Italiana - organizza un concorso nazionale per titoli di primo premio al diploma di studi in Orchestra Sinfonica della Scuola di Torino.

Al 1° posto di primo violino il 10%  
 Al 2° posto di primo violino il 10%.

Al concorso saranno ammessi gli aspiranti di sesso maschile che non abbiano superato il 45° anno di età, che siano in possesso del diploma di laurea superiore, o di un titolo equivalente, o di un diploma di laurea in Lettere o in Scienze, o di un titolo equivalente.

Gli aspiranti al concorso della RAI sono ammessi al concorso.

Le domande di ammissione al concorso sono da compilare, contestualmente al diploma, su apposita busta chiusa di esec. di un elenco dei titoli professionali, del certificato di cittadinanza e del certificato penale, e da depositare presso la Direzione Compartmentale della RAI di Torino - Via Montebello 12 - non oltre il 19 luglio 1956.

La prova avrà luogo a Torino nell'auditorium del Palazzo della RAI, in via Montebello 12, il giorno 27 luglio 1956, alle ore 9,30.

Per ogni informazione riguardante il programma delle prove e le altre modalità, gli interessati potranno rivolgersi alla suddetta Direzione Compartmentale della RAI di Torino.

quella freschissima e compiacente fonte che sono le *Sonées musicales*. Queste, nell'originale rossiniano, son per una o più voci con accompagnamento di pianoforte; Britten le ha trascritte per Orchestra. Rossini le compose verso il 1825.

Particolare interesse desterà la esecuzione di una sonata per violini, violoncelli e contrabbassi che fa parte di un insieme di sei sonate che si credevano definitivamente perdute e che invece il Casella ebbe la fortuna di ritrovare, alcuni anni or sono, nella Libreria del Congresso di Washington, dove sono conservate in parti staccate non autografe. Sulla rilegatura figura il titolo: « Opere di Gioacchino Rossini in età di dodici anni in Ravenna l'anno 1804 ». Nell'interno della parte del primo violino si trova la seguente deliziosa e preziosa nota autografa dell'autore:

Parte di primo primo, violino secondo, violoncello, contrabbasso e quello di C. Casella, grande de-



matematica tecnica della notazione musicale e che per primo riuscì a scegliere pratiche leggi per realizzare in modo concreto il Concerto per le onoranze al grande Petrarca ha voluto, in collaborazione con la RAI, ricordare ai posteri la data. Insieme, con questa manifestazione e con altre ancora veramente illustri tra le quali ha particolare spicco il grande concorso nazionale per un'opera storico-biografica sul grande fronde. Il concerto che avrà luogo al Teatro Petrarca sarà diretto dal maestro Antonio Pedrotti ed è stato composto con tutta libertà nella scelta dei pezzi.

Nella prima parte udremo il Concerto per violino in fa di Beethoven, violista veneto della prima metà del XVIII secolo. Il violino solista, accompagnato dagli archi, occupa qui un ruolo di primo piano, di vasta dimensione e caparbio secondo una linea melodica, caduca nella varietà del suo sviluppo, nella complessa concezione delle idee e nella ricchezza. La parte solistica sarà affidata al violinista Antonio Abbiati.

Nella parte di mezzo del programma troveremo quel monumento della musica romantica post-beethoveniana che è la Terza di Brahms, op. 80. Senza dover ritornare, con scopi meramente didattici, su questa notissima sintonia, basterà ricordare che tutti i movimenti raggiungono una dimensione straordinariamente equilibrata nell'economia generale della composizione. La Sinfonia è in quattro tempi: Allegro con brio, Andante, Poco allegretto, Allegro. Essa fu definita, dalle critiche del primo decennio, la sinfonia modello e la definizione manifestava un atteggiamento polemico rivolto contro la sinfonia dello Schumann che non ebbe, sino a poco tempo fa, soverchi ammiratori.

A chiusura del concerto ecco uno dei lavori più significativi di Igor Stravinsky: *L'uccello di fuoco*, la suite per orchestra ricavata dall'omonimo racconto danzato in due quadri che, diretto da G. Pierné, andò in scena all'Opéra di Parigi, eseguito dai balletti di Diaghilev, il 25 giugno del 1910.

## Musiche di Beethoven

**Q**uasi ogni giorno, questa settimana, i nostri ascoltatori hanno la possibilità di ascoltare, alle musiche del Maestro di Bonn, che ben quattro sono i concerti dedicati a Beethoven che la RAI mette in onda da domenica pomeriggio a venerdì sera.

La scelta è ampia e varia, poiché non punta su un determinato periodo o su una delle cosiddette «maniere», ma tocca tutte le grandi pagine del musicista, dal celebre Nona sinfonia e dal popolare Concerto per violino e orchestra alla meno nota *Fantasia in do minore* e all'anonimo meno eseguito ouverture *La consecrazione della Casa*.

Questo, che potremmo veramente definire un «festival» beethoveniano, ha inizio con il concerto di domenica (ore 17,30 Rete Azzurra) diretto da Hans Swarowsky. In programma l'ouverture *Coriolano*, il Terzo concerto per pianoforte e orchestra (pianista Ornella Pülfi Santoliquido) e la Quinta Sinfonia.

L'ouverture del Fido e il Concerto in re maggiore per violino e orchestra (solista Warda Luzzato) formano il programma che dirige martedì (ore 17 Rete Azzurra) il maestro Rudolf Moralt.

Mercoledì (ore 21,35 Rete Rossa) il maestro Hermann Scherchen dirige l'ouverture *La consecrazione della Casa*, la *Fantasia in do minore* op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (pianista Guido Agostini) e l'Ottava sinfonia.

Ed eccoci finalmente all'ultima manifestazione beethoveniana della settimana con il secondo concerto diretto da Scherchen, quello di venerdì (ore 21,30 Rete Azzurra) che comprende l'ouverture in do maggiore op. 115, l'aria « Ah! perfido » e la Nona sinfonia. L'opera, che dopo la gloriosa sonorità dell'Erica, dà un commovente preludio della *Pastorale*, dopo la fredda intonazione della Settima — e non dimentichiamo la sinfonietta Quinta — costituisce il testamento sinfonico di Ludwig van Beethoven.



## Marianne Michel

VENERDI, ORE 21,30 RETE AZZURRA - DOMENI, ORE 17,35 RETE ROSSA - SABATO, ORE 22,15 - RETE ROSSA

Interprete della 3ª edizione de «La Vedetta della Settimana» e la cantante parigina Marianne Michel, nata a Lussigny e di moderne canzoni francesi.

Marianne Michel acquistò notorietà a Parigi anzitutto come direttrice di spettacoli. Essa infatti incontrò con l'allestire il primo cabaret-teatro di Parigi organizzando brillanti manifestazioni con tutte le principali «vedette» francesi e le figure più in vista dell'ambiente artistico della Ville Lumière. Da Francis Carco — che presentò il primo spettacolo: *Nostalgie de Paris* — a Françoise Rosay, la famosa attrice drammatica della Comédie Française e di numerosi film, a Edith Piaf, Léo Marjane, Suzy Solidor, e le altre stelle della «chanson». Nel 1943 Marianne Michel prese parte come cantante a uno di quegli spettacoli che essa organizzava e dirigeva con tanto entusiasmo. Il successo fu completo ed essa venne subito invitata a cantare alla radio. Per dieci mesi consecutivi Marianne Michel figurò in una trasmissione denominata «Musichall da lunedì», che veniva messa in onda ogni settimana.

Gli autori di canzoni francesi, nessuno a scrivere espressamente per lei ed essa si creò un vasto repertorio originale, lanciando grandi successi internazionali come *Imaginez*, *Réves*, *Symphonie*. Je suis al bien. Recentemente essa è stata la prima interprete del due ultimi successi francesi *Un Seine e Amour*.

Da qualche tempo Marianne Michel ha lasciato la Radio e il music-hall parigino per intraprendere delle tournées all'estero: è stata applaudita nell'America del Sud, particolarmente in Brasile dove restò due mesi al famoso «Club Copacabana» di Rio de Janeiro, in Egitto, nel Libano, in Svizzera, ecc.

Di passaggio da Roma Marianne Michel ha registrato per «La Vedetta della Settimana» il programma che ascolterete e che costituirà un gustoso caposello di successi della «chanson française».

presentati da una fra le più abilissimi interpreti di tale genere. Il Quintetto Righi-Salito accompagna Marianne Michel nelle sue trasmissioni.

SALZA IL SIPARIO

## Geraldine Brooks

VENERDI, ORE 21,05 - RETE ROSSA

Geraldine Brooks iniziò la sua carriera artistica a soli 17 anni, senza drammi familiari, senza fughe, senza scandali. Anzi si può dire che il suo debutto riempì di felicità tutta la sua famiglia: la madre, giornalista e scenografa teatrale, il padre, presidente della «Compagnie française des théâtres», e la zia Helen, stessa-simile soubrette delle «Ziegfeld Follies».

Benché tutta la sua famiglia fosse formata da persone che avevano ormai molta dimestichezza con l'arte, a nessuno era mai venuto in mente che la giovane e graziosa Geraldine potesse diventare un'attrice di grido. Ella si affacciò alla ribalta, recitando intelligentemente parti di ingegno in alcuni lavori moderni a Broadway nel Connecticut e a Montclair nel New Jersey. Poi arrivò il colpo di fortuna: le fu proposta di sostituire l'attrice Katharine Hepburn che avrebbe dovuto impersonare la protagonista della commedia «Follow the girls».

Geraldine Brooks non aveva un nome da cartellone, era troppo giovane per quella parte, aveva recitato solo in piccole compagnie, ma dopo il primo spettacolo fu acclamata come grande attrice, tanto da essere richiesta subito dal «Gull Theatre» per una tournée shakespeariana.

Di qui la sua affermazione e il conseguente debutto nel cinema, per il quale ella si sottopose a svariati disagi e alle difficoltà del lavoro con ammirabile coraggio ed entusiasmo.

## IL «GIULIO CESARE», A POMPEI



Giovedì, 6 luglio, un eccezionale spettacolo d'arte s'è svolto al Teatro Grande di Pompei: la rappresentazione all'aperto del «Giulio Cesare» di Handel, voluta e attuata dalla Soprintendenza del teatro San Carlo di Napoli. L'opera è stata diretta dal maestro Herbert Alberti, al quale sono state tributate, insieme con gli interpreti — Siegi, Tebaldi, Nicolai e Sinimberghi — calorosissime ovazioni. Nella foto, il radiocronista Domenico Calvanese del «Gazzettino del Mezzogiorno» intervista i cantanti (da sinistra): Siegi (Cesare); Sinimberghi (Sesto); Cassinelli (Tompeo) e Piccini (Achillas).

PROSA

# Marito e moglie

DEL 1910 DI GIOVANNI BATTISTA - TRADUZIONE DI LUIGI AZZURRA

Da qualche anno Ugo Belli è in prima linea nella famiglia del teatro italiano contemporaneo, e giustamente ha raccolto anche fuori dei nostri confini, più di un semplice e confortevole assenso.

«Marito e moglie» non è lontano dagli schemi sempre interessanti della prima maniera di Belli. Infatti precede «Corruzione al palazzo di Giustizia» e «Spiritalismo nell'antico casa». È un lavoro di prosa, e un'avventura che non dolcetta sfiora il dramma. Qui Belli fa parlare i suoi personaggi anche quando pensano, è una sua trovata che non disturba l'azione, ma la rende più incalzante, più poetica, e ci avvicina i personaggi con maggiore dedizione.

Il professore di latino, Luigi, è sposato Olga e da lei ha avuto un figlioletto, Corradino, che durante i passi le vacanze presso una sua zia. Il professore ama molto la moglie e in verità ne è ricambiato. Ma passano degli anni e i due sono alle soglie di un'età preoccupante, quella che fa lentamente sfiorire la bellezza e avvia irrimediabilmente alla maturità. Olga non sa e non vuole convincersi di questo lento trapasso che avviene in lei: la sua natura, in giovinezza, è stata sempre vivace. Adesso è convinta che il trapasso è causato dalla vita monotona che maa col marito, anche se tranquillo e felice. Olga non vuole scriverlo, e se ne avvede quando Filippo, un giovane ventenne, si innamora di lei improvvisamente durante le vacanze estive. Dapprima Olga ride della passione del giovane, ride apertamente, lo racconta a Luigi scherzando; ma quando, un tardo pomeriggio, di fronte al marito, si accorge, con un gioco di pensieri e con il terrore di sentirsi tra breve finita, che soltanto a Filippo può dimostrare la sua verde età, si allontana furtivamente, e va dal giovane che, in proposito di partire per gli studi, l'attende nella sua casa. Olga si allontana e lo stesso Luigi intimamente le lascia scegliere la strada. Ma Olga non voleva abbandonare la casa, la famiglia, voleva dire qualcosa al giovane disperato e voleva aiutare se stessa a riconciliarsi giovane. Purtroppo non tutto va secondo i piani stabiliti; nasce uno scandalo per via di una servotta già amante di Filippo, il giovane ventenne. Olga fugge, ma non ha il coraggio di tornare del marito che l'aspetta. Olga non esiste più, scompare, il mondo le ha chiuso le porte.

Dopo un anno, davanti ad un giudice, si ritrovano tutti i personaggi di questa malinconica storia: i colpevoli e i beffati. Viene anche Luigi con il figlioletto Corradino. Il professore di latino ha ponderato il peso della sua vita, incolpa anche se stesso, ha parole buone per tutti. Al suo fianco appare Olga, o meglio i pensieri di Olga, l'immagine, Luigi perdona tutti e tutto. Dice che non è solo, c'è Olga con lui. Olga che non è colpevole. «Vedete, mi basta solo pensare intensamente che ella sia qui, proprio vicino... e lo la sento, qui, in modo reale, capite?». Tutto il resto se non andrà, ma questa cosa così bella, questa confidenza, questa complicità, è possibile che possa durare solo pochi momenti di luce, e poi finire con la morte? Se lo non av-

si si vicino, non saprei davvero che fare, anche nel Paradiso, se davvero c'è». Così conclude Luigi, davanti al giudice, ed esce, dopo aver accomodato il cappellino, rinvoltato i capelli e abbracciato il figlio.

## DESIDERI REPRESSI

Un atto di Susan Glaspell - Traduzione di Franca Conconi - Sabato, ore 17,30 - Rete Rossa.

I desideri repressi sono quelli che giacciono nascosti nel profondo del nostro subconsciente, e che ci rifiutiamo di parlare a galla perché nel fondo del nostro essere c'è l'incontrollato presentimento che essi sconvolgerebbero la nostra vita nel suo corso ormai tracciato. Alle volte la forza di questi desideri repressi, sconvolge l'organismo e ottoca seri squilibri alle persone. Per questo, dicono gli psicanalisti, bisogna ave-

re la forza di affrontare tali mali oscuri, di portarli alla luce e di accettare la loro verità.

Da questo punto, Susan Glaspell prende l'avvio per scrivere un'abile scherzo sulla psicanalisi; ed i suoi appassionati cultori immaginate cosa può accadere ad una coppia in cui la moglie, brava per la psicanalisi, vuol trovare un significato ad ogni gesto, ad ogni scatto, ad ogni movimento del marito: una moglie che scaglia il marito di notte domandandogli cosa ha sognato per controllare la portata dei suoi reconditi desideri. Nel mezzo di una situazione simile, capita in casa del duce, la sorella della sposa, una ragazza ingenua, per niente al corrente delle nuove teorie, che tanto appassionano la sorella, che per di più ha la dabbenaggine di raccontare di aver sognato di essere una gallina.

Di quello che può esultare da questo sogno di una gallina, dalle discussioni intorno al fatto se la gallina fosse bagnata o asciutta, lo spirito della Glaspell darà una gustosa prova. Non parliamo lo scioglimento del pasticcio per non togliere all'ascoltatore il piacere della trovata.

**Liberatevi dalle sofferenze dovute alla cattiva digestione!**



La MAGNESIA BISURATA' reca un sollievo meravigliosamente pronto e dolce ai dolori di stomaco causati da eccessiva acidità. La MAGNESIA BISURATA' neutralizza rapidamente questo eccesso di acidità o lenisce in tal modo le sofferenze. La MAGNESIA BISURATA' vi farà realmente sentire la sua azione dolce e calmante. Provatela oggi stesso!

**Digestione assicurata con**

**MAGNESIA BISURATA**

Polvere a compressa in tutte le farmacie

Autenticazione A.C.I.S. n. 1184/1115 del 21 maggio 1919.

# Proibito suicidarsi in primavera

DEL 1911 DI ALESSANDRO CASANOVA - TRADUZIONE DI LUIGI AZZURRA

Alessandro Casanova è nato in Spagna nelle Asturie, nel 1903. Frequentò la Università di Oviedo e di Murcia, e, una volta laureato, si interessò come pedagogo e scrittore di portare la cultura teatrale fra il popolo. La commedia che richiamo l'attenzione su di lui fu «La sirena arenata» con la quale conseguì il premio «Lope de Vega» e riportò ovunque, in Italia, in Francia e in Inghilterra, un grande successo.

Altri lavori vennero, dopo, ad arricchire il già grande successo dell'autore spagnolo. La RAI ne metterà in onda uno dei più significativi, «Proibito suicidarsi in primavera», dove un sottile e fresco umorismo e al tempo stesso forti accenti drammatici sono amalgamati da un dolce afflato poetico. La vicenda ci racconta di un club costituito dal dott. Roda, il club dei suicidi: un luogo appartato, vicino ai monti, e adattato per chi, ormai sfiduciato della vita, vuole togliersi l'esistenza. Tutto è predisposto perché i suicidi possano trovare la «bella morte».

Al Club capita, per caso, una coppia di fidanzati, Ferdinando e Gloy, giovani, freschi, innamorati, pieni di vita e di speranze. Attratti dalla stranezza del luogo e della loro avventura, incuriositi dalla originale istituzione, rimangono al Club dei suicidi diventando aiutanti del dottor Roda.

Ma ancora un altro personaggio prende corpo nella vicenda: Gianni, il fratello di Ferdinando, oppresso da un complesso di inferiorità, tormentato da una tremenda gelosia verso il fratello che, a differenza di lui, è sano, felice, e si è saputo attirare l'amore di tutti, anche di Gloy segretamente amata pure da Gianni. E così nasce il dramma. A stento, Gianni viene salvato dal suo tentativo di suicidio; ma la sua sofferenza diventa sempre più atroce e involontariamente egli diventerà triste ostacolo fra Ferdinando e Gloy.

Gloy in un primo momento penserà di togliersi la vita per fa-

cilitare una rappacigliatura fra i due fratelli, poi, invece, comprenderà che la vita è un dovere al quale nessuno può sottrarsi e, mosso da profonda compassione per il povero Gianni, seguendo l'impulso del suo sentimento, gli darà l'illusione di un istante di amore.

Gianni sa bene che essa non può amarlo come lui vorrebbe ma è commosso e felice per il gesto generoso di Gloy che gli ha ridonato, nel sentirsi almeno una volta compreso e vincitore, la fiducia in se stesso.

Gloy e Ferdinando, non più chiusi nell'egoismo della loro felicità che aveva fino allora ignorato le sofferenze altrui, sentono così rafforzato il loro amore; i due fratelli ormai sono rappacificati e Gianni trova in Gloy — una giovane infermiera del club — un dolce motivo per attaccarsi ancora alla vita.

Con questa visione di speranza e di ottimismo si conclude l'originale lavoro di Alessandro Casanova particolarmente adatto per metterlo in risalto i prezzi non comuni del commediografo spagnolo.

## TECLA E GLI INNOCENTI

Radiodramma di Luigi Livio - Giovedì, ore 21,30 - Rete Azzurra.

Luigi Livio ha ambientato la vicenda di questo suo radiodramma alla periferia d'una grande città, cogliendo i personaggi dalla vita del nostro tempo, forse con l'intenzione di esaltare e di sottolineare un contrasto parlando ai microfoni in un angolo del mondo di oggi. Quattro sorelle — Tecla, Vella, Maria e Nuci — della Lili — e un fratello — Mario —, vivono insieme. Tecla è un po' la mamma e le guida di tutti anche se ognuno vuol vivere la propria vita evadendo dal mondo monotono di lavoro comune e di povertà in cui la loro condizione li pone. Solo Tecla, che si occupa della casa e del suo, con amore e con rassegnazione, cerca di trattenere



Spedizione **PACCO POSTALE VINI PREGIATI**

Fustino con rubinetto kg. 7 netto  
 Marsala extra vecchio . . . L. 2300  
 Vermouth dorato superiore » 2400  
 Moscato passito . . . » 2500  
 Crema Marsala all'uovo . . » 2600  
 Crema Marsala alla mandorla » 2700  
 Crema Marsala al caffè . . » 2800

Spedizione **FERROVIA P. V. VINI DA PASTO**

Fusto normale kg. 50 netto  
 Vino bianco di Sicilia 14 gr. L. 5000  
 Vino marsalato 14 gradi L. 5000  
 Spese trasporto compreso. Restipendi gratis. Pagarella ed avanzi.

## OMAGGIO

Un fustino brevettato contenente due diversi qualità a monti di due rubli, netti a chiedere con un fustino L. 23.000 di merce anche per spedizione a più pu sono.

Nelle committenti citare Radiocorona

**RAMODEO & MARSALA** (SICILIA)  
 FARMACIA SPEGIAMENTO ENOLOGICO

e di conciliare i contrasti: fra le sorelle, le quali stanno lentamente di scivolare verso una discesa che porta sulla strada del peccato. Mario, il fratello e il solo uomo della casa, si disinteressa di tutto per seguire un suo maggior non ben definito e comunque egoistico. Tecla è sola a offrire, con il suo candore, con la sua dolcezza, con il suo amore, con la sua fiducia nel mondo e negli uomini: mondo per lei limitato alla sua famiglia; senza aiuto all'interno della preghiera e all'esterno di una cieca credenza nella forza della Provvidenza. Per Tecla, le sorelle e il fratello, certamente così evoli: al giudizio del mondo, sono innocenti; per Tecla sono sempre bambini che bisogna tenere riuniti accanto al focolare e raccontar loro delle favole anche se, come nelle favole, spesso pure nella vita, l'arco mangia i bambini. E l'arco, per Tecla, è questo nostro tempo disperato, legato ai desideri, meno puri e alle conquiste materiali. Nel tentativo di salvare Volia, una delle sorelle, per una fatalità, Tecla morirà, e anche negli ultimi istanti la sola sua preoccupazione è il pensiero dei suoi e la sola consolazione è la speranza di poterli aiutare da lassù, dove non giungono le brutture e le colliverie terrene.

COME SI DANNO I GIOVANI

ALESSANDRO DUMAS E GLI ITALIANI

Mercoledì, ore 22.15 - Rete Azzurra

I rapporti di Dumas con l'Italia e gli Italiani del Risorgimento ebbero inizio a Firenze, dove egli soggiornò parecchi mesi con l'atlice Ida Ferrior, che sposò nel 1840. Si

eserero successivamente ad altri città italiane, e nel '39 troviamo l'autore del Tre moschettieri addirittura fra i più entusiasti sostenitori dell'epopea garibaldina. In viaggio per l'Oriente nel suo primo scalo a Genova, Dumas, saputo che Garibaldi marciava su Palermo, fece vela per la Sicilia e lo raggiunse a Palermo. Generoso com'era, fino alla prodigalità, gli offrì tutto quanto aveva, 50.000 franchi, per l'acquisto di armi e munizioni che s'incaricò

egli stesso di comprare a Marsiglia. A Napoli, nominato da Garibaldi direttore onorario delle Belle Arti, fondò poi un giornale L'Indipendente, e si occupò anche degli scavi di Pompei. Inchiè, caduto in disgrazia, ritornò disgustato a Parigi.

Delle sue impressioni, dei suoi giudizi sull'Italia del tempo ci restano alcune opere quali *Une onde à Florence* (1840), *Villa Palmieri* (1843) e *Les mémoires de Garibaldi* (1860).

LA RADIO PER LE SCUOLE

La campanella continua a squillare

OGNI LUNEDÌ E GIOVEDÌ, ORE 18, RELE ROSSA  
TRASMISSIONI DALLE COLONIE ESTIVE

Piero aveva fatto indigestione di ciliege, era il «malato» più grave di tutta la Colonia; l'ardimento avrebbe ritornato alla spiaggia coi piccoli amici, a correre e gridare e saltare. Nulla di grave, insomma, ma come si fa a tenerlo nascosto alla mamma? I bambini alle Colonie marine e montane della Gioventù Italiana hanno l'obbligo di scrivere a casa almeno una volta la settimana; e per i più piccini scrivono le «vigilatrie». La cartolina arriva con la notizia delle troppe ciliege ingolate e prima che ne segua un'altra con l'annuncio della «guarigione», qualche giorno trascorre nell'asina. Queste mamme, che trepidano

per un nonnulla! Invece la radio, che cosa fa? DA tutte e due le notizie a un tempo: Piero parla al microfono, morda un baccetto, racconta ogni cosa e subito la voce del medico. Il presente, interviene a rassicurare. Le mamme, al sa, leggono sul Radiocorriere che il giorno tale alla tale ora ci sarà la trasmissione dalla Colonia ove si trovano i loro figlioli, e potete immaginarvi se non ascoltano. Alla mamma di Piero, dopo, a un certo momento sarà venuto il batticuore (Sentì la voce di Piero, proprio la «sua» voce, lì, a pochi centimetri! E quelle ciliege poteva smetterla prima!), ma soltanto per un momento. Ideale sistema di corrispondenza.

La giornata si apre e si conclude con l'alzabandiera: i bambini, suddivisi per squadre bene allineati, col masino in su guardano scorrere lungo l'asta il tricolore e imparano ad amare la Patria. Poi prorompono in canti e corse sfrenate verso la spiaggia o verso il bosco, secondo che la Colonia è in riva al mare o sulla pendici dell'Appennino; e trascurano la loro giornata tra giochi e conversazioni istruttive, sempre «vigilati» da signorine che, molto spesso sono le loro stesse insegnanti durante l'anno scolastico. Poi il refettorio, con cibo abbondante e sano; poi a nanna, nelle bianche e fresche camerale, dopo aver recitato, tutti insieme, la preghiera.

«E il bacio della buonanotte, signorina non me lo dà? La mamma me lo dà sempre». Come si fa a negare il bacio della buonanotte a tutti questi piccoli bimbi che hanno la mamma lontana? E allora di lattuccio in lattuccio, le «vigilatrie» si chinano e mettono tutta la loro buona volontà, affinché il loro bacio ricordi quello materno; e finalmente su un'altra giornata cade, col buio della sera, il silenzio.

«La Radio per le Scuole» ha intanto pensato che anche le vacanze finiscono, e presto; e ora sta preparando il calendario delle trasmissioni per il prossimo anno radiocorriere ricco di nuove rubriche e di sorprese per i piccoli ascoltatori, per gli insegnanti e per la famiglia che, giustamente, seguono anch'esse con attenzione questo delicato settore dell'attività della Radio Italiana. Questa settimana il microfono si recherà a visitare le Colonie marine di Carvia e di Sentigallia e le trasmissioni saranno realizzate con la collaborazione del Provveditorato agli Studi, rispettivamente di Varese e di Ancona.



SCRITTORI AL MICROFONO

Nicola Lisi

INTERVISTE CON SILVANO MARINELLI, ORE 21.30 - RETE ROSSA

Narratore casto e sereno di fantasmi e poetici incanti, Nicola Lisi è uno dei più completi e originali scrittori italiani. Inquieto, profondamente esistenziale e idealista, chiamato a continui pensieri d'azione, la sua vena di realismo alla corrente di più della tradizione toscana.

Esordì nel 1923 con un romanzo, «L'arquitto», di cui si pubblicò il primo numero di un'edizione di quindici copie e insieme ingenua e fantasiosa rappresentazione di continue creature di una prosa che vola le creche, il variabile, il giovare, in locuti, per il momento silenziosi. Poi vennero le «Favole», interpretazione allegorica e fantastica di un'idea di una narrazione, dove l'insospetito mondo della scrittura paragona infine la gara del narrato Analogo mondo, quello di «Prose dell'anima» (1924), anche se qui lo scrittore si rivela più apertamente realista e romantico.

«L'ara del serpente» (1938), «Concerto diurno» (1941) consacrano definitivamente la sua arte di narratore immaginativo, libero da eccessive preoccupazioni etiche. Vi è un felice abbandono a quel soprannaturalismo poetico che egli ha della natura degli uomini della casa, e ciò è l'elemento nuovo della sua arte, così sensibile nel rendere il soprannaturale di fatti capari, nella loro dimessa consuetudine, di sottile e sottile.

Nel 1942 Nicola Lisi ci donò una delle sue opere migliori e più di un patto di compagnia: «Sessantotto» diario pagine candide, nelle quali i valori religiosi e arcaici della vita si dissolvono in una serena contemplazione dell'ordine di natura. L'altro suo diario, «Amore e desolazione» (1946), porta le date dei giorni più fragorosi della guerra: traeva realtà, rivivuta e filtrata in una luce calma e trascurante di bontà cristiana.

PROGRAMMI PER I RAGAZZI

CALZONI CORTI

Anche «Calzoni corti», il dinamico settimanale che tanto successo ha ottenuto in questi ultimi tempi, è andato in vacanza, ma i ragazzi che erano abituati a seguirlo fedelmente non si allarmino: «Calzoni corti» riprenderà le sue trasmissioni in settembre, ricco di nuove rubriche e di nuovi personaggi!

Quante «avventure vissute» sono state narrate durante il primo anno di vita di questo giornale radiofonico! E quanti «vecchi» e giovani campioni sono stati presentati e intervistati! Una vera girandola di curiosità, di medaglianti sportivi, di viaggi e di avventure nei più lontani e disparati paesi!

Tutte rubriche che hanno riscosso il consenso entusiasta degli ascoltatori, ma fra le tante una, più di ogni altra, era cara ai ragazzi: «Come andò, vecchio campione?». Dapprima la sigla musicale che di per se stessa era già tutto un programma, quindi poche note di presentazione, e infine la voce dal vivo del campione che, attraverso lo spazio giungeva nelle case ove si trovavano raccolti i tifosi in «calzoni corti». Meazza, Guerra, Nuvolari, Combi, Bernasconi, Boasio, Belloni, Frigerio, ed altri, tutti vecchi e nuovi dello sport, tutti atleti di quel firma-



Leora Guerra, ex campione del mondo, soprannominato «La locomotiva umana», al microfono di «Calzoni Corti».

mento al quale i ragazzi guardano costantemente con grande spirito di emulazione.

# Scorribande radiofoniche nei locali notturni



**S**i rallegrino gli innumerevoli amanti del jazz e delle canzoni: i giovani soprattutto. Le intrepide schiere che anche di estate si trovano in auto di grazia e di affettuosa familiarità con la musica da ballo. E i meno giovani, soli in città, col desiderio inconfessato di straordinarie avventure; i solitari, gli amatoriali della provincia, che sognano evasioni impossibili. Scorribande fantastiche nei più favolosi locali delle grandi città. E si rallegrino anche tutti coloro che in queste zone di cultura preferirebbero starsene tranquilli, in pantofole e pigiama, con un pacchetto di buone sigarette a portata di mano e un apparecchio radio con il quale



In alto: Orchestra Principe della « Sirenella » di Milano. Al centro: i solitari il Trio Casarosa del « Shaker Club » dell'Albergo Miramare di Napoli. In basso: il Quintetto Gamberini del « Dancing Palazzo dell'Arte » di Milano.



L'Orchestra Lambertini del « Sottimo Cielo » di Bologna.

Il Quintetto Waldemar della « Gran Balta » di Torino.





iniziare un eterico vagabondaggio, alla ricerca di ritmi frizzanti o di un mollivetto tonico e refrigerante.

La RAI allarga la sua sfera di influenza musicale, allunga il tiro delle sue « batterie » microfoniche, intercetta o diffonde gli armoniosi messaggi dei night clubs.

Come vedete, amici del jazz, avete nuovi motivi di soddisfazione da aggiungere a quella musicale. Gli altri stiano calmi, non boicottino e non protestano. La RAI non li dimentica. Come una mamma, che di un uguale amore nutre tutti i suoi figli, essa ha un sorriso e un dono per tutti. Per quelli che hanno giurato amore eterno alla lirica, al teatro, alla rivista, o per quelli che amano di un uguale ardore la musica sinfonica e da camera. E questo giornale è qui a testimoniare e a farne il lucidatore settimanale. Ma i giovani, si sa, sono sempre i più numerosi e prepotenti. La loro « fame » di musica leggera è inasissibile. Ed è naturale, perché soprattutto in essa, nei suoi ritmi lievi, audaci, sfrenati, sentono esaltate le loro funzioni vitali; nel vento dello sue trascorrenti armonie trovano sollievo alla loro vita, così greve di piombo e di bronzo. Ora, intensificando opportunamente i suoi collegamenti con i locali notturni delle nostre più grandi città — quelle sale da ballo dove i sollaci di champagne sono quelli canori o musicali — la RAI offre nuove possibilità e motivi di avvego. Sono nuovi e originali complessi, nuove graziose voci che vengono ad arricchire i suoi programmi di musica leggera. Che verranno effettuati collegamenti frequenti anche con club notturni stranieri o scambi musicali con le nostre orchestre.

Rivoli d'oro, di melodia e di ritmi, dunque, che verranno convogliate e diffuse scegliendo le vene più fresche e genuine, le musiche più nuove e di maggior successo.



● In alto, a sinistra: Emilio Zanussi e la sua orchestra a « La Perla » di Roma.

● In alto, a destra: Il caratteristico complesso di Sergio Nardi del « Dancing Garden » di Bologna.

● Al centro: Il Quartetto Tosoni del « Giardino Ristorante agli Orti di Sallustiana » di Roma.

● In basso: Gaetano Cimelli e la sua orchestra al Giardino Danza Mada di Torino.

# Ricordo di Mario Pelosini

I giornali hanno annunziata la morte, avvenuta sabato 1° luglio in Pisa, di Mario Pelosini, artista ben noto anche agli ascoltatori della radio; e ne hanno soprattutto illustrato le virtù di direttore, e gli umani, amabili caratteri di innumeralo della poesia Silvio d'Amico — nella commemorazione tenuta alla Radio e che qui riportiamo — ha parlato soprattutto della sua opera di maestro, dalla cui scuola è uscita tutta una generazione di nuovi attori.

Alcuni anni fa, da una stazione della radio, fu trasmesso un dramma italiano dell'età classica, in versi, tra i più famosi del mondo; e fra gli ascoltatori di maggior gusto parecchi notarono che gli attori, o dattilisti, di quel dramma, lungi dal dare una esecuzione omogenea e compatta, sembravano appartenere a due famiglie diverse. Alcuni di essi recitavano le loro battute con preoccupazioni d'un piano immediato, persuasivo, verissimo, suggeriti come avrebbero recitato quelle d'un moderno dramma in prosa. Altri invece, pur cedendo alle esigenze d'una almeno relativa spontaneità e immediatezza del dialogo, fondavano essenzialmente la loro dizione sul ritmo, e dettano pure sul canto. I dattilisti del primo gruppo presentavano, più o meno consapevolmente, dalla tradizione del nostri attori fine-ottocento, quella cioè che ebbe per massimo canone il principio della cosiddetta spigliatezza della cosiddetta verità. I dattilisti del secondo gruppo erano tutti usciti dall'insediamento di Mario Pelosini.



Perché insomma quando fu sulle nostre scene, al principio del secolo presente uno dei fenomeni caratteristici: la battaglia per il ritorno al teatro della grande Grecia e cioè la poesia. Quando il secolo sforzò romanticamente verso la desiderata riproduzione della realtà qual'è, alla fine del secolo scorso s'accese nell'arte naturalista, Antoine in cerca d'un repertorio per il suo Théâtre Libre faceva riprodurre i suoi seguaci raccontando che qualche autore gli aveva mandato, pensate un po', dei lavori in

versi. Ma qui speriamo che nessuno venga a farci lezione d'estetica, e a spiegarci che il verso è un accidente del tutto esteriore e meccanico, che si può benissimo fare della grande poesia in prosa, e della mediocre o cattiva prosa in versi. Senza intraprendere nessuna disputa sull'argomento, noi ricordiamo qui semplicemente che ramminare non è la stessa cosa che danzare, e che parlare non è la stessa cosa che cantare.

Se, allora, per oltre due millenni i grandi poeti della mensa si espressero in versi, evidentemente ciò avvenne perché quella era la loro forma necessaria: sicché il pieno incanto della loro prosa era ed è inseparabile dai ritmi, dagli accenti, dalle dieresi, dalle cesure, da tutti gli istinti o scatti meccanici con cui quei poeti venivano espressi. Ritardati quindi, se non criminali, riportare quei ritmi all'andatura della prosa, smintuendo così, e in molti casi addirittura recedendo, le creazioni della poesia. O peggio, cercare addirittura alla lirica le giustificazioni sceniche e teatrali: eravamo ancora giovani quando ci accorbammo ad assistere al leopordiano Canio d'un pastore errante nell'Asia proposta da un attore che appariva vestito da pastore in mezzo al suo gregge sotto una luna di luce elettrica: ma aravamo gli uomini fatti quando una ben nota attrice, per declamare un canto di Dante, si presentò in scena, qui a Roma, vestita addirittura da Dante.

Oggi, è diffuso il vezzo di sorridere su quella che, al principio del secolo nuovo, fu battezzata l'infatuazione retorica e dannunziana; e non saremo certo noi, da trent'anni coacervi o dattilisti del dannunzianesimo e di tutte le sue propagandine, a negare i ridondanti e stucchevoli eccessi canonici a cui la reazione contro il verismo scenico indusse parecchi attori e dattilisti. Ma non confondiamo le scorie, da buttar via, con le effettive conquiste, a cui sarebbe folle rinunciare. Tra queste vi fu, nella nostra scena migliore, la conquista d'una parola, legata com'è ovvio, alla parola, riproposta dalla scena nella sua ineffabile integrità.

Artefice primissimo d'una tale conquista fu Mario Pelosini. Altre in questi giorni si è ricordato, con parole giustamente commosse, la sua figura pressoché bohémienne, di credente nell'arte, e di divulgatore della poesia. In solenni adunate come in intimità ritrovi, dov'egli col magistero dell'arte sua trattenera gli ascoltatori alla rivelazione di tesori, talora insospettiti, talora riscoperti con una gioia nuova. Ma noi qui vorremmo ricordare la sua opera di maestro: maestro a tutta una generazione di attori, cui egli trasmise, col suo sacro fuoco, il se-



Quando il sole tutto impudente... l'arabesco lignante delle strade... di suo, quando l'aria stessa ottaneggia... una mezza gradina di calore... il raggio e la mente. L'anno della primavera... la montagna... Segno il verde... l'acqua dei pozzi salmastri... l'aria... che secondo il sole, il coltello... delle altre cose, nelle quali... bimbi... i loro fantasmi. Le vacanze... la montagna... per il corpo... per la spirito; rendetele complete, legando... di questo, non hanno... di un libro intellettuale... LE EDIZIONI RADIO ITALIANA... vi consiglia le seguenti pubblicazioni:

- DONNE ITALIANE n. 200
- DICELIBRI DA SALVARE n. 200
- IL GENERALE FEDERICO n. 300
- GIORNI DELLA CREAZIONE n. 200
- GIUCHI E SPORTS n. 250

Prima di partire per i monti non dimenticate di cercare dal vostro libraro i libri che più vi interessano. Se il vostro libraro ne fosse sprovvisto, richiedeteli direttamente alle EDIZIONI RADIO ITALIANA, Via Arsenale, 21 - Torino, effettuando i relativi versamenti sul Conto Corrente Postale 2/37809.

## Pensieri del mattino

DALLE TRASMISSIONI « PENSIERI DEL MATTINO » - TUTTI I GIORNI  
ORE 7,12 - DOMENICA, ORE 11,12 - STAZIONI PRINCIPALI

« Svegliatevi sul tuo che ogni giorno è il migliore dell'anno. Nessuno ha mai imparato nulla a modo, e non sa che ogni giorno è il giorno del destino. »  
Montaigne: « Solety vani Ricordi »

« Il tempo cambia la faccia del mondo, e un nuovo ordine di cose succede al primo: nessuno essere nuovo sempre lo stesso; tutto ci attira le vicissitudini, le rivoluzioni, le meta orlous continue della natura. »  
Lucretio: « De rebus natura », V, 177

« Non è anche il giorno più orlous la confluenza di due eternità. »  
Carlyle: « Regni of the Gods »

« Signor vede quel che tu parli, poi, sentono quel che tu senti. »  
N. Machiavelli: « Il Principe », 16

« Non è tutt'ora ciò che luce, ma si dovrebbe equamente aggiungere che neppure luce tutto ciò che è luce. »  
Pindarich: « Hymn »  
« Theophrastus », 9, 200, 1820

« Non è la filosofia come la morte? Più se ne ha e meno se ne parla. »  
W. Hazlitt: « London »  
« Imaginary Conversations »

« Non pensare a quello che ti può portare l'avvenire, ma sfaccati d'istinto internamente calmo e sereno, poi che così dal modo come si forma la tua sorte, ma dal modo come ti comporti, di fronte ad essa, dipende la felicità della tua vita. »  
A. Frenan

« La verità è come la luce: una e varia; è come la natura, una e seconda; è come Dio: una e immensa. »  
N. Pommare: « Pensieri »

« L'oggi è la ieri, uno le pietre con le quali lo costruivano. »  
Longfellow: « The Builders »

« Non che passano nella notte, e si parlano a vicenda al passaggio. Si vede solo un segnale, si ode una voce distante nella tenebra. Così sul l'orlo della vita, noi possiamo e ci parliamo l'un l'altro. Solo una squarcia e una voce; e di nuovo buio e silenzio. »  
Longfellow: « Domingo's Tale »

« La memoria è l'unico paradiso dal quale non possiamo essere scacciati. »  
J. Paul: « Pauline's Richter »  
« Die unvollkommene Ewigkeit », 1720

greti di quello suo arte. Se è vero che, malgrado il blaterare dei pessimisti e dei disattenti, oggi fra i rotami della deteriorata scena italiana s'avvertono i primi propostiti, e i primi saggi, d'una rinascita e d'una ricostruzione; se è vero che in questi ultimi anni nei nostri teatri, ancora sporadicamente ma indubbiamente, all'aperto e al chiuso, una schiera di attori nuovi sta riportando al nostro pubblico, con un gusto moderno, il senso della grande arte classica, e di alcuni alti poeti contemporanei, a ciò ha dato un largo apporto l'apostolica attività dell'uomo fidente, instancabile, incomparabile, che oggi piangiamo: Mario Pelosini.

SILVIO D'AMICO

# LA FINESTRA DI "CASA SERENA,"

## Il piatto del giorno

Ecco un modo gustoso e sbrigativo per cucinare i filetti di pesce S. Pietro consigliata dalla nostra Ada Boni. La dose è per sei persone. Occorrono: un chilogrammo di pesce San Pietro, un uovo, qualche cucchiaiata di farina, un pugno di pangrattato, olio per friggere, un barattolino di sale di pomodoro, una noce di burro, sale.

Sfilare il pesce, risciacquare i filetti, asciugarli, passarli nella farina, nell'uovo sbattuto (come per frittare), e infine nel pangrattato, friggerli nell'olio a pallina calda. Prima però di friggere i filetti preparare una sbraghetta salata di pomodoro, facendo cuocere il pomodoro con la uoce di burro, il sale e un ramolito d'acqua. Quando sarà leggermente addensato versarlo nella saliera e mandarlo in tavola per accompagnare i filetti.

## Lo specchio

Luli Lombardo ha dato questo consiglio a tutte le ascoltatrici che si lamentano d'avere il viso segnato dai tempi "piu neri".

La prima cosa da fare è quella di pulire a fondo l'epidermide almeno due volte al giorno. Lavare perciò mattina e sera il volto con acqua calda addizionata ad un cucchiaino di polvere detergente, e poi usare un buon latte alla lattuga o al cedro che serve come nutrizione leggera e come base alla cipria (che è bene usare sempre). Naturalmente, anche a costo di sacrifici, bisogna scegliere una cipria molto buona e assolutamente vegetale.

Ed ecco come togliere i punti neri che più si sono formati d'is-

settare la pelle con un tamponcino di ovatta imbevuto di alcool puro a novanta gradi, poi prendere un ago molto sottile e bruciare la punta alla fiamma (in modo che sia così sterilizzato). Pungere poi il punto nero nel mezzo e premendolo dalle parti, con le mani perfettamente pulite, fare uscire completamente il parassita che si cela dietro quella brutta nera che è pericolosa alla bellezza e alla salute della pelle. Questo parassita dal nome altitante (si chiama demodex) vive e prospera nella pelle grassa. Uscito il serpente, applicare sulla parte un infuso di rettangolino di pasta idrofila imbevuto di alcool puro.

Facendo questa operazione la sera, al mattino dopo non si vedrà quasi più nulla.

## La corrispondenza di Anna Maria

**SIG. ADA H. DI BERTINORO** — La sua lettera m'è capitata fra le mani per la prima, mentre mi accingeva ad affrontarne un grossissimo pacco. E' stato davvero un dolore iniziare la giornata, per me. Poi che lei dice d'essere una vecchia signora e perchè la sua lettera è così bella e buona, lo penserò a lei come ad una zia lontana e bene vola; quelle care zie che vivono in una solitudine piena di ricordi e che non si estraniava dalla vita degli altri; ma lo seguirò nel cuore; vive, ormai, più al mondo esterno che a se stesse.

Quando avrà la sua età, signora Ada, vorrei assomigliarle.

**S. F. DI ROMA** — Se non puoi proprio rispondere alle mie lettere, dica soltanto, sul Radiocorriere, che ho ricevuto. Ti prego di non scrivermi più. Mi hai seccata... La so che Lei è diventata per me una

vera ossessione? Mangia e pensi a Lei, esco e cerco sempre di poterLa vedere...

Poichè le tue lettere da questo tempo sono ormai molte, cara e giovanissima E. F., e poichè tu non mi dai il tuo indirizzo, sono proprio costretta a risponderti qui. Non mi hai seccata affatto; soltanto gli ipocriti affermano di essere seccati dalle proteste di simpatia. E pensando ai tuoi quindici anni (tua puni averne di più) lenvo facile giustificare il tuo smudato e commovente entusiasmo, anche se mi rendo un po' ridicola.

E dato che l'entusiasmo dev'essere appunto la caratteristica saliente del tuo carattere, la' che non cresce proporzionalmente con la tua età, se non vuoi che il tuo futuro sposo si ritragga sgomento, incapace di sostenere da solo la piena dei tuoi sentimenti.

**ANTONETTA C. DI PHATO** — Ho ricevuto al mondo, cui rischia della vita, cinque figli, che ho perduti tutti, tranne uno, che ora ha sedici anni. Mio figlio è ricettissimo e ottimista, mio marito — giovane d'idea e sano — una la vita: solo la mia tristezza disturba la pace familiare.

E' difficile essere vivaci ed amare la vita quando non passi giorno

senza qualche piccolo malanno vecchio e nuovo e quando si è stata colpita tanto duramente da una perdita, come, signora Antonietta! La sanità fisica e la spensieratezza allora ci fanno sentire più deboli e inerti; e un po' di tristezza ci inispalliscono, anche se ci vergogniamo di concepire un sentimento simile e lo allontaniamo subito da noi.



Il messaggio al voto è uno dei consigli di igiene e di bellezza che Luli Lombardo ha dato alle ascoltatrici di "Casa Serena".

Nel suo caso crede che suo marito e suo figlio sarebbero meglio ritirati se Lei fosse completamente come dice certo in un momento di pessimismo — sempre malinconica e nervosa? Sono triste, se tu e tutti ne abbiamo, anche con meno giustificazione, di Lei. Non Lei dico; cerchi di eliminarla completamente; so che non è possibile. Ma Lei suggerisci, se me lo permette, di domandare di disciplinare, di differire ai momenti di solitudine.

Quando è piccola mi rammentavo la storia d'un re che aveva perduto la moglie molto amata e che andava a piangere di nascosto, in una torre remota, dove le sue lacrime erano raccolte da anfore di cristallo. Poi d'una volta in un capillare di ricordami di queste nature che avevano lento colpito la mia fantasia bambino. E, alla maniera di quel re, me ho fatto uso.

**NORA D. VENEZIA** — Ho diciannove anni, ho dovuto abbandonare la scuola per aiutare la mamma. In tutta la giornata, l'oro migliore che trascorro è quella in cui ascolto Casa Serena...

Lei è una cara e buona ragazza. Nora: e non Lei dico questo per ripagarla della dichiarazione che ho riportato qui sopra, intendiamoci! Ma perchè la Sua lunga lettera intelligente rive a molta astuzia e una volontà precisa di bene. Da pure modo al suo fidanzato di dimostrare ai suoi che il concetto che si hanno di lui è sbagliato e che gli merita stima e fiducia. Ma lei sappia attendere, intanto, trasformando questa attesa in una preparazione spirituale: la preparazione per l'avvenimento più importante della nostra vita di donne: il matrimonio. Giovedì per giorno lei preparerà, come si aveva una volta, il suo corredo, e insieme preparerà la sua anima, perchè divenga sempre più limpida e forte.

## SEGNALAZIONI DAI PROGRAMMI ESTERI

### Musica sinfonica

Concerto diretto da Jean Martin — solista violonista Meira Slonka (sabato ore 20.00) — Concerto diretto da Edouard Lutzer (sabato ore 20.00) — Concerto diretto da Sergio Celindache (sabato ore 20.00) — Concerto diretto da Hans Ottens (sabato ore 20.00) — Concerto diretto da Leopoldo Casella (sabato ore 20.00) — Concerto diretto da Hans Rothmann (sabato ore 21.00) — Concerto diretto da Ottavio Nussio (sabato ore 20.00) — Concerto diretto da Victor Clima (sabato ore 20.00) — Concerto diretto da John Bamberly (sabato ore 20.00) — Concerto diretto da S. Maltoni (sabato ore 20.00)

### Orchestra

Musica lirica diretta da Edgard Janssens (sabato ore 20.00) — Cavalleria rusticana di P. Mascagni (sabato ore 21.00) — Abu Hassan di E. M. Wilton (sabato ore 21.00) — Il cavaliere del Duca Borbabbu di Leo Ruzic (sabato ore 20.00) — La Tosca di G. Puccini (sabato ore 20.00) — Alceste di G. Verdi (sabato ore 20.00) — L'elisir d'amore di G. Donizetti (sabato ore 20.00)

### Musica da camera

Violoncellisti Anthony Pini e Wilfrid Perry (sabato ore 20.00) — Violoncelli nuovi, III — Musica di Rameau, Ravel e Roussel (sabato ore 21.00) — Pianista Gera Ando (sabato ore 22.00) — Violinista Friedrich Grunke (sabato ore 22.00) — Violinista M. Wilson e pianista Lisa Fischer (sabato ore 22.00) — Musica di G. Cristiano Barb (sabato ore 21.00)

### Prosas

Introduzione di J. Guizot (sabato ore 20.00) — Atlas Hôtel d' A. Sorensen (sabato ore 20.00)

Concerto — La lettera d'argento di A. Schumann (sabato ore 20.00) — Le Doyen des Enfants di Choussy e M. Luy (sabato ore 21.00) — La notte di Panurgo di Kallias (sabato ore 21.00) — La scuola dimenticata di A. H. (sabato ore 21.00) — La notte di Panurgo di Kallias (sabato ore 21.00) — La notte di Panurgo di Kallias (sabato ore 21.00)

### Operette e riviste

Lo zingaro barone di J. S. (sabato ore 20.00) — La donna (sabato ore 21.00) — Una giornata di pace di E. Strauss (sabato ore 20.00) — Ballo di S. M. (sabato ore 21.00) — Don Cesare di E. S. (sabato ore 21.00) — Compositore il verbo cantare (sabato ore 21.00) — Sia rella fa parlatore (sabato ore 21.00)

### Musica da ballo e canzoni

Orchestra Dole (sabato ore 20.00) — Ray Ventura (sabato ore 20.00) — Thomas e i suoi Boys (sabato ore 21.00) — Mezzanotte a Monaco con Tommy e Jimmy Dorsey (sabato ore 21.00) — Hot Club di Francia (sabato ore 22.00) — Music-Hall International (sabato ore 22.00) — Club delle cantafolle d'ora (sabato ore 22.00) — Orchestra Ceta (sabato ore 22.00)

### Conversazioni e rassegne

Nelle catacombe di Roma (sabato ore 20.00) — Le ragioni politiche (sabato ore 21.00) — Promemoria ai giornalisti al servizio (sabato ore 21.00) — Fiume del nazionalismo di Roberto Aron (sabato ore 21.00) — La crisi della civiltà (sabato ore 21.00) — La crisi della civiltà (sabato ore 21.00) — La crisi della civiltà (sabato ore 21.00)

# Tabella delle principali stazioni ricevute dal Centro di Controllo della Radio

ONDE MEDIE			
kc/s	Metri	Stazione	Nazione
529	567,1	BEROMUENSTER	Svizzera
539	556,6	BUDAPEST I	Ungheria
548	547,4	BAYREUTH AFN	Germania
557	538,6	HELSINKI	Finlandia
557	538,6	MONTECENERI	Svizzera
566	530	ATHLONE	Irlanda
566	530	PALERMO	Italia
575	521,7	STOCCARDA	Germania
575	521,7	RIGA	U.R.S.S.
584	513,7	VIENNA I	Austria
593	505,9	SOFIA II	Bulgaria
593	505,9	SUNDSWALL	Svezia
602	498,3	LIONE I	Francia
611	491	RABAT I	Marocco
611	491	SARAJEVO	Jugoslavia
620	483,9	BRUXELLES I	Belgio
629	476,9	VIGRA	Norvegia
629	476,9	VORARLBERG	Austria
629	476,9	TUNISI II	Tunisia
629	476,9	INNSBRUCK	Austria
638	470,2	PRAGA I	Cecoslovacchia
647	463,7	DROITWICH II	Inghilterra
656	457,3	BOLZANO I	Italia
656	457,3	FIRENZE I	Italia
656	457,3	NAPOLI I	Italia
656	457,3	TORINO I	Italia
665	451,1	VILNA	Lituania
665	451,1	LISBONA R.	Portogallo
674	445,1	MARSIGLIA I	Francia
683	439,2	BELGRADO I	Jugoslavia
697	436,7	MADRID	Spagna
692	433,5	MOORSIDE EDGE	Inghilterra
704	426,1	ISTAMBUL	Turchia
710	422,5	LIMOGES I	Francia
719	417,2	LISBONA I N	Portogallo
719	417,2	GRATZ	Austria
717	417,2	KLAGENFURT	Austria
728	412,1	MONACO	Germania
728	412,1	ATENE	Grecia
731	410,4	SIVIGLIA	Spagna
737	407,1	GLIWICE	Polonia
746	402,1	HILVERSUM I	Olanda
755	397,4	NORTE NATIONAL	Portogallo
764	392,7	SOTTENS	Svizzera
773	388,1	STOCCOLMA	Svezia
782	383,6	BERLINO Z. S.	Germania
791	379,3	RENNES I	Francia
791	379,3	SALONICCO	Grecia
800	375	LENINGRADO II	U.R.S.S.
809	370,8	WESTERGLÉN	Inghilterra
809	370,8	SCOPLJE	Jugoslavia
818	366,7	VARSAVIA II	Polonia
824	364,1	ANDORRA	Andorra
827	362,8	SOFIA I	Bulgaria
827	362,8	FRIBURGO Z. F.	Germania
836	358,9	NANCY I	Francia
845	355	ROMA I	Italia
850	352,9	SARAGOZZA	Spagna
854	351,3	BUCAREST I	Romania
863	347,6	PARIGI I	Francia
872	344	MOSCA III	U.R.S.S.
881	340,5	WASHFORD	Inghilterra
890	337,1	KRISTIANSAND	Norvegia
890	337,1	TRONDELAG	Norvegia
890	337,1	ALGERI I	Algeria
899	333,7	MILANO I	Italia
908	330,4	LONDON B. P.	Inghilterra
917	327,2	LUBIANA	Jugoslavia
926	324	BRUXELLES II	Belgio
935	320,9	LVOV	U.R.S.S.

kc/s	Metri	Stazione	Nazione
944	317,8	TOLOSA I	Francia
953	314,8	BRNO I	Cecoslovacchia
962	311,9	TURKU	Finlandia
962	311,9	TUNISI I	Tunisia
969	309,6	LA CORUNA	Spagna
971	309	AMBURGO	Germania
980	306,1	ALGERI II	Algeria
980	306,1	GOETEBORG	Svezia
989	303,4	BERLINO Z. A	Germania
1007	297,9	HILVERSUM II	Olanda
1016	295,3	COBLENZA	Germania
1022	293,5	MADRID	Spagna
1025	292,7	GRATZ - DOBL	Austria
1034	290,1	TALLINN	Estonia
1034	290,1	MILANO II	Italia
1034	290,1	SAN REMO	Italia
1034	290,1	VENEZIA II	Italia
1043	287,6	RABAT II	Marocco (Fr.)
1043	287,6	LIPSI A Z. S.	Germania
1052	285	START-POINT	Inghilterra
1061	282,8	CAGLIARI	Italia
1061	282,8	STUTTGART AFN	Germania
1070	280,4	NANCY III	Francia
1070	280,4	PARIGI II	Francia
1070	280,4	KRASNOGAR	U.R.S.S.
1079	278	WROCLAW III	Polonia
1088	275,2	DROITWICH III	Inghilterra
1091	273	SAN SEBASTIANO	Spagna
1097	273,5	BRATISLAVA	Cecoslovacchia
1115	269,1	BARI I	Italia
1115	269,1	BOLOGNA I	Italia
1124	266,9	VARNA	Bulgaria
1124	266,9	BRUXELLES IV	Belgio
1133	264,8	ZAGABRIA	Jugoslavia
1142	262,7	TRIESTE I	Italia
1145	262	ORANO	Algeria
1151	260,6	STAGSHAW	Inghilterra
1160	258,6	STRASSBURGO II	Francia
1169	256,6	ODESSA	U.R.S.S.
1178	254,7	HOERBY	Svezia
1187	252,7	BUDAPEST II	Ungheria
1196	250,8	MONACO Z. A	Germania
1205	249	BORDEAUX I	Francia
1214	247,1	PROGR. LEGG. B. B. C.	Inghilterra
1223	245,3	FALUN	Svezia
1223	245,3	STARA ZAGORA	Bulgaria
1232	243,5	PILSEN	Cecoslovacchia
1232	243,5	PRAGA II	Cecoslovacchia
1233	243,3	TANGERI	Tangeri
1241	241,7	LOUVETOT I	Francia
1241	241,7	GRENOBLE I	Francia
1241	241,7	DIGIONE I	Francia
1241	241,7	PAU	Francia
1241	241,7	PERPIGNANO	Francia
1250	240	CLERMONT-FERRAND	Francia
1250	240	NYIREGYHAZA	Ungheria
1250	240	SALISBURGO RWVR	Austria
1268	236,6	BELGRADO II	Jugoslavia
1277	234,9	LILLA I	Francia
1286	233,3	KOSICE	Cecoslovacchia
1295	231,7	OTTRINGHAM	Inghilterra
1313	228,5	STAVANGER	Norvegia
1331	225,4	GENOVA I	Italia
1331	225,4	MESSINA	Italia
1331	225,4	PESCARA	Italia
1331	225,4	ROMA II	Italia
1331	225,4	VENEZIA I	Italia
1340	223,9	CROWBOROUGH	Inghilterra
1340	223,9	MAGYAROVAR	Ungheria
1349	222,4	LIMOGES II	Francia
1349	222,4	NANCY II	Francia
1349	222,4	TOLOSA II	Francia
1367	219,5	TORUN	Polonia
1367	219,5	CATANIA I	Italia



# ni di radiodiffusione

## io Italiana di Sesto Calende

Sono indicate in grassetto le stazioni che offrono generalmente le maggiori probabilità di ricezione. Le condizioni di ricezione variano a seconda dell'ora di ascolto, del tipo di impianto ricevente e della località.

Kc/s	Metri	Stazione	Nazione
1376	218	<b>PARIGI III</b>	Francia
1394	215,2	LINZ	Austria
1403	213,8	LILLA II	Francia
1403	213,8	MONTPELLIER	Francia
1403	213,8	NANTES	Francia
1403	213,8	NIZZA II	Francia
1412	212,5	MARIBOR	Yugoslavia
1421	211,1	SARREBRUK	Sarre
1430	209,8	COPENAGHEN	Danimarca
1439	208,5	<b>FRANCOFORTE</b>	Germania
1448	207,2	<b>ANCONA</b>	Italia
1448	207,2	<b>GENOVA II</b> (serale)	Italia
1448	207,2	<b>NAPOLI II</b>	Italia
1448	207,2	<b>TORINO II</b>	Italia
1457	205,9	CLEVEDON	Inghilterra
1466	204,6	<b>MONTECARLO</b>	Monaco
1475	203,4	VIENNA II	Austria
1484	202,2	<b>BARI II</b>	Italia
1484	202,2	<b>BOLOGNA II</b>	Italia
1484	202,2	<b>BOLZANO II</b>	Italia
1484	202,2	<b>CATANIA II</b>	Italia
1484	202,2	<b>FIRENZE II</b>	Italia
1484	202,2	<b>GENOVA II</b> (diurna)	Italia
1484	202,2	<b>LA SPEZIA</b>	Italia
1484	202,2	<b>UDINE</b>	Italia
1484	202,2	<b>VERONA</b>	Italia
1484	202,2	STRASBURGO III	Francia
1484	202,2	LIMOGES III	Francia
1484	202,2	TOLOSA III	Francia
1493	200,9	MONTBELIARD	Francia
1493	200,9	BORDEAUX II	Francia
1493	200,9	MARSIGLIA II	Francia
1502	199,7	CRACOVIA	Polonia
1511	198,5	BRUXELLES III	Belgio
1529	196,1	<b>RADIO VATICANA</b>	Città Vaticano
1546	194	<b>TERZO PROGRAMMA</b> B. B. C.	Inghilterra
1554	193,1	NIZZA I	Francia
1554	193,1	MONACO AFN	Germania
1578	190,1	<b>CATANZARO</b>	Italia
1578	190,1	<b>COSENZA</b>	Italia
1578	190,1	<b>FOGGIA</b>	Italia
1578	190,1	<b>POTENZA</b>	Italia
1578	190,1	<b>SALERNO</b>	Italia
1578	190,1	<b>SAVONA</b>	Italia
1578	190,1	<b>VICENZA</b>	Italia
1578	190,1	FREDRIKSTAD	Norvegia
1602	187,3	NORIMBERGA	Germania

### Notiziari esteri in lingua italiana (Ora Italiana)

NAZIONE	Orari	Kc/s	Metri	Annotazioni
<b>ALBANIA</b>	19,15 - 19,30	7850	18,20	
<b>ARGENTINA</b>	20,45 - 21,45 23,10 - 23,50	15300 9450	19,62 11,62	
<b>BULGARIA</b>	20,00 - 20,10 21,45 - 22,00	7670 7670	19,11 19,11	
<b>CANADA</b>	21,10 - 22,00	17720 15270	15,00 19,53	
<b>CECOSLOVACCHIA</b>	21,15 - 21,30	9550	31,42	
		1025	192,7	
		9525	31,50	
	7,30 - 7,45	9640	31,12	
		11060	33,30	
		9690	30,96	
		14860	35,30	
		15200	19,61	
<b>INGHILTERRA</b>		1025	192,7	
	19,10 - 20,00	9690	30,96	
		11060	29,30	
		1025	192,7	
		7220	41,49	
	22,00 - 22,45	9690	30,96	
		11060	35,30	
<b>SPAGNA</b>	18,30 - 18,45	9370	32,00	
<b>SVIZZERA</b>	7,30 - 7,45 12,30 - 12,40 19,15 - 19,25 22,15 - 22,25	557 557 557 557	530,4 530,4 530,4 530,4	
		11960	35,00	
		11760	25,50	
	4,45 - 7,00	9710 9690	30,90 30,96	
		11960	35,00	
		11700	35,49	
	10,30 - 19,00	11760	25,50	
		9740	30,81	
		9690	30,96	
		11960	25,00	
		11760	25,50	
	19,30 - 20,00	9260	30,74	
		9740	30,81	
		9690	30,96	
		9535	31,40	
		11960	25,00	
	20,30 - 21,00	9760	30,74	
		9740	30,81	
<b>U. R. S. S.</b>		11960	25,00	
		11920	25,17	
	21,30 - 22,00	11805	25,41	
		9760	30,74	
		11960	25,00	
	22,30 - 23,00	9760	30,74	
		9690	30,96	
		15320	19,58	
	16,30 - 17,00	11760	25,50	
		11960	25,00	
	12,30 - 13,00	15210	19,61	
		11960	25,00	
		15410	19,48	
		11960	25,00	
	23,00 - 24,00	11900	25,21	
		9760	30,74	
		9690	30,96	
		7265	41,40	
	15,30 - 15,30	19900	15,02	
		6000	49,34	
		9640	31,12	
		11660	35,30	
	19,10 - 19,00	15340	19,49	
		17250	16,00	
		21570	13,91	
		21640	13,86	
<b>U. S. A.</b>	19,00 - 19,30	1194	251	
		1194	251	
		4080	49,34	
		7250	41,38	
		11790	25,45	
	22,30 - 23,00	11710	25,62	
		15252	19,67	
		15350	19,84	
		17700	16,875	
		21510	13,95	
		21520	13,94	
<b>YUGOSLAVIA</b>	18,15 - 18,30	6100	49,18	

### ONDE LUNGHE

Kc/s	Metri	Stazione	Nazione
155	1935	<b>BRASOV</b>	Rumunia
164	1829	STRASBURGO I	Francia
173	1734	MOSCA I	U. R. S. S.
182	1648	REYKJAVIK	Islanda
182	1648	ANKARA	Turchia
191	1570	MOTALA	Svezia
200	1500	<b>DROITWICH</b>	Inghilterra
209	1435	KIE IV	U. R. S. S.
218	1376	OSLO	Norvegia
227	1321	<b>VARSAVIA I</b>	Polonia
232	1293	LUSSEMBURGO	Lussemburgo
236	1271	LENINGRADO	U. R. S. S.
245	1224	KALUNDBORG	Danimarca
254	1181	LAHTI	Finlandia
263	1140	MOSCA II	U. R. S. S.
272	1103	PRAGA	Cecoslovacchia
281	1067	MINSK	U. R. S. S.

Solele venerdì  
 con la R. A.S.  
 Solo domenica  
 Solo sabato  
 radii con la  
 Rete Rossa  
 Frequenza europea  
 Frequenza ameri.  
 Frequenza europea  
 Frequenza ameri.

STAZIONI PRIME 230 Ieri al Parlamento - M Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8.14 «Buon-giorno» - 9.24 Musiche del buongiorno - 8.45 Per i medici - 9.45 Evangelio - 10.30 Musica leggera - 9.30 Mondo Cattolico - 9.45 «FEDÈ E AVVENIRE» - 10.30 Voci del mondo (CATANIA I - PALERMO: Per gli agricoltori) - 10.30 Musica brillante - 11.00 Organista Enzo Marchetti - Francescoaldi Toccata, De Bonis Preghiera; Vicene: Primo tempo della seconda sinfonia, Mendelssohn Seconda sinfonia - 11.30 In collegamento con la Radio Vaticana: SANTA MESSA - 12.05 Vangelio - 12.25 Canzoni e ritmi (12.25-12.40 ANCONA: La settimana delle Marche, MILANO I: Cronaca cittadina, LA SPEZIA - SAN REMO: La domenica in Liguria, UDINE: La settimana nelle province venete) - 12.50 I mercati finanziari americani e inglesi - 12.55 Calendario Antonello - 1.13 Segnale orario - Giornale radio - La domenica sportivo Buton - Previsioni del tempo

STAZIONI SECONDE 10.20 Canzoni e ritmi - 11 Jazz per pianoforte - 11.11 Ottocento operistico italiano - (BOZZANO II 11.15-12.55 Per gli agricoltori - Programma in tedesco - 12.55-13.16 con Stazioni prime) - 12.55-12.55 Complessi caratteristici - (12.25-12.35 TORINO II Notiziario - (12.25-12.40 BOLOGNA II con Stazioni prime, GENOVA II La domenica in Liguria) - (12.25-13.14 FIRENZE II: Notiziario - F. Trupponi; VENEZIA II - La settimana nelle province venete) - La spigheira, un atto di F. Disiani - (12.40-13 BOLOGNA II: Aimi in let-)

20,50 - RETE AZZURRA
CELLULOIDE
VARIETA

RETE ROSSA

- 13.18 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13.28 La canzone del giorno (Kerémdy)
13.33 Rolle di sapone Danze e canzoni a ballo (Mazzoni e Lenner)
14 I programmi della settimana
14.10-14.40 Ritmi e canzoni
ROMA II e PALERMO II: Concerto di città
TORINO II: Concerto di città

- 16.35 Notizi dell'America Latina
19.05 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli
Cantano Laura Barberi, Donatelli Bianconi, Franco Quino e i Campari in Armonia
Giacobetti-Savona: Al nostro paese il no-hug, Danna-Pezzi: Cantante negro, Ugo-Ciavelli: Idio, Nappi: Sono pronto un amore, Marchetti-Fantoni: Vecchio amore, Giardini: Dolce giorno
19.35 Notizie sportive
19.50 Musica da camera
Pianista Maria Candeloro
F. K. Bach: Sonata in fa minore, al Allegro molto, b) Adagio appassionato e sostenuto; Marcello: Sonata in sol minore maggiore, a) Adagio, b) Vivace al Presto, di Pugn. Marini, Pescetti: Sonata in do minore, al Allegro ma non presto, al Moderato, c) Presto; A. Scarlatti: Quattro sonate; a) In re minore, b) In mi maggiore, c) In sol maggiore, di la fa minore
19.50-20.10 La sera del giorno - Notizie sportive - (Mazzoni e Roberts)

STAZIONI PRIME

- 14.40 Notizie sulla quarta tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)
GENOVA II 14.40-16.15 «Città», un atto di Ugo Pagni, in sala di Luciano Pavarotti; CATANZARO - CUSCENZA - NAINI II 14.40-15.20 Canzoni e Napoli; BOZZANO II 14.40-15.25 «Città», un atto di Ugo Pagni, in sala di Luciano Pavarotti
14.45 Panorami internazionali
Canta Armando Romeo
15 Canzoni napoletane di ieri e di oggi
Orchestra diretta da G. Anepeta
16.28 Igor Strawinsky PETROUCHKA
16 - Musica leggera, canzoni e cronaca dell'arrivo della quarta tappa Lilla-Rouen del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)
16.55-17 Previsioni del tempo per i pescatori

STAZIONI PRIME

- 14.40 Notizie sulla quarta tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)
BOZZANO II 14.40-15.15 «La Camera»
14.45 Panorami internazionali
Canta Armando Romeo
15 - Canzoni napoletane di ieri e di oggi
Orchestra diretta da G. Anepeta
Cantano Pina Lamara, Rino Polombo e Tullio Pericchi
De Gregorio-Acampora: 'A porta l'anno-Valente: Napoli ha dai cantu, Canali-Valente: Anema nera, Capicciotti-Grisio: Te ppi tu', Rossetti-Santoro: Cotena; Mario: Buon giorno a Maria, Barberi-De Curtis: Senza acciugna; Capicciotti-Valente: Si mo dice 'a core, Capicciotti-Campese: N'campagna è nata così
16.28 Igor Strawinsky PETROUCHKA
16 - Musica leggera, canzoni e cronaca dell'arrivo della quarta tappa Lilla-Rouen del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)
16.55-17 Previsioni del tempo per i pescatori

RETE ROSSA

- 17 - Quartetto Cetra
Orchestra diretta da Virgilio Savona
Giacobetti-Savona-Kramer: La lampada di Aladino, Madonna-Savona: Era sumpa per faro; Testoni-Rigbi: Come è bello far l'indiano, Bonari-Vicari: I tre piattieri; Giacobetti-Kramer: Ho benuto; Posteri: Notti e giorno; Spilli: Esophagus
17.35 Musica da ballo
18.05 BALLATA VIENNESE
Impressioni musicali di Clara Falcione
18.30 Ordine d'arrivo della quarta tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)

RETE ROSSA

- 20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
21.05 Stagione lirica della Radio Italiana
LA SONNAMBULA
Melodramma in due atti di Felice Romani
Musica di VINCENTO BELLINI
Il conte Rodolfo Sesto Bruscantini; Teresa Adele Cecchi; Amaro Leo; Pupington Cesare Valletti; Elvino Cesare Valletti; Lisa Grazia Chiarenza; Alessio Elio Aruffi; Ugo Notaro N. N.
Direttore: Antonio Guarnieri
Istruttore del coro Gaetano Riccietti
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana
Nell'intervallo: Notizie sportive
21.05-21.30 «Città» BOZZANO II: Programma in lingua tedesca - Notiziario e Notiziario Kugel: commedia di H. K. Kugel; rubrica di F. W. Rinaldi con F. W. Lino
Dopo l'opera: Giornale radio
Musica da ballo
24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

- 13.10 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13.20 La canzone del giorno (Kerémdy)
13.33 Musica leggera
14 I programmi della settimana
Parla il programmatista
14.10-14.40 Ouvertures e sinfonie da opere
Mozart: L'impresario, ouverture; Beethoven: L'opera di Corinto, sinfonia; Massenet: Il re di Lahore, ouverture; Verdi: Giovanna d'Arco, sinfonia
MILANO I e TORINO I: «Città» e «Città»
BOZZANO II: 14.10-14.50 «Città», un atto di Ugo Pagni

- 17.30 J. van BETHOVEN
1) Concerto in sol minore op. 37 per pianoforte e orchestra; Adagio con brio - Largo - Allegro; 2) Sinfonia n. 4 in re bemolle maggiore op. 60: Adagio - Allegro vivace - Adagio - Allegro vivace - Adagio ma non troppo
Direttore HANS SWAROWSKY
Pianista Ornella Piniotti Santolungo
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata il 9-7-1959 nella Basilica di Massenzio in Roma
Nell'intervallo: Lettura
18.10 Conversazione
19.20 Musica per orchestra d'archi
Russel: Argento vivo; Kreisler: Sono innamorato; Kern: Sunny; Rappet Charmaine Padmal al telefono
19.35 Notizie sportive
19.55 Un aneddoto al giorno (Chiorodati)
20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
20.35 Commenti e divagazioni sul Giro ciclistico di Francia di Vittorio Velioni, Mario Ferretti e Odoardo Spadaro (Locatelli)
20.50 CELLULOIDE
Varietà in camera oscura di Tristano e Purloni
Compagnia del Teatro comico musicale di Roma della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Nino Meloni
21.50 VOCI DAL MONDO
Attualità del Giornale radio
22.20 CARARE INTERNAZIONALE
Scull: Adios Africa; Horner-Salina-Bouillon: Oletta Oletta; Spadaro: Il valzer della povera gente; De Regge: Il violente, duetto comico; Ferret-Marnay: Le amanti de Paris; Murtin-Bianchi: Shady lady bird; Grayson: Flamingo; Muzio-Tagliarelli: Turon-teta «A Coppi»
22.55 La giornata sportiva
23.10 Giornale radio
23.20 Dal «Del Sito» di Montemario in Roma
Eduardo Radtchik e la sua orchestra
24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

STAZIONI PRIME

- 14.40 Notizie sulla quarta tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)
BOZZANO II 14.40-15.15 «La Camera»
14.45 Panorami internazionali
Canta Armando Romeo
15 - Canzoni napoletane di ieri e di oggi
Orchestra diretta da G. Anepeta
Cantano Pina Lamara, Rino Polombo e Tullio Pericchi
De Gregorio-Acampora: 'A porta l'anno-Valente: Napoli ha dai cantu, Canali-Valente: Anema nera, Capicciotti-Grisio: Te ppi tu', Rossetti-Santoro: Cotena; Mario: Buon giorno a Maria, Barberi-De Curtis: Senza acciugna; Capicciotti-Valente: Si mo dice 'a core, Capicciotti-Campese: N'campagna è nata così
16.28 Igor Strawinsky PETROUCHKA
16 - Musica leggera, canzoni e cronaca dell'arrivo della quarta tappa Lilla-Rouen del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)
16.55-17 Previsioni del tempo per i pescatori

RETE AZZURRA

- 11 - Vecchi ricordi

Da «LA SONNAMBULA» di BELLINI
adattata da Gherardo Casella
«AB: NON CREDIA MIRABILI» - Sopra: Lino Pagliaro
«PRENDI L'ANELLO DI DONO» - Sopra: Ferruccio Tagliavini
«VI RAVVIO O LUOGHI AMENI» - Sopra: Gino Cimara
BB 25001 e RB 25003
BS 25231 e VS 25022
BE 25215



STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7,12 - Buongiorno - 7,22 Musica del buongiorno (7,30-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,11 Canzoni - 8,30 Lezione di lingua spagnola a cura di Leonetta Biancolini - 8,45-9 Lezione di lingua portoghese, a cura di Luigi Santamaría - 10,30 - Casa serena, giornale di vita femminile - 11,30 Musica - 12 - Minuta da camera - 12,20 - Accolite questa sera... - (12,20-12,55 BOLOGNA II Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) - (12,35-12,55 FIRENZE II - Suona la Martinella) - mezz'ora di vita fiorentina e toscana, GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario - Liguria - Listino Borsa) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina - ROMA I - Gazzettino di Roma) - (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche», BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 Calendario Antico - 13,45-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

21,15 - RETE ROSSA
PROIBITO SUICIDARSI IN PRIMAVERA
ALESSANDRO CASANA

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

12,10 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
12,25 La canzone del giorno (Kevédasi)
12,30 Orchestra Celra diretta da Pippo Barzizza
14 - Curioso in discoteca
14,25 CANZONI NAPOLITANE DI IERI E DI OGGI
14,50 Punto contro punto
15 Segnale orario
15,14-15,20 Fiamma sul mondo
15,30-15,45 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15,30-15,45 BARI I - FOGGIA - PIZZANO
16,30-16,56 GENOVA II - ROMA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico
16,55 Previsioni del tempo per i pescatori
17 - Pomeriggio musicale
18 - La radio per le scuole
18,30 Ordine d'arrivo della quinta tappa del Giro ciclistico di Francia (Localiti)
18,35 Programma per i ragazzi
19 AVVENTURA DELLA QUADRA DI STOPIA
20,30 Segnale orario
20,30-20,35 Previsioni del tempo per i pescatori

19,05 Canzoni fra due secoli
19,30 Università internazionale
19,55 Angelini e otto strumenti
20,10 I panorami d'America
20,25 Un aneddoto al giorno
20,30 Segnale orario
21,03 Acquarelli musicali
21,15 PROIBITO SUICIDARSI IN PRIMAVERA
21,30 Segnale orario
21,35 Giochi musicali
21,55 Segnale orario
22,10 Segnale orario
22,15 Segnale orario
22,20 Segnale orario
22,25 Segnale orario
22,30 Segnale orario
22,35 Segnale orario
22,40 Segnale orario
22,45 Segnale orario
22,50 Segnale orario
22,55 Segnale orario
23,00 Segnale orario
23,05 Segnale orario
23,10 Segnale orario
23,15 Segnale orario
23,20 Segnale orario
23,25 Segnale orario
23,30 Segnale orario
23,35 Segnale orario
23,40 Segnale orario
23,45 Segnale orario
23,50 Segnale orario
23,55 Segnale orario
24 Segnale orario

13,15 L'allegro carillon
13,25 La canzone del giorno
13,30 INCONTRI MUSICALI
13,35 Cronache cinematografiche
14 Giornale radio
14,14-14,21 Listino Borsa di Milano
14,21-14,25 BARI II: Notiziario cittadino
14,31-14,35 BARI II: Notiziario cittadino
14,31-14,35 NAPOLI I: Notiziario cittadino
14,31-14,35 VENEZIA II: Notiziario cittadino
14,55 Previsioni del tempo
16 - Musica leggera, canzoni e cronaca dell'arrivo
17 - Orchestra melodica
18,30 Segnale orario
18,35 Segnale orario
18,40 Segnale orario
18,45 Segnale orario
18,50 Segnale orario
18,55 Segnale orario
19 Segnale orario
19,05 Segnale orario
19,10 Segnale orario
19,15 Segnale orario
19,20 Segnale orario
19,25 Segnale orario
19,30 Segnale orario
19,35 Segnale orario
19,40 Segnale orario
19,45 Segnale orario
19,50 Segnale orario
19,55 Segnale orario
20 Segnale orario
20,05 Segnale orario
20,10 Segnale orario
20,15 Segnale orario
20,20 Segnale orario
20,25 Segnale orario
20,30 Segnale orario
20,35 Segnale orario
20,40 Segnale orario
20,45 Segnale orario
20,50 Segnale orario
20,55 Segnale orario
21 Segnale orario
21,05 Segnale orario
21,10 Segnale orario
21,15 Segnale orario
21,20 Segnale orario
21,25 Segnale orario
21,30 Segnale orario
21,35 Segnale orario
21,40 Segnale orario
21,45 Segnale orario
21,50 Segnale orario
21,55 Segnale orario
22 Segnale orario
22,05 Segnale orario
22,10 Segnale orario
22,15 Segnale orario
22,20 Segnale orario
22,25 Segnale orario
22,30 Segnale orario
22,35 Segnale orario
22,40 Segnale orario
22,45 Segnale orario
22,50 Segnale orario
22,55 Segnale orario
23 Segnale orario
23,05 Segnale orario
23,10 Segnale orario
23,15 Segnale orario
23,20 Segnale orario
23,25 Segnale orario
23,30 Segnale orario
23,35 Segnale orario
23,40 Segnale orario
23,45 Segnale orario
23,50 Segnale orario
23,55 Segnale orario
24 Segnale orario

20,30 Orchestra di ritmi e canzoni
21,15 Dal Teatro «Petraeus» di Arezzo
21,20 CONCERTO SINFONICO
21,30 Rapporti: Recitalino, dal «Concerto in fa» per violino solista e archi.
21,35 Segnale orario
21,40 Segnale orario
21,45 Segnale orario
21,50 Segnale orario
21,55 Segnale orario
22 Segnale orario
22,05 Segnale orario
22,10 Segnale orario
22,15 Segnale orario
22,20 Segnale orario
22,25 Segnale orario
22,30 Segnale orario
22,35 Segnale orario
22,40 Segnale orario
22,45 Segnale orario
22,50 Segnale orario
22,55 Segnale orario
23 Segnale orario
23,05 Segnale orario
23,10 Segnale orario
23,15 Segnale orario
23,20 Segnale orario
23,25 Segnale orario
23,30 Segnale orario
23,35 Segnale orario
23,40 Segnale orario
23,45 Segnale orario
23,50 Segnale orario
23,55 Segnale orario
24 Segnale orario

RADIO VATICANA
(Trasmissioni in lingua italiana)
OGNI GIORNO
ore 14,30 - Notiziario (onde corte)
ore 18,30 - Conversazione
ore 20,30 - Conversazione
ore 21,30 - Quarto d'ora della serenità
ore 22,30 - CAMPO DI DIO



Autonome

TRIESTE

7.15 Cattedrale. 7.18 Giovedìna da via... 7.45-8.30 Musica del mattino... 11.30 Musica jazz... 12.15 Concerto sinfonico... 12.50 Ozi alla radio... 13.30 Spedale... 13.30 Giovedìna radio... 13.30 Orchestra... 14.30 Orchestra... 14.30 Musica... 14.30-15.30 Piccola... 16.30 Musica leggera... 17.30 Orchestra... 17.30 Concerto... 18.30 Musica da ballo... 18.35 Le avventure... 19.05 Canzoni... 19.30 Quartetto... 20.30 Notte... 20.33 Comunità... 20.50 Orchestra... 21.20 Concerto... 22.50 La... 23.10 Notte... 23.20-24 Musica...

RADIO SAROEGNA

7.22 Musica del Buscinar... 8.30 Canzoni...

CHI VUOLE GUADAGNARE DI PIU'... SI FACCIA AVANTI... CUPPETTE RINA AL LIQUORE AMARETTO DI SARONNO... GALLO RINA TORINO

7.15 Cattedrale. 7.18 Giovedìna da via... 7.45-8.30 Musica del mattino... 11.30 Musica jazz... 12.15 Concerto sinfonico... 12.50 Ozi alla radio... 13.30 Spedale... 13.30 Giovedìna radio... 13.30 Orchestra... 14.30 Orchestra... 14.30 Musica... 14.30-15.30 Piccola... 16.30 Musica leggera... 17.30 Orchestra... 17.30 Concerto... 18.30 Musica da ballo... 18.35 Le avventure... 19.05 Canzoni... 19.30 Quartetto... 20.30 Notte... 20.33 Comunità... 20.50 Orchestra... 21.20 Concerto... 22.50 La... 23.10 Notte... 23.20-24 Musica...

Estere

ALGERIA

19.30 Notte... 20.15 Musica... 20.45... 21.20... 21.30... 22.30... 23.30...

AUSTRIA

19.00... 19.30... 20.15... 21.15... 22.40... 24.00...

BELGIO

19.00... 19.45... 20.45... 21.15... 22.30... 23.55-24...

FRANCIA

19.05... 19.30... 20.30... 20.50... 21.30... 22.30... 23.30... 23.55-24...

FRANCIA

19.05... 19.30... 20.30... 20.50... 21.30... 22.30... 23.30... 23.55-24...

FRANCIA

19.05... 19.30... 20.30... 20.50... 21.30... 22.30... 23.30... 23.55-24...

MONTECARLO

19.00... 19.12... 20.00...

19.35... 20.05... 20.20... 20.40... 20.55... 21.05... 21.30... 21.45... 22.05... 23.05...

GERMANIA

19.00... 19.30... 19.50... 20.05... 20.20... 20.40... 20.55... 21.05... 21.30... 21.45... 22.05... 23.05...

GERMANIA

19.00... 19.30... 19.50... 20.05... 20.20... 20.40... 20.55... 21.05... 21.30... 21.45... 22.05... 23.05...

FRANCOFORTE

19.00... 19.30... 19.50... 20.05... 20.20... 20.40... 20.55... 21.05... 21.30... 21.45... 22.05... 23.05...

MONACO DI BAVIERA

19.00... 19.30... 19.50... 20.05... 20.20... 20.40... 20.55... 21.05... 21.30... 21.45... 22.05... 23.05...

INGHILTERRA

19.00... 19.30... 19.50... 20.05... 20.20... 20.40... 20.55... 21.05... 21.30... 21.45... 22.05... 23.05...

ONDE CORTE

19.00... 19.30... 19.50... 20.05... 20.20... 20.40... 20.55... 21.05... 21.30... 21.45... 22.05... 23.05...

SVIZZERA

19.00... 19.30... 19.50... 20.05... 20.20... 20.40... 20.55... 21.05... 21.30... 21.45... 22.05... 23.05...

ORA CI SIAMO!



Pelle fresca, morbida, vellutata... una meraviglia! E tutto ciò grazie alla schiuma densa e al tempo stesso emolliente della Crema di Sapone Gibbs...

CREMA DI SAPONE PER BARBA



RADERSI DIVENTA UN PIACERE

MATTA MOBILI A RATE SENZA ANTICIPO... Via Verzara N. 11, Esposito: Via P. Cavallotti N. 10, MILANO

19.15... 19.30... 19.50... 20.05... 20.20... 20.40... 20.55... 21.05... 21.30... 21.45... 22.05... 23.05...

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7,12 - Buon giorno - 7,22 Musiche del buongiorno (7,30-8 CA-TANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,14 Quotico disco - 8,20 8,50 - FEDE E AV-VENIRE - Trasmissione per l'educazione sociale - 10,10 « Casa serena », giornale di vita femminile - 11,30 Trasmissione per le Forze Armate - 12 A Je l'air Hawaii - 12,20 - Assolite questo sera - (12,20-12,35) BOLZANO II: Programma in lingua tedesca - 12,25 Rimi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VENEZIA Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II « Suona la Martonella », mezz-giornata di vita fiorentina e toscana - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: « Gazzettino di Roma ») - (12,35-12,55 ANCONA: Corriere delle Marche; BOLOGNA II - MILANO I - TO-RINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: « Gazzettino padano ») - (12,48-12,55 RARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medio dei cambi) - 12,55 Calendario Antonello - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

20,55 - RETE AZZURRA
LA SONNAMBULA
VINCENZO BELLINI

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

13 16 L'allegro corillon (Manetti e Roberto)
13 28 La canzone del giorno (Kotemata)
13 30 INCONTRI MUSICALI PAUL WHITEFMAN (Pezzi)
14 - Dal Preter a Manhattan (Siccardi)
14 40 Nel voci e un pianoforte Orchestra vocale diretta da Harry Frohman
14 52 Cinema Cronache di Aldo Bizzardi
15 Segnale orario Giornale radio
15 14-15 38 Pincata sul mondo
15 58 Previsioni del tempo per i pescatori
17 - Canzoni di successo
17 38 Ai vostri ordini
18 - Motivi dell'America latina
18 28 Musica operettistica
18 58 Romanzo sceneggiato

19 28 Dal « Capriccio » di Paganini
19 38 La voce dei lavoratori
19 50 Attualità sportive
19 58 Musica brillante
20 26 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
20,30 Segnale orario Giornale radio
21 03 Angelini e otto strumenti
21 30 Scrittore al microfono
21 46 Radiorchestra
22 18 PASSAGGIO A LIVELLO
23 10 « Oggi al Parlamento »
23 20 Dal « Giardino Danze Moda »
24 Segnale orario

13 15 L'allegro corillon (Manetti e Roberto)
13 28 La canzone del giorno (Kotemata)
13 30 L'8 SIOVE CANZONI DI NAPOLI
13 55 Arti plastiche e figurative
14 Giornale radio
14 14-14 21 Listino Borsa di Milano
14 21-14 30 RARI II Napoli
14 30-14 38 RARI II Napoli
14 38-14 46 RARI II Napoli
14 46-14 54 RARI II Napoli
16 55 Previsioni del tempo per i pescatori
17 - LUDWIG van BEETHOVEN
18 - Rumante celebri
18 28 « La sfiga »

20,55 Fogli d'album
19 - Orchestra Cetra
19 35 Il contemporaneo
19 55 Un aneddoto al giorno
20 Segnale orario Giornale radio
20 33 Commenti e divagazioni sul Giro ciclistico di Francia
20 50 Rosso di sera
20 55 Stagione lirica della Radio Italiana
LA SONNAMBULA
VINCENZO BELLINI
Direttore Antonio Guarneri
Orchestra Antoniana e coro di Roma
Nell'intervallo: Lettere da casa all'frui, corrispondenze da tutti i paesi del mondo
Dopo l'opera: « Oggi al Parlamento » - Giornale radio - Musica da ballo
24 Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte



STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 112 «Buongiorno» - 122 Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7.30) Terzi al Parlamento - (7.50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8.14 Canzoni - 8.18-8.30 Le conversazioni del medico - 10.24 «L'Asa scorsa», giornale di vita femminile - 11.30 Musica operistica - 12 Cani di montagna - 12.20 «Ascoltate questa musica» - (12.20-12.30 BOLOGNA II: Programma la lingua tedesca) - 12.35 (Ritmi e canzoni) - (12.35-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA Cronaca cittadina) - (12.35-12.55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Nazziario ligure - Listino Borsa) - (12.35-12.48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12.35-12.45 ANCONA: Corriere delle Marche; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA «Gazzettino padovano») - (12.48-12.55 BARI I - ROLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie del cambi) - 12.55 Calendario Antiocheto - (12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

19,45 - RETE ROSSA

QUANDO SPUNTA LA LUNA A MARECHIARO

RETE ROSSA

- 12.10 L'allegra cavillon (Mondelli e Roberts)
12.25 La canzone del giorno (Keldman)
13.30 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fusano
Beaullieu Jungie rumba, Testoni-Fabor, Ancora; Lecuona; D'Alila; Leticia-Tostoni-Barbours; Mulsans; Vaccari; Quante dodici rose; Gerabwin; Ille wonderful; Szochl-Monica; L'orchestra del mio paese; Glauco-Galdano, Nicolo' Tagabondo; Rizza; Angelini bougie
16 - Musica per orchestra d'archi
16.30 Duo Goggi-Cerquozzi
Giuliani, Vozzer, Ferruccio; Nel deserto; Garulli; Mondó; Alberti; Tango, Do Valle, Danza spagnola da La vita breve
16.50 Chi è di scena?
Cronache del teatro di Silvio D'Amico
15 Segnale orario
Giornale radio
Notizie sulla sesta tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)
15.14-18.30 Finestra sul mondo
15.17-15.30 NAPOLI II: Scrittura e lettura
15.30-15.45 BARI I - PIENZA I - FIRENZE I: Canzoni per gli italiani del Molise; NAPOLI I - PALERMO: Segnale orario
15.45-16.00 GENOVA II - ROMA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Canzoni molisane
16.55 Previsioni del tempo per i pescatori
17 - Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli
18 - Musica jazz
18.30 Ordine d'arrivo della sesta tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)
18.35 Arte e danze d'altri tempi
Händel: Minuetto - Morsette - Gaspard; Corelli: Giga - Ridinger; Martini; Piacere d'amore; Rousseau: Suite n. 1 - a) Pavane; b) Airmanza; c) Corrente; di Sorbonda; d) Gavotta; f) Giga; g) Corrente; Pergolesi: So tu mi fidi
19 - Musica leggera
BOLOGNA II: 19-20.10 Programma a Goggi-Fabozzi - Gruppo vocali popolare Molisane; Minuetto di Giovanni Strano - Roma Palermo: «Il gruppo stabile dell'Ensemble» - Sottiglio

RETE AZZURRA

- 13.15 L'allegra cavillon (Mondelli e Roberts)
12.25 La canzone del giorno (Keldman)
13.30 Musica brillante
Gounod: Valse, dall'opera «Faust»; Liszt: Venezia e Napoli, Brantello; Ballo; Scherzo; Kodaly: Le compagne musicali della suite «Hary Janos»; Don Gillis: Main Street dalla suite «Città di frontiera»
13.45 Cronache musicali di Giulio Confalonieri
14 Giornale radio
Notizie sulla sesta tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)
14.14-16.21 Listino Borsa di Milano - Medie del cambi - Borsa coloni di New York
14.17-14.30 (Ritmi e canzoni) - BOLOGNA II: «Il gruppo stabile dell'Ensemble» - NAPOLI I - CATANIA I: Canzoni del Molise; VENEZIA I: Notizie per gli italiani della Venezia Giulia
18.55 Previsioni del tempo per i pescatori
16 - Musica leggera canzoni e cronaca dell'arrivo della sesta tappa Dinard-Saint-Brieuc del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)
17 - Orchestra Russel Bennett
17.30 Parigi vi parla
18 Raitlorchestra
diretta da Cesare Gallino
Cantano Ornella D'Artigo e Giovanni Gazzera
Montague: Danza di canzoni; Testi: O dolce meraviglia; Mareschal; Sotto i fighi; de «Mene glazade»; Grifé: Sul sentiero, dalla Suite «Gran Canyon»; Russo: Torre del lago Puro; Lohar: Preludio, dall'operetta «La mazurca blu»
18.30 Ritmi di successo
19 - La nostra lingua
Varietà linguistiche di Giorgio Pasquali
19.10 Cori rurali
19.20 Per gli uomini d'affari
19.25 Gal camponelli
Wolmer-Beltrami: Questa notte baronina; Rossi: Passeggiano; Ajello Puzzaella; Morra: Il nonno brontoloso; Patacchini-Tiengo: Oceano; Ruggero: Partano i camponelli
19.45 Attualità sportive
19.50 Un aneddoto al giorno (Chiorodomi)
20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Baton
20.32 Commenti e divagazioni sul Giro ciclistico di Francia di Vittorio Veltrani, Mario Ferretti e Odoardo Spadaro (Locatelli)
20.50 DANZE DI SPAGNA di Orio Vergani
Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Medio Italiana
Regia di Nino Meloni
21.30 Viaggio senza passaporto
Al di qua e al di là della sbarra
21.50 Orchestra
diretta da Lello Luttazzi
Cantano Luciano Benvenuti e Carla Boni
Brano-Localio: Ampolla; Valabrega-Merlo: All'udono; Gacobetti-Panzani: Mi serve il passaporto; Pizzari-Rizza: Serenata al mare; Turk-Alberti: Tutto pieno; Rastelli-Ravallio: La signorina del commiato; Testoni-Panzari-Mandrea: A la luz de la luna; Rodgers: Indomitable dell'amore
22.15 Come ci hanno giudicati
Dumas padre e gli italiani
Varietà letteraria a cura di Ettore Allodoli e Umberto Benedetto
22.40 Orchestra moderna
diretta da Ernesto Nicelli
Cantano Alma Danti e Manfredi Ponz de Leon
Weber: Eppur chi? Petrillo: Vecchia storia; Ellington: Corde; Humberg: One kiss; Lugo: Tarantella; Pizzelli: Canzone moresca; Schunberg: Danza russa
23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
23.30 Profili di compositori contemporanei
ACHILLE TORGIO
Quattro per due violini, viola, pianoforte e pianoforte (1934); a) Moderato, poi Allegro deciso di Largo; b) Allegro vivace (Esecutori: Vittorio Emanuele, violino; Dandilo Santillo, violino; Emilio Bracco G. d. S. rita; Bruno Morelli, pianoforte); a) pianoforte l'Autore; b) O vaghe montagne pastorelle, ballata di Franco Sacchetti (prima esecuzione); Stanze del Poliziano
Quartetto d'archi di Roma della Radio Italiana
Aprano (Giuliano Raimondi)
Al pianoforte l'Autore
24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

- 10.45 Programma scambio tra la Radiodiffusione Francese e la Radio Italiana
QUANDO SPUNTA LA LUNA A MARECHIARO
Orchestra napoletana di melodie e canzoni
diretta da Giuseppe Anzupeta
Cantano Domenico Altanasso e Mena Centure
Di Giacomo-Valente: 'A sterna; Ottaviano-Gambardella: 'O maremarciello; Di Giacomo-Casta: Capul cu stucco; Chia nira nira; Anzupeta, Napoli canta; Cinquegrana-Di Chiara: Rosa russa; Russo-Di Capria: P' te mazzetta; Caputo-Gambardella: Lulu King; Muscol-Gambardella: Pisci loro addirato
19.45-20.15 (Ritmi e canzoni) - FIRENZE I: «Il gruppo stabile dell'Ensemble» - CATANIA I - PALERMO: Segnale orario - Molise
20.15 Assoli di Usaramonica
Cusani: Principessa; Giannicola; Ferraro: Serenata a Fatma; Gili-spie: Delizia nostra
20.25 Un aneddoto al giorno (Chiorodomi)
20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Baton
21.05 Il CONVEGNO DEI CINQUE
21.35 Dalla Basilica di Massenzio in Roma
I. VAN BEETHOVEN
La concezione della casa, ouverture; Fantasia in do minore, op. 30 per pianoforte, coro e orchestra; Sinfonia n. 9 in fa maggiore, op. 125; Allegro vivace con brlo. Allegretto scherzoso; Minuetto; Allegro vivace
Direttore
HERMANN SCHERCHEN
Pianista Guido Agosti
Istruttore del coro
Bonaventura Somma
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Nell'intervallo: «Cura te stesso» - Giuseppe Tallarico: «I ritmi psichici del precore invecchiamento»
23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
23.35 Dal Dancing «La Cicca» di Bologna
Walter Coli e la sua orchestra
24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»



# Autonomie

## TRIESTE

7.15 Calendario, 7.18 Giustiziere da mezzogiorno, 7.45-8.30 Musica del mattino, 11.30 Musica spiritistica, 12. Cantanti di Montecarlo, 12.20 Nuovo mondo, 12.30 Canzoni e ritmi, 12.50 Digi alla radio, 13. Segnale orario, Giornale radio, 13.30 Orchestra Anonim (Boris Ross), 14. Forza politica, 14.20 Programmi della RAI, 14.50-15. (1. è di seriali) Letture, 16. Musica leggera, canzoni e Canzone Gioi di Ferrara, 17. O. Bassani, Russel Hauger, 17.30 La voce dell'America, 18. P. L. Zanini, 18.30 Ritmi di successo, 19. (1. è di) Canzoni di compositori italiani contemporanei, 19.25 Digi, 19.30 Il giardino ai suoi anni, 19.45 Avvisi di appuntamento, 20. Segnale orario, Giornale radio, 20.15 Attualità, 20.30 Canzoni di successo, 21. Comunità in te, 21.45. Melodie per la sera, 23.10 Segnale orario, Giornale radio, 23.30-24. Musica da ballo dalla «Festa» di Palermo.

## RADIO SARDEGNA

1.22 Musica del buongiorno, Nell'intervallo (17.30) «Le» al Parlamento, 8. Segnale orario, Giornale radio, Nell'intervallo, Pres. tempo, 8.14 Canzoni, 8.40, 8.50. Le commemorazioni del mezzogiorno, 10.30 «Festa» sarda, 11.30 Musica spiritistica, 12. Cantanti di Montecarlo, I programmi del giorno, 12.25 Letture, 13. Segnale orario, Canzoni radio, Pres. tempo, L'Albero ardente, 13.25 Teatrino radiofonico, Canzoni di successo, 13.30 Orchestra della camera diretta da Anselmi e Boris Ross, 14. Orchestra d'archi, 14.30 Duo Gioi Canzoni, 14.50 «L'Unità» e cose di Sardegna, a cura di E. Patrucco, 15. Segnale orario, Giornale radio, Not. Gi. di Ferrara, 15.14-15.35 Finestra sul mondo.

18.25 Movimento parti dell'isola, 18.30 (1. è di) «Le» al Parlamento, 18.35 Concerto bandistico diretto da Hugh Curry, Banda dell'U. S. Army, 19. Musica da camera, Violoncellista Boris Malinard, Pianista Guido Alberto Durigoni, Hindemith, Sonata per pianoforte e violoncello (1943), 19.30 «Le» danze di Michalaccio, di Antonio Balducci, Orchestra diretta da Gino Filippini, 20.05 Mirella Savilli, 20.30 Segnale orario, Giornale radio, Autunno regionale, Not. Gi. sportivo Bataio, 21. Giuseppe Verdi, Te Deum, per doppio coro e quattro voci miste e orchestra; Messa da requiem, per soli, coro e orchestra, Solisti: Renato Tebbi, soprano; Che Elmi, mezzo soprano; Giacomo Pizzarello, tenore; Cesare Sapi, basso, Direttore Arturo Toscanini, Istituzione del com. Virgilio Veneziani, Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano, registrazione effettuata il 26.6.60 dal Teatro alla Scala, Nell'intervallo «Fiorino» e «Italia del Trentino, fuori della montagna», dantesca, con di Franco Barbieri, 23.10 Digi al Parlamento, Giornale radio, 23.30 Club notturno, 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

# Estere

## ALGERIA

### ALGERI

19.30 Notiziario, 19.40 Musica di Baudouin Andante religioso a quattro, 1. Sonata a quattro in re minore, 20. Kawi, 21. Soudario, 21.25 Digi, 21.30 M. S. 22.10 Musica leggera, 22.30 Concerto solista, 23. Concerto, 23.45-24. Notiziario.

## AUSTRIA

### VIENNA

19.30 La voce dell'America, 19.30 fine del giorno, 20. Notiziario, 20.15 Radiofonica, 21. Il giorno di musica, 21.15 Musica varia, 21.30 M. S., 22.10 Notiziario, 22.40 «Le» per l'Australia - Musica contemporanea, 24.05 «Le» in onda.

## BELGIO

### PROGRAMMA FRANCESE

18.30 «Le» dibattito di Francia, 19.45 Notiziario, 20. Concerto diretto da Daniel Barenboim - Brahms: Ouverture spagnola;

20. Concerto, Remo e Gualtiero, (registrazione) Bartok: Secondo concerto in re minore, 21.10 Musica, Sulle orme di Liszt, 21.30 Concerto Paul Wittgenstein, 22. Notiziario, 22.15 Musica, 22.55 «Le» in onda.

### PROGRAMMA FIANINGO

19.30 «Le» in onda, 20. Concerto, 20.30 Voci, 21. Concerto, 22.15 Concerto del complesso delle Volkung della «Le», 23.05-24. Musica (1. è di).

## FRANCIA

### PROGRAMMA NAZIONALE

19.05 «Le» in onda, da Parigi, 19.30 Concerto, 19.35 Musica di successo, 19.52 Concerti, 20. Notiziario, 20.05 Concerto, 20.10 Concerto, 20.15 Concerto, 20.20 Concerto, 20.25 Concerto, 20.30 Concerto, 20.35 Concerto, 20.40 Concerto, 20.45 Concerto, 20.50 Concerto, 21.05 Concerto, 21.10 Concerto, 21.15 Concerto, 21.20 Concerto, 21.25 Concerto, 21.30 Concerto, 21.35 Concerto, 21.40 Concerto, 21.45 Concerto, 21.50 Concerto, 21.55 Concerto, 22.00 Concerto, 22.05 Concerto, 22.10 Concerto, 22.15 Concerto, 22.20 Concerto, 22.25 Concerto, 22.30 Concerto, 22.35 Concerto, 22.40 Concerto, 22.45 Concerto, 22.50 Concerto, 22.55 Concerto, 23.00 Concerto, 23.05 Concerto, 23.10 Concerto, 23.15 Concerto, 23.20 Concerto, 23.25 Concerto, 23.30 Concerto, 23.35 Concerto, 23.40 Concerto, 23.45 Concerto, 23.50 Concerto, 23.55 Concerto, 24.00 Concerto.

### PROGRAMMA PARIGINO

19.30 Musica di successo, 19.30 Voci, 20. Concerto, 20.30 Concerto, 21.30 Concerto di Parigi, 22.10 Concerto, 22.15 Concerto, 22.20 Concerto, 22.25 Concerto, 22.30 Concerto, 22.35 Concerto, 22.40 Concerto, 22.45 Concerto, 22.50 Concerto, 22.55 Concerto, 23.00 Concerto, 23.05 Concerto, 23.10 Concerto, 23.15 Concerto, 23.20 Concerto, 23.25 Concerto, 23.30 Concerto, 23.35 Concerto, 23.40 Concerto, 23.45 Concerto, 23.50 Concerto, 23.55 Concerto, 24.00 Concerto.

## MONTECARLO

19.30 Notiziario, 19.32 Gioi di Ferrara, 19.40 Concerto, dalla voce (gruppo) Maurizio Rinaldi, 19.45 Musica di successo, 19.52 Concerti, 20. Notiziario, 20.05 Concerto, 20.10 Concerto, 20.15 Concerto, 20.20 Concerto, 20.25 Concerto, 20.30 Concerto, 20.35 Concerto, 20.40 Concerto, 20.45 Concerto, 20.50 Concerto, 21.05 Concerto, 21.10 Concerto, 21.15 Concerto, 21.20 Concerto, 21.25 Concerto, 21.30 Concerto, 21.35 Concerto, 21.40 Concerto, 21.45 Concerto, 21.50 Concerto, 21.55 Concerto, 22.00 Concerto, 22.05 Concerto, 22.10 Concerto, 22.15 Concerto, 22.20 Concerto, 22.25 Concerto, 22.30 Concerto, 22.35 Concerto, 22.40 Concerto, 22.45 Concerto, 22.50 Concerto, 22.55 Concerto, 23.00 Concerto, 23.05 Concerto, 23.10 Concerto, 23.15 Concerto, 23.20 Concerto, 23.25 Concerto, 23.30 Concerto, 23.35 Concerto, 23.40 Concerto, 23.45 Concerto, 23.50 Concerto, 23.55 Concerto, 24.00 Concerto.

## GERMANIA

### AMBURGO

19.30 Dal teatro (Hans Hübner), 19.45 Concerto, dalla voce (gruppo) Maurizio Rinaldi, 19.45 Musica di successo, 19.52 Concerti, 20. Notiziario, 20.05 Concerto, 20.10 Concerto, 20.15 Concerto, 20.20 Concerto, 20.25 Concerto, 20.30 Concerto, 20.35 Concerto, 20.40 Concerto, 20.45 Concerto, 20.50 Concerto, 21.05 Concerto, 21.10 Concerto, 21.15 Concerto, 21.20 Concerto, 21.25 Concerto, 21.30 Concerto, 21.35 Concerto, 21.40 Concerto, 21.45 Concerto, 21.50 Concerto, 21.55 Concerto, 22.00 Concerto, 22.05 Concerto, 22.10 Concerto, 22.15 Concerto, 22.20 Concerto, 22.25 Concerto, 22.30 Concerto, 22.35 Concerto, 22.40 Concerto, 22.45 Concerto, 22.50 Concerto, 22.55 Concerto, 23.00 Concerto, 23.05 Concerto, 23.10 Concerto, 23.15 Concerto, 23.20 Concerto, 23.25 Concerto, 23.30 Concerto, 23.35 Concerto, 23.40 Concerto, 23.45 Concerto, 23.50 Concerto, 23.55 Concerto, 24.00 Concerto.

### COBLENZA

19.30 Concerto, Musica, 19.40 Teatrino radiofonico, 20. Notiziario, da Bari, 20.45 «Le» in onda, 21. Concerto diretto da Hans Anselmi, 21.30 Concerto, 21.35 Concerto, 21.40 Concerto, 21.45 Concerto, 21.50 Concerto, 21.55 Concerto, 22.00 Concerto, 22.05 Concerto, 22.10 Concerto, 22.15 Concerto, 22.20 Concerto, 22.25 Concerto, 22.30 Concerto, 22.35 Concerto, 22.40 Concerto, 22.45 Concerto, 22.50 Concerto, 22.55 Concerto, 23.00 Concerto, 23.05 Concerto, 23.10 Concerto, 23.15 Concerto, 23.20 Concerto, 23.25 Concerto, 23.30 Concerto, 23.35 Concerto, 23.40 Concerto, 23.45 Concerto, 23.50 Concerto, 23.55 Concerto, 24.00 Concerto.

## FRANCOFONIA

19.30 La voce dell'America, 19.30 fine del giorno, 20. Notiziario, 20.05 Concerto, 20.10 Concerto, 20.15 Concerto, 20.20 Concerto, 20.25 Concerto, 20.30 Concerto, 20.35 Concerto, 20.40 Concerto, 20.45 Concerto, 20.50 Concerto, 21.05 Concerto, 21.10 Concerto, 21.15 Concerto, 21.20 Concerto, 21.25 Concerto, 21.30 Concerto, 21.35 Concerto, 21.40 Concerto, 21.45 Concerto, 21.50 Concerto, 21.55 Concerto, 22.00 Concerto, 22.05 Concerto, 22.10 Concerto, 22.15 Concerto, 22.20 Concerto, 22.25 Concerto, 22.30 Concerto, 22.35 Concerto, 22.40 Concerto, 22.45 Concerto, 22.50 Concerto, 22.55 Concerto, 23.00 Concerto, 23.05 Concerto, 23.10 Concerto, 23.15 Concerto, 23.20 Concerto, 23.25 Concerto, 23.30 Concerto, 23.35 Concerto, 23.40 Concerto, 23.45 Concerto, 23.50 Concerto, 23.55 Concerto, 24.00 Concerto.

## BORAGO DI BAVIERA

19.30 La voce dell'America, 19.30 fine del giorno, 20. Notiziario, 20.05 Concerto, 20.10 Concerto, 20.15 Concerto, 20.20 Concerto, 20.25 Concerto, 20.30 Concerto, 20.35 Concerto, 20.40 Concerto, 20.45 Concerto, 20.50 Concerto, 21.05 Concerto, 21.10 Concerto, 21.15 Concerto, 21.20 Concerto, 21.25 Concerto, 21.30 Concerto, 21.35 Concerto, 21.40 Concerto, 21.45 Concerto, 21.50 Concerto, 21.55 Concerto, 22.00 Concerto, 22.05 Concerto, 22.10 Concerto, 22.15 Concerto, 22.20 Concerto, 22.25 Concerto, 22.30 Concerto, 22.35 Concerto, 22.40 Concerto, 22.45 Concerto, 22.50 Concerto, 22.55 Concerto, 23.00 Concerto, 23.05 Concerto, 23.10 Concerto, 23.15 Concerto, 23.20 Concerto, 23.25 Concerto, 23.30 Concerto, 23.35 Concerto, 23.40 Concerto, 23.45 Concerto, 23.50 Concerto, 23.55 Concerto, 24.00 Concerto.

## INGHILTERRA

### PROGRAMMA NAZIONALE

18.30 Notiziario, 18.30 Musica di successo, 18.45 Concerto, 19.30 Concerto, 19.35 Concerto, 19.40 Concerto, 19.45 Concerto, 19.50 Concerto, 19.55 Concerto, 20.00 Concerto, 20.05 Concerto, 20.10 Concerto, 20.15 Concerto, 20.20 Concerto, 20.25 Concerto, 20.30 Concerto, 20.35 Concerto, 20.40 Concerto, 20.45 Concerto, 20.50 Concerto, 21.05 Concerto, 21.10 Concerto, 21.15 Concerto, 21.20 Concerto, 21.25 Concerto, 21.30 Concerto, 21.35 Concerto, 21.40 Concerto, 21.45 Concerto, 21.50 Concerto, 21.55 Concerto, 22.00 Concerto, 22.05 Concerto, 22.10 Concerto, 22.15 Concerto, 22.20 Concerto, 22.25 Concerto, 22.30 Concerto, 22.35 Concerto, 22.40 Concerto, 22.45 Concerto, 22.50 Concerto, 22.55 Concerto, 23.00 Concerto, 23.05 Concerto, 23.10 Concerto, 23.15 Concerto, 23.20 Concerto, 23.25 Concerto, 23.30 Concerto, 23.35 Concerto, 23.40 Concerto, 23.45 Concerto, 23.50 Concerto, 23.55 Concerto, 24.00 Concerto.

### PROGRAMMA LEGGERO

19.30 Notiziario, 19.30 Concerto di gas del Kraljevic, 20.15 Musica, 20.45 Concerto, 21.15 Concerto, 21.45 Concerto, 22.15 Concerto, 22.45 Concerto, 23.15 Concerto, 23.45 Concerto, 24.00 Concerto.

## ONDE CORTE

5.40 Concerto, 6.30 Musica leggera, 7.30 «Le» in onda, 8.15 Musica di successo, 9.45 Musica di successo, 10.30 «Le» in onda, 11.30 Musica di successo, 12.15 «Le» in onda.

# CINZANO'Soda

Aperitivo perfetto  
Squisito dissetante

June Eyre di C. Monte, 12.30 Concerto, 13.10 Concerto, 13.30 Concerto, 14.30 Concerto, 15.15 Concerto, 17.15 Concerto, 19.30 Concerto, 21.30 Concerto, 23.15 Concerto, 23.30 Concerto, 23.45 Concerto, 24.00 Concerto.

## SVIZZERA

### BERNOLDENSTADT

19.30 Concerto di pianoforte, 20.30 Concerto, 21.30 Concerto, 22.30 Concerto, 23.30 Concerto, 24.00 Concerto.

## MONTE CARLO

19.30-7.35 Notiziario, 12.15 Musica varia, 12.30 Notiziario, 12.45 Concerto, 13.20 Concerto, 13.45 Concerto, 14.30 Concerto, 15.15 Concerto, 17.30 Concerto, 19.30 Concerto, 21.30 Concerto, 23.30 Concerto, 24.00 Concerto.

De Francesco di C. Monte, 12.30 Concerto, 13.10 Concerto, 13.30 Concerto, 14.30 Concerto, 15.15 Concerto, 17.15 Concerto, 19.30 Concerto, 21.30 Concerto, 23.15 Concerto, 23.30 Concerto, 23.45 Concerto, 24.00 Concerto.

## SOTTERRA

19.15 Notiziario, 19.30 Concerto, 19.50 Concerto, 20.30 Concerto, 21.30 Concerto, 23.30 Concerto, 24.00 Concerto.

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Intervallor (7.30) Terzi al Parlamento (7.50-8 CATANIA 1 - PALERMO; Notiziario) - Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 9.11 Qualche disco - 8.20-8.50 - FEDE E AVVENIRE, trasmissione per l'emigrazione - 10.30 Musiche richieste al Servizio Opinioni, della RAI - 11.30 Musica brillante - 12 Quartetto di pianoforti - 12.20 - Accolite questa sera... - (12.20-12.55 BOLZANO II; Programma in lingua tedesca) - 12.25 Ritmi e canzoni - (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA; Cronaca cittadina) - (12.25-12.35 FIRENZE II; Suona la Martinella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO; Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsai) - (12.35-12.48 CATANIA 1 - PALERMO; Cronaca cittadina; ROMA I - Gazzettino di Roma) - (12.35-12.65 ANCONA; Corriere delle Marche - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA; Gazzetta padana) - (12.48-12.55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I Listino Borsai di Roma - Medie del cambi) - 12.55 Calendario Antonello - (12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II; Listino Borsai) - 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

21,30 - RETE KOSSA
COSI' FAN TUTTE
V. A. MOZART

RETE ROSSA

13.18 L'allegro carillon (Manzoni e Roberts)
12.28 La canzone del giorno (Kelenfati)
13.30 Danze e ballate nell'arte Tenore Yevolod Nagorny Pianista Giorgio Favaretto
13.55 La vedetta della settimana MARIANNE MICHEL
14.15 Radiorchestra diretta da Cesare Giulino
15 Segnale orario Giornale radio
16.14-16.25 Finestra sul mondo
16.55 Previsioni del tempo per i pescatori
17 - Pomeriggio musicale
18 - La radio per le scuole
18.38 Ordine d'arrivo della settimana
18.55 Sei voci e un pianoforte

18.58 Romanzo accennato
19.35 Attualità sportive
19.40 Posta aerea
19.55 Rassegna del jazz
20.26 Un aneddoto al giorno
20.30 Segnale orario Giornale radio
21.03 Orchestra melodica
21.30 111ème Festival International de Musique «Aix-en-Provence»
21.38 Direttore Hans Rosbaud
21.50 Rallabili di ieri e di oggi

RETE AZZURRA

13.18 L'allegro carillon
13.25 La canzone del giorno
13.30 Orchestra di ritmi e canzoni
13.54 Cronache cinematografiche
14 Giornale radio
14.14-14.21 Listino Borse di Milano
14.21-14.35 BARI II; Notiziario BOLOGNA II
14.21-14.40 NAPOLI I; Gazzettino del Mezzogiorno
15.55 Previsioni del tempo
16 - Musica leggera, canzoni e cronaca dell'arrivo della settimana
17 - Musica Jazz
17.15 Canta Aldo Alvi
17.30 Villa musicale in America
18 - Canzoni Italiane
18.25 Rallabili di ieri e di oggi

19 - Angelini, otto strumenti
19.35 Il contemporaneo
19.55 Un aneddoto al giorno
20 Segnale orario Giornale radio
20.33 Commenti e divagazioni
20.50 Orchestra Cetra
21.30 TECLA E GLI INNOCENTI
22.40 Musica da camera
23.10 «Oggi al Parlamento»
23.30 Dal «Giardino degli Aranci»
24 Segnale orario

Autonome

TRIESTE

7.15 Cadenza... 2.18 Giusticia da... 2.45 8.30 Musica del... 11.30 Musica... 12.15 Per... 12.50 Oggi... 13.30 Segnale... 13.51 Fonia... 14.15 Musica... 14.36 15. Programmi... 16. Musica... 17. Musica... 17.15 Carta... 18.15

17.30 La voce dell'America... 18. Orchestra... 18.25 Bal... 19.50 Concerto... 19.50 Concerto... 19.55 Concerto... 20.30 Concerto... 20.50 Musica... 21.33 Orchestra... 22.15 Concerto... 22.30 Musica... 23.10 Seg... 23.30 24. Musica... 24.15

RADIO SARDEGNA

7.22 Musica... 8.24 Qualche... 8.20 8.50 Fonia... 10.30 Musica... 11.30 Musica... 12.20 I programmi... 12.25 Rina... 13.75 Tattori... 13.30 D... 13.55 La... 14.15... 14.50... 15. Segnale... 15.14-15.35

18.25 Movimenti... 18.30... 18.35 Musica... 19.05... 19.30... 20.10... 20.30... 21.40... 21.40

La Rosa Paroli... Semiramide... Concerto dell'estate... 23.30... 23.52-23.55

Estere

ALGERIA

19.30... 20.15... 20.45... 21.30... 22.00... 22.30... 23.05

AUSTRIA

19... 20... 20.15... 20.45... 21.30... 22.00... 22.30

BELGIO

19... 20... 20.15... 20.45... 21.30... 22.00... 22.30

PROGRAMMA FIANMINGO

19.30... 20... 20.15... 20.45... 21.30... 22.00... 22.30

FRANCIA

19... 20... 20.15... 20.45... 21.30... 22.00... 22.30

PROGRAMMA NAZIONALE

17.10... 18... 19.30... 20... 21.30... 23.05

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE. OGGI ALLE ORE 20.30 SULLA RETE AZZURRA UN PROGRAMMA DELL'ORCHESTRA... DIRETTA DA PIPO BARZIZZA... LUTIANA INDIVIER... EGO VALLARI... FARS E RADIO ROY

RADIOTECNICI - RADIORIPARATORI. Ecco finalmente un corso per corrispondenza di RIPARAZIONE E COLLAUDO APPARICHI RADIO E AMPLIFICATORI... IN POCHE MESI DIVENTERETE PERFETTI RADIORIPARATORI... "SCUOLA-LABORATORIO DI RADIOTECNICA" - Via Passione, 7 - MILANO

MONTECARLO

19... 19.15... 19.30... 19.55... 20... 20.15... 20.45... 21.30... 22.00... 22.30

GERMANIA

19... 19.15... 19.30... 19.55... 20... 20.15... 20.45... 21.30... 22.00... 22.30

COBIENZA

19... 19.15... 19.30... 19.55... 20... 20.15... 20.45... 21.30... 22.00... 22.30

FRANCOFORTE

19... 19.15... 19.30... 19.55... 20... 20.15... 20.45... 21.30... 22.00... 22.30

MIRACO DI BAVIERA

19... 19.15... 19.30... 19.55... 20... 20.15... 20.45... 21.30... 22.00... 22.30

INGHILTERRA

19... 19.15... 19.30... 19.55... 20... 20.15... 20.45... 21.30... 22.00... 22.30

PROGRAMMA LEGGERO

19... 19.15... 19.30... 19.55... 20... 20.15... 20.45... 21.30... 22.00... 22.30

ENDE COOTE

6... 7... 8... 9... 10... 11... 12... 13... 14... 15... 16... 17... 18... 19... 20... 21... 22... 23... 24... 25... 26... 27... 28... 29... 30... 31... 32... 33... 34... 35... 36... 37... 38... 39... 40... 41... 42... 43... 44... 45... 46... 47... 48... 49... 50... 51... 52... 53... 54... 55... 56... 57... 58... 59... 60... 61... 62... 63... 64... 65... 66... 67... 68... 69... 70... 71... 72... 73... 74... 75... 76... 77... 78... 79... 80... 81... 82... 83... 84... 85... 86... 87... 88... 89... 90... 91... 92... 93... 94... 95... 96... 97... 98... 99... 100...

SVIZZERA

19... 19.15... 19.30... 19.55... 20... 20.15... 20.45... 21.30... 22.00... 22.30

MONTE CENERI

7.15... 7.45... 8.15... 8.45... 9.15... 9.45... 10.15... 10.45... 11.15... 11.45... 12.15... 12.45... 13.15... 13.45... 14.15... 14.45... 15.15... 15.45... 16.15... 16.45... 17.15... 17.45... 18.15... 18.45... 19.15... 19.45... 20.15... 20.45... 21.15... 21.45... 22.15... 22.45... 23.15... 23.45... 24.15... 24.45... 25.15... 25.45... 26.15... 26.45... 27.15... 27.45... 28.15... 28.45... 29.15... 29.45... 30.15... 30.45... 31.15... 31.45... 32.15... 32.45... 33.15... 33.45... 34.15... 34.45... 35.15... 35.45... 36.15... 36.45... 37.15... 37.45... 38.15... 38.45... 39.15... 39.45... 40.15... 40.45... 41.15... 41.45... 42.15... 42.45... 43.15... 43.45... 44.15... 44.45... 45.15... 45.45... 46.15... 46.45... 47.15... 47.45... 48.15... 48.45... 49.15... 49.45... 50.15... 50.45... 51.15... 51.45... 52.15... 52.45... 53.15... 53.45... 54.15... 54.45... 55.15... 55.45... 56.15... 56.45... 57.15... 57.45... 58.15... 58.45... 59.15... 59.45... 60.15... 60.45... 61.15... 61.45... 62.15... 62.45... 63.15... 63.45... 64.15... 64.45... 65.15... 65.45... 66.15... 66.45... 67.15... 67.45... 68.15... 68.45... 69.15... 69.45... 70.15... 70.45... 71.15... 71.45... 72.15... 72.45... 73.15... 73.45... 74.15... 74.45... 75.15... 75.45... 76.15... 76.45... 77.15... 77.45... 78.15... 78.45... 79.15... 79.45... 80.15... 80.45... 81.15... 81.45... 82.15... 82.45... 83.15... 83.45... 84.15... 84.45... 85.15... 85.45... 86.15... 86.45... 87.15... 87.45... 88.15... 88.45... 89.15... 89.45... 90.15... 90.45... 91.15... 91.45... 92.15... 92.45... 93.15... 93.45... 94.15... 94.45... 95.15... 95.45... 96.15... 96.45... 97.15... 97.45... 98.15... 98.45... 99.15... 99.45... 100.15... 100.45...

BOTTIERS

19... 19.15... 19.30... 19.55... 20... 20.15... 20.45... 21.30... 22.00... 22.30

aria... sole... CREMA NIVEA PER LA CURA DELLA PELLE mare.. monti...

**STAZIONI PRIME 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7,12 - Buongiorno - 7,22 - Musiche del buongiorno - N. 31 - 7,30 - Parlamento - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO - Notiziario) - 8 - Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,11 - Canzoni - 8,20 - Lezione di lingua spagnola a cura di Leonello Biancolini - 8,35-9 - Segnale di lingua portoghese, a cura di Luigi Santamaría - 10,30 - Casa serena, giurinale di vita femminile - 11,30 - Radii dell'America Latina - 12 - Trio Alegria - 12,20 - Appuntamento questa sera - (12,20-12,55 BOLOGNA II - Programma in lingua tedesca) - 12,55 (Ritmi e canzoni) - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II - «Suona la Martinella», melodia di via Bottegina e toscana, GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO - Cronaca cittadina, ROMA I - Gazzettino di Roma) - (12,35-12,55 ANCONA - Corriere delle Marche; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - Gazzettino padano) - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I - Listino Borsa; Roma - Medio economico) - 12,55 - Calendario Antonello - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II - Listino Borsa) - 13 - Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

21,30 - RETE AZZURRA

MUSICHE

di

L. van BEETHOVEN

diretta da

HERMANN SCHERCHEN

RETE ROSSA

13 15 L'allegro carillon (Manelli e Roberts)

13 25 La canzone del giorno (Kleinman)

13 30 Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio  
Paganini: Non ti so dire; Moschecchi: Un giorno mi fu sorriso; Hillender: Questo è il momento; Vlezzi: Trieste mia; Kramer: Divertimento per orchestra; Paves: Condati in me; Rod. La tua musica

14 Fantasia teleoristica italiana

14 20 Orchestra della canzone diretta da Angelini  
Fara-Landercron: Samha carumba; Naga-Gubiani: Lettere; Poletti-Volante: Tap tap; Giannantonio: De Martino; Bariani, Spinetti: Dumbo; Petruzzelli: Questa notte; Curlet: Noche de luna; Ferraril-Feyru: Marnay; Prejudet: Devilli-James: Il linguaggio del campo; Cuzat: Cigala; Leonard: Emer-Dorsey: C'uffa

14 33 Cinema  
Frontiere di Eisa Mitanle

15 Segnale orario  
Giornale radio  
Notizie sull'ottava tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)

16 14-18 35 Finestra sul mondo  
16 35 NAPOLI II - Notiziario cittadino  
16 40 NAPOLI I - BOLOGNA - POTENZA - Notiziario per il Sud; Palermo: Mediterraneo  
16 45 CATANIA I - PALERMO - Notiziario  
16 50 CATANIA I - GENOVA II - ROMA I - LA SPEZIA - SAN REMO - Cronaca, musica

16 55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli

18 Canzoni  
Pecchi-Sotti: Canzoni; Freed-Larieli: Cò cò; Nisa-Ferrari: Cavalluccio a dondolo; Thaler-Bressan: Giardino sul mare; De Martino-Arigo: Gioventù; Pantulli-Daupo: Girotondo nel ritmo; De Rose-Braconi: Situazione; Taccani-Nisa: Incauto brasiliano; Mariotti-Testoni: Indiana; Rimpoldi-Morbelli: In fondo al cuore

18 30 Ordine d'arrivo dell'ottava tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)

18 35 Programma per i ragazzi  
LE AVVENTURE DELLA SQUADRA DI STOPPA  
Romanzo sportivo di Emilio De Martino  
Adattamento e regia di Alberto Casella  
Sesto episodio  
Registrazione

19 05 Musica brillante  
Benjamin: Ouverture per una commedia italiana; Busoni: Valse dansante; Nielsen: Maskerade, ouverture; Plick-Mangiagalli: Valse glorieuse dall'opera «Notturno romantico»  
BERGAMO II - (19 05-19 10 Programma in lingua tedesca - Trio Norlandia - O. S. Buch - Musica operistica - Musica sportiva internazionale, a cura di V. Rosaldi - Notiziario

19 30 Università internazionale  
Giulio Marconi  
Ralph Linton: «La personalità dei popoli»

19 45 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino  
Cantanti Sante Andreoli, Carlo Dupont, Tina Galbo e Giuseppe Pavarone  
Gino: Avevo dei nani, dalla «Suite lirica»; Romano: Bella bruna; Scherke: Cardas; Mol-Ivan: Sugando; Moszkowsky: Danza spagnola n. 2 e n. 3; Sacchi-Centi: Musica d'amore; Altet: Serenata a Manhattan  
BOLOGNA II - BOLOGNA I - PALERMO - Notiziario cittadino

20 25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20 30 Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Bilton

21 03 SI ALZA IL SIPARIO  
Echi di Broadway e di Hollywood  
Germen Cavallari, sorelle De Castro e Geraldine Brooks

21 33 Nella Segurini al pianoforte  
Garc: Progreffa; Segurini: a) Si può dimenticare b) Amabile boogie; Viani: Luna rossa

21 45 Giornata al paese  
Documentario giornalistico di Roberto Cosia

22 10 Orchestra diretta da Lello Luttazzi  
Canta Teddy Reno  
Beila: Una bella ragazza è come una melodia; Marsala: Non piangere Joe; Luttazzi: Amo; Mercer-Devilli-Raksh: Laura; Bianche-Berlin-Silvavini: Brunne; Gordon-Ardo-Warren: La Acapulco; Devilli-Lange-Heath-Clockman: la ragazza dei miei; Nissa-Devilli-Cochian - Newman: Questa notte saprò; Ardo-Gordon-Warren: Se tu sorridi.

22 40 «Lettere da casa»  
Corrispondenze da città e paesi d'Italia

22 50 Celebri melodie napoletane  
Orchestra diretta da G. Anepeta  
Cantano Domenico Attanasio e Mena Centore  
Di Giacomo-Costa: A lano noia; Di Giacomo-Di Capua: Cavall'ozia; Di Giacomo-Valente: 'A svena; Neri-Di Curtia: Onta pe' mmo; Chiquetana - De Gregorio: Napule bella; Costa: 'A frangea; Turco - Dezza: Finicchi lunaria

23 10 «Oggi al Parlamento»  
Giornale radio

23 30 Dal «31° piano»  
del Grattacielo di Genova  
Giorgio Di Libertà  
e il suo complesso

24 Segnale orario  
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13 15 L'allegro carillon (Manelli e Roberts)

13 25 La canzone del giorno (Kleinman)

13 30 INCONTRI MUSICALI  
FRANCESCO PAOLO TOSTI (Tostoli)

13 50 Novità di teatro di Enzo Ferreri

14 Giornale radio  
Notizie sull'ottava tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)

14 14-14 21 Listino Borsa di Milano - Medio dei cambi - Borsa Coloni di New York  
14 25 BOLOGNA II - Notiziario Bilton  
14 30 BOLOGNA I - PALERMO - Notiziario cittadino  
14 35 VENEZIA I - Notiziario di Genova  
14 40 VENEZIA II

14 55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 Musica leggera, canzoni cronaca dell'arrivo dell'ottava tappa Angers-Niort del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)

17 Musica ritmo-melodica

17 30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca

17 45 Assoli di chitarra e fisarmonica

18 Musica operistica  
Wagner: Tannhauser, ouverture; Verdi: a) La forza del destino; b) Pace, pace mio Dio; c) Falstaff; d) Reverezzar; Puccini: Madama Butterfly - Addio fiorito asi; Cilea: Adriana Lecouvreur; e) Vagabonda stella di Oriente; Puccini: Turandot; f) Nessun dorma; g) Rimski-Korsakov, Mlada, corteo dei nobili

18 40 Caniti d'America

19 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli  
Cantano: Laura Barbieri, Dunstela Bianconi, Franco Cuomo e I Cinque in Armonia  
Raffaelli: Tambando cana; Mannucci-Savona: Soltanto parole; Giacobetti-Mojoli: Dopo giugno viene luglio; Bertini-Abel: Sulla tua bocca; Big-Claudi: Idiote; Testoni-Trovajoli: Troppo occupata; Riv-Radice: E' stato inutile; Carta: Disco verde

19 55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

19 36 La voce dei lavoratori

20 Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Bilton

20 33 Commenti e divagazioni sul Giro ciclistico di Francia di Vittorio Veltroni, Mario Ferretti e Oscardo Spadato (Locatelli)

20 50 Impresa Italia

21 20 Serenata

21 30 Dalla Basilica di Massenzio in Roma  
L. van BEETHOVEN  
1) Ouverture in do maggiore op. 18 (Nunzio); 2) Ah perfido, scena ed aria per soprano e orchestra op. 18 - Solisti: Caterina Mancini; 3) Sonata n. 8 in re minore op. 125 Allegro ma non troppo - Molto vivace - Adagio molto e cantabile - Finale con soli e coro sul tema «Alta gioia» di Schille;  
Solisti: Irene Gasperoni, Italo Luisi soprano; Tommaso Santoro, tenore; Mario Petruzzello

Direttore  
HERMANN SCHERCHEN  
Istruttore del coro  
Renaventura Samina  
Orchestra e coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia  
Nell'intervallo: «Melafumo»  
divagazioni di Antonio Ruidini  
Al termine: «Oggi al Parlamento»  
Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario  
Ultime notizie - «Buonanotte»

**Richiedete alla**  
**EDIZIONI RADIO ITALIANA**  
Via Arsonale 21, Torino, i libretti delle opere trasmesse alla radio  
Nel programma di questa settimana:  
► **BEETHOVEN**: La sonnambula (Edizione Ricordi) L. 100  
► **MOZART**: Così fan tutte (Edizione Ricordi) L. 120  
Inviando anticipatamente i relativi importi, i libretti vi saranno spediti franco di ogni altra spesa. I versamenti possono essere fatti sul c/c postale 2/3750 intestato alla Edizioni Radio Italiana



Autonome

TRIESTE
7.35 Calabrone 7.18 Giamaica...
12.30 Etna del Vesuvio...
12.30 Etna del Vesuvio...

17.50 La voce del Veneto...
18.35 La voce del Veneto...
19.05 Voci di Torino...

SARDEGNA

7.22 Musica dal Conservatorio...
13.30 Concerto...
15.35 Concerto...

18.25 Musica...
18.35 Musica...
19.30 Musica...

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario...
20.15 Musica...
20.45 Musica...

AUSTRIA

19.30 Notiziario...
20.15 Musica...
20.45 Musica...

ISOLEGGIO

PROGRAMMA ITRANCEST...
19.30 Notiziario...
20.15 Musica...

PROGRAMMA FIANRINO

19.30 Notiziario...
20.15 Musica...
20.45 Musica...

FRANCIA

PROGRAMMA PARIGINO...
19.30 Notiziario...
20.15 Musica...

MONTECARLO

19.30 Notiziario...
20.15 Musica...
20.45 Musica...

GERMANIA

PROGRAMMA AMBURGO...
19.30 Notiziario...
20.15 Musica...

COLENZA

19.30 Notiziario...
20.15 Musica...
20.45 Musica...

19.30 Notiziario...
20.15 Musica...
20.45 Musica...

19.30 Notiziario...
20.15 Musica...
20.45 Musica...

19.30 Notiziario...
20.15 Musica...
20.45 Musica...

19.30 Notiziario...
20.15 Musica...
20.45 Musica...

19.30 Notiziario...
20.15 Musica...
20.45 Musica...

19.30 Notiziario...
20.15 Musica...
20.45 Musica...

19.30 Notiziario...
20.15 Musica...
20.45 Musica...

19.30 Notiziario...
20.15 Musica...
20.45 Musica...

19.30 Notiziario...
20.15 Musica...
20.45 Musica...

Advertisement for Palmolive soap. Includes text: 'Radersi meglio e spendere meno!', 'Lo Stick', 'PALMOLIVE', 'per essere un gradito invitato...', 'Handy-grip', 'Il nuovo astuccio "handy grip"...

19.30 Notiziario...
20.15 Musica...
20.45 Musica...

Advertisement for Siade perfume. Includes text: 'SUGLI SUSSURO ATIRANTI', 'CHIEDETE', 'Siade', 'NELLE MIGLIORI PROFUMERIE', 'Ritorno', 'EVO', 'ESPRESSIVI', 'PENETRANTI', 'EVOCATORI', 'INSUPERABILI', 'DELICATI'.

**STAZIONI PRIME 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7.12 «Buongiorno» - 7.22 Musiche del buongiorno - Nell'intervallo (7.30) Ieri al Parlamento - (7.50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - **M** Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8.11-8.50 Musica leggera - 10.30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11.30 Trasmissione per le Forze Armate - 12 Canzoni regionali - 12.20 «Ascoltate questa storia» - (12.20-12.55 BOLZANO II Programma in lingua tedesca) - 12.25 Ritmi e canzoni - (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) - (12.35-12.55 FIRENZE II - Suore la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Movimento del porto - Notiziario Liguria) - (12.35-12.45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) - (12.35-12.55 ANCONA: Corriere delle Marche; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Gazzettino padano); ROMA I - Gazzettino di Roma - 12.55 Calendario Antonetto - **13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

21,15 - RETE AZZURRA

## MARITO E MOGLIE

di  
UGO BETTI

**RETE ROSSA**

**12.15** L'allegro carillon (Manenti e Roberts)

**12.25** La canzone del giorno (Kotémetz)

**12.30** Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli  
Cantano Laura Barberli, Donatella Bianconi, Franco Cuomo e i Cinque in Armonia

Testoni - Rizza: Ogni giorno; Giacobetti-Kramer: Il mago Dacu; Testoni-Trovajoli: La storia di Mimì; Bertini-Rossi: Il mio stile; Marchetti-Pasolino: Vecchio disco; Morgan-Icaro

**14** - Fogli d'album  
Chuperio: Les Catalans et les Catalanes ou la pièce a frettes; Dvorak: L'Amorosa op. 101 n. 1; Monzina-Bredelani: Carlo d'Amore e di gioia; Beethoven: Per Klara; Grandjean-Cassado: Goyardo, Intemerato

**14.20** Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio  
Warren: Due sogni; Concilio: Rosso di sera; Lemarque: Pour ma fête; Cergoli: Notturno; Merano: Seduzione; Nazareth: Cuvagaglio; Alston: Perduta c'è nel cielo; Kramer: Sferza Nevada

**14.50** Cbi è di scena?  
Cronache del teatro di Silvio D'Amico

**15** Segnale orario  
Giornale radio  
Notizie sulla nona tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)

**18.14-18.35** Finestra sul mondo

**18.15** Canta Rino Saltati  
Rivi-Trancuzzi; Addio sogni di gloria; Simone: Cantando; Danga - Panzuti; Canzone del cow-boy; Cerino-Garziuto: Il vagabondo delle stelle; Castellano-Villego: La morena de mi kopia.

**18.30** Ordine d'arrivo della nona tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)

**18.35** COSI' HA CANTATO NAPOLI  
Profili di compositori o poeti napoletani  
SALVATORE DI GIACOMO  
Orchestra diretta da G. Anepeto  
Cantano Domenico Atlanasio e Maria Centore

**19** - Estrazioni del Lotto

**19.05** Musiche di GIOACCHINO ROSSINI  
Il signor Bruschino, ouverture; Son-réa et malinconie musicales (trascrizione Britten); Marela - Canzonetta - Tiroleso - Balero - Tarantella - Marea - Notturno - Valzer Pontomimu - Mito perpetuo (Solfeggi e gorgheggi); Sonata per violini, violoncelli e basso (trascrizione Casella); a) Allegro b) Andante, c) Moderato; Romanina suite per orchestra da camera (trascrizione Respighi); Capri e Teormina (barchesio e sciallano) - Lamento - Intermezzo - Tarantella puro sangue (con passaggio della processione)

Direttore Gianluca Tocchi  
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

BOLZANO II: 19.05-20.10 Programma in lingua tedesca: Der Wunderblock - riduzione di Max Bernardi, a cura di Edo Mergel - Otto Brada con il Quartetto Kreis - Con-vertimenti - Notiziario: 20.10-20.30 Programma in lingua italiana: Domestik - Notiziario: 20.10-20.35 CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario

**20.25** Un aneddoto al giorno (Chlorodonti)

**20.30** Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Duto

**21.03** «Ugole d'oro»  
Biografie sonore di R. Morbelli  
LUISA TETRAZZINI (Liquida)

**21.35** MUSICA OPERETTISTICA  
Orchestra diretta da Cesare Gallino

**22.15** La vedetta della settimana  
MARIANNE MICHEL

**22.35** Musica da camera  
Pianista Rudolf Serkin  
Beethoven: Sonata n. 21 in do maggiore, op. 53, detta «Aurora»; a) Allegro con brio, b) Introduzione, Adagio molto, c) Rondo moderato, Allegretto; Mendelssohn: Due romanze senza parole; a) In sol maggiore, b) In do maggiore

**23.10-1** Vedi Rete Azzurra

**RETE AZZURRA**

**12.15** L'allegro carillon (Manenti e Roberts)

**12.25** La canzone del giorno (Kotémetz)

**12.30** Musica operistica  
Mozart: Il re pastore, ouverture; Rossini: L'italiana in Algeri, «Le femmine d'Italia»; Donizetti: Linda di Chamourla; duetto, atto I; Verdi: Un ballo in maschera, «Fosse la soglia attingo»; Thomas: Mignon, «Non c'è nel bel sud»; Tanzi: Rendiamoci, preludio (Simmethal)

**14** Giornale radio  
Notizie sulla nona tappa del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)

**14.14** Bapa colani di New York

**14.21** Gazzettino del Mezzogiorno  
BARI II: Notiziario; BOLOGNA II: «Il sole»

**14.45** Dieci minuti con Rossana Recari

**14.50** Panorama economico della settimana, a cura di Girolamo Pedoja

**15-15.35** Orchestra diretta da Lelio Luttazzi  
Ritard: Ripartiam nella vecchia Virginia; Luttazzi: Non dir così; Morbelli - Rosvalli: Marchesa dell'Equador; De Santis-Alvaro: Ti uscio, Rodgers: Innamorati dell'amore; Giacobetti-Panzuti: Il mulino del sogno; Mendes-Kramer: Circonfino; Rastelli-Taccani: Desiderare; Creamer: Da quando io me andati; Locatelli-Bergamini: El carrol; Giacobetti-Boneschi: Triste pioggia

**19** - Orchestra della canzone diretta da Angelini  
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasino  
Cugat: Rumba rhapsody; Vlahovska-Calzia: No com'e, Barroso: Bahia; Pinchi-Redi: Ti parlera d'me; Poncet: Estafira; Bonagura-Rossi: Radio Torna; Bertini - D'Arma: Dunquero andrai; Alvaro: Vecchio treno; Rinaldo-Caviglia: Samba del tramonti; Spinetti: Sotto la pioggia

**19.35** Estrazioni del Lotto

**19.40** Economia Italiana d'oggi

**19.55** Un aneddoto al giorno (Chlorodonti)

**20** Segnale orario  
Giornale radio  
Notiziario sportivo Duto

**20.33** Commenti e divagazioni sul Giro ciclistico di Francia di Vittorio Veltroni, Mario Ferrutti e Ottavio Spadaro (Locatelli)

**20.50** Quartetto Cetra  
Orchestra diretta da Virgilio Savona

**21.15**

**MARITO E MOGLIE**

Tre atti di  
UGO BETTI

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Olga	Nella Monara
Luigi	Uldo Lay
La signora Erminda	Giana Pacetti
Filippo	Massimo Turci
Carlotto	Renato Cominetti
La signora Giulia	Zoe Inerocci
Irma	Anna Mestri
La sorella di Olga	Anna di Meo
Il professor C.	Giordani Cimard
L'avvocato Ricci	Giorgio Mainotti
Il barcaiolo	Corrado Lamaglie
Il giudice	Franco Ricci
Il ragazzo Morand	Corrado Pini

Regia di Anton Giulio Majano

Al termine: Musica leggera

**STAZIONI PRIME**

**15.35** Pagine pianistiche  
NAPOLI II: Notiziario cittadino; CATANIA I - PALERMO: Notiziario

**16.45** Previsioni del tempo per i pescatori

**18.50-18** Bollettino settimanale per l'Anno Santo. In francese, inglese o spagnolo

**RETE ROSSA**

**16** - Vecchi motivi

**16.30** Musica operistica  
Spontini: La vestale, Antonio; Rossini: L'italiana in Algeri, aria di Leabelle; Verdi: Luisa Miller, «Il mio sangue, la mia vita dorei»; Gounod: Faust, balletto; Ponchielli: La Gioconda, «O monumento»; Leoncavallo: I pagliacci, «No, pagliaccio non son»; Respighi: Donna Diana, introduzione

**17.15** Cori popolari

**17.30** DESIDERI REPRESSI  
Un atto di Susan Glassell  
Traduzione di Franca Caccogni  
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con Stefano Sibaldi  
Regia di Guglielmo Morandi

**STAZIONI PRIME**

**15.35** Pagine pianistiche  
Chopin: Berceuse (pianista Carlo Zecchi); Albeniz: Tuna, dalla suite «Iberia» (pianista Arturo Benvenuti)

**18.45** Previsioni del tempo per i pescatori

**18.50-18** Bollettino settimanale per l'Anno Santo in francese, inglese o spagnolo

**RETE AZZURRA**

**18** - Musica leggera, canzoni e cronaca dell'arrivo della nona tappa Niori-Bordeaux del Giro ciclistico di Francia (Locatelli)

**17** - Musica da ballo

**18** - Promesse da marinaro  
Variazioni musicali di Giuseppe Felici

**18.25** Cori varesani  
Bignola-Burla: Montagne delle; Bignola-Strigini: Excelbio varesiano; Bignola-Burla: Preghiera alpina; Bignola-Tosi: Montagne varesiane

**18.37** Musica leggera

**23,10** «Oggi al Parlamento»  
Giornale radio  
Estrazioni del Lotto

**23.35** Dal cabaret «Le Carrol» di Parigi  
Orchestra Rudi Castel con la partecipazione di Earth Kit

**24** Segnale orario  
Ultime notizie

Stazioni seconde: 0.05-0.10 «Buonanotte»

**STAZIONI PRIME**

**0.05** Dall'«Eden Danze» di Torino  
Tullio Mobiglia e la sua orchestra

**0.30** Dalla «Mogglino» di Milano  
Nino Gatti e il suo complesso

**0.55-1** «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, 7,18 Ginnastica da camera, 7,45 8,30 Musica del mattino, 11,40 Per ciascuno qualcosa, 12,20 Fantasia di canzoni, 12,50 Uscia alla radio, 13,30 Orchestra Tzavajoli, 14 Spettacoli e sport, 14,15 Vecchi melodrammi, 14,50-15 Chi e di quali? Istituto Luce, 16 Musica leggera, canzoni e rievocazioni, 17,10 La Fratella, 17 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musica del pomeriggio, Nell'aria e in (7,40) aerei al Parlamento, il segnale orario, Giornale radio, Bollettino meteorologico, Previsioni tempo, 8,14 La voce degli sport, 8,25-8,50 Musica leggera, 10,30 a Casa serena, 11,30 Per le Forze Armate, 12 Canzoni popolari, 12,20 I musicisti del giorno, 12,25 Radio e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, Previsioni del tempo, L'Alba e il mattino, 13,25 Fantasia autunnale, Concerto di Camera, 13,30 Orchestra di voci e canzoni diretta da A. Trovati, 14 Fichi d'Albania, 14,20 Orchestra sinfonica diretta da E. Donadio, 14,50 La settimana cronologica, a cura di Vincenzo Ribi, 15 Segnale orario, Giornale radio, Notiz. Gioi. Francia, 15,14-15,35 Finestra sul mondo, 18,25 Movimento poppi dell'isola, 18,30 Ordine arrivo IX quadri Gioi. Francia, 18,35 Musica leggera e canzoni, 19,05 Estrazioni del Lotto, 19,10 Canzoni sardi famolose, 19,30 Musica popolare, 20,10 Duo di chitarra, Ganci Cerquozzi, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario regionale, Notiziario sportivo, Raton, 21

DOVE ANDRETE QUESTA ESTATE?

Al mare, ai monti, ai laghi, in una località di cura, in Italia e all'Estero,...

OVUNQUE

potete trovarvi, con confortevole, alla portata di tutte le borse, comodamente in un luogo esclusivamente di soggiorno. Vi sentirete, nel usufruirvi, con completa formalità del più comodo.

Pagamento dilazionato

La C.I.M.M.I. è il maggior Istituto d'Italia per agevolazioni turistiche.

Esponete i Vostri desideri, senza alcun impegno, scrivendo per tempo alla

C. I. M. M. I.

FIRENZE - VIAZZA STROZZI N. 1 ROMA - VIA BONCOMPAGNI N. 16

TRE CORSI specializzati per Convalescenti: 1) Segretariato Commerciale (esami 1951); 2) Agente Imposte Consumi (110.000 lire); 3) Concorso magistrale (esami prossimi). Chiedete opuscolo informativo gratuito di ciascun corso alla nota Scuola per Convalescenti, Ponte, Via Venerandi, I-R - Bologna.

Orchestra della camera diretta da Angelini, 21,30 Musica brillante, 22 e L'ospite di notte del dottor Hedergera, di Nathaniel Hawthorne. Adattamento di Glandomenco Ciampi, 22,20 Musica operettistica, Rabobchestra diretta da C. Gallino, con la partecipazione di Sante Andreoli, Ornella D'Azico, Nina Arcuffe, Tina Gallo, Giovanni Gazzera e Tommaso Soley, 22,55 Album di canzoni, 23,20 Quadri al Parlamento, Giornale radio, Estrazioni del Lotto, 23,35 Club notturno, 23,52-23,55 Ball. melodrammatico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario, 19,40 Musica da Radio, Metello, 19,45 Concerto di musica da camera, 20,15 Concerto sinfonico, 20,30 Musica da camera, 20,45 Concerto sinfonico, 21,15 Concerto sinfonico, 21,30 Concerto sinfonico, 21,45 Concerto sinfonico, 22,15 Concerto sinfonico, 22,30 Concerto sinfonico, 22,45 Concerto sinfonico, 23,15 Concerto sinfonico, 23,30 Concerto sinfonico, 23,45 Concerto sinfonico.

AUSTRIA

19,30 Concerto sinfonico, 19,45 Concerto sinfonico, 20,15 Concerto sinfonico, 20,30 Concerto sinfonico, 20,45 Concerto sinfonico, 21,15 Concerto sinfonico, 21,30 Concerto sinfonico, 21,45 Concerto sinfonico, 22,15 Concerto sinfonico, 22,30 Concerto sinfonico, 22,45 Concerto sinfonico, 23,15 Concerto sinfonico, 23,30 Concerto sinfonico, 23,45 Concerto sinfonico.

BELGIO

19,30 Concerto sinfonico, 19,45 Concerto sinfonico, 20,15 Concerto sinfonico, 20,30 Concerto sinfonico, 20,45 Concerto sinfonico, 21,15 Concerto sinfonico, 21,30 Concerto sinfonico, 21,45 Concerto sinfonico, 22,15 Concerto sinfonico, 22,30 Concerto sinfonico, 22,45 Concerto sinfonico, 23,15 Concerto sinfonico, 23,30 Concerto sinfonico, 23,45 Concerto sinfonico.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Concerto sinfonico, 19,45 Concerto sinfonico, 20,15 Concerto sinfonico, 20,30 Concerto sinfonico, 20,45 Concerto sinfonico, 21,15 Concerto sinfonico, 21,30 Concerto sinfonico, 21,45 Concerto sinfonico, 22,15 Concerto sinfonico, 22,30 Concerto sinfonico, 22,45 Concerto sinfonico, 23,15 Concerto sinfonico, 23,30 Concerto sinfonico, 23,45 Concerto sinfonico.

FRANCIA

19,30 Concerto sinfonico, 19,45 Concerto sinfonico, 20,15 Concerto sinfonico, 20,30 Concerto sinfonico, 20,45 Concerto sinfonico, 21,15 Concerto sinfonico, 21,30 Concerto sinfonico, 21,45 Concerto sinfonico, 22,15 Concerto sinfonico, 22,30 Concerto sinfonico, 22,45 Concerto sinfonico, 23,15 Concerto sinfonico, 23,30 Concerto sinfonico, 23,45 Concerto sinfonico.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Concerto sinfonico, 19,45 Concerto sinfonico, 20,15 Concerto sinfonico, 20,30 Concerto sinfonico, 20,45 Concerto sinfonico, 21,15 Concerto sinfonico, 21,30 Concerto sinfonico, 21,45 Concerto sinfonico, 22,15 Concerto sinfonico, 22,30 Concerto sinfonico, 22,45 Concerto sinfonico, 23,15 Concerto sinfonico, 23,30 Concerto sinfonico, 23,45 Concerto sinfonico.

MONTECARLO

19,30 Concerto sinfonico, 19,45 Concerto sinfonico, 20,15 Concerto sinfonico, 20,30 Concerto sinfonico, 20,45 Concerto sinfonico, 21,15 Concerto sinfonico, 21,30 Concerto sinfonico, 21,45 Concerto sinfonico, 22,15 Concerto sinfonico, 22,30 Concerto sinfonico, 22,45 Concerto sinfonico, 23,15 Concerto sinfonico, 23,30 Concerto sinfonico, 23,45 Concerto sinfonico.

GERMANIA

19,30 Concerto sinfonico, 19,45 Concerto sinfonico, 20,15 Concerto sinfonico, 20,30 Concerto sinfonico, 20,45 Concerto sinfonico, 21,15 Concerto sinfonico, 21,30 Concerto sinfonico, 21,45 Concerto sinfonico, 22,15 Concerto sinfonico, 22,30 Concerto sinfonico, 22,45 Concerto sinfonico, 23,15 Concerto sinfonico, 23,30 Concerto sinfonico, 23,45 Concerto sinfonico.

COBLENZA

19,30 Concerto sinfonico, 19,45 Concerto sinfonico, 20,15 Concerto sinfonico, 20,30 Concerto sinfonico, 20,45 Concerto sinfonico, 21,15 Concerto sinfonico, 21,30 Concerto sinfonico, 21,45 Concerto sinfonico, 22,15 Concerto sinfonico, 22,30 Concerto sinfonico, 22,45 Concerto sinfonico, 23,15 Concerto sinfonico, 23,30 Concerto sinfonico, 23,45 Concerto sinfonico.

FRANCOFORTE

19,30 Concerto sinfonico, 19,45 Concerto sinfonico, 20,15 Concerto sinfonico, 20,30 Concerto sinfonico, 20,45 Concerto sinfonico, 21,15 Concerto sinfonico, 21,30 Concerto sinfonico, 21,45 Concerto sinfonico, 22,15 Concerto sinfonico, 22,30 Concerto sinfonico, 22,45 Concerto sinfonico, 23,15 Concerto sinfonico, 23,30 Concerto sinfonico, 23,45 Concerto sinfonico.



Una rivale in amore

Ero compagna d'infanzia di Dino e ci volevamo molto bene. Dino mi confidava anche tutti i suoi pensieri, ma quando ci trovavamo in pubblico lui preferiva sempre Maria, e io ne ero avvilitissima. Finalmente la mia cunietta mi spiegò che gli uomini sono vanitosi e che il mio naso lucido e i miei pori dilati mi rendevano poco attraente. Comperai allora un tubetto di Crema per giorno Kaloderma e l'usai ogni mattina. Il risultato fu sorprendente. La mia carnagione divenne così chiara, vellutata e splendente da farmi sembrare di porcellana. Dino ora è così lieto di me che non mi lascia un momento. Non c'è prodotto migliore per la sanità e la bellezza della carnagione, della Crema Kaloderma. Essa difende da ogni impurità, pur lasciando respirare i pori, e rende allascinati.

KALODERMA Creme per giorno

TUBETTI L. 140 e L. 210 VASETTO L. 480

KALODERMA - Bianca, con spalmato normale, in un più grasso. KALODERMA - Aerea, sottile, per spalmato magro e secco.

19,30 Concerto sinfonico, 19,45 Concerto sinfonico, 20,15 Concerto sinfonico, 20,30 Concerto sinfonico, 20,45 Concerto sinfonico, 21,15 Concerto sinfonico, 21,30 Concerto sinfonico, 21,45 Concerto sinfonico, 22,15 Concerto sinfonico, 22,30 Concerto sinfonico, 22,45 Concerto sinfonico, 23,15 Concerto sinfonico, 23,30 Concerto sinfonico, 23,45 Concerto sinfonico.

MORAVO DI BAVIERA

19,30 Concerto sinfonico, 19,45 Concerto sinfonico, 20,15 Concerto sinfonico, 20,30 Concerto sinfonico, 20,45 Concerto sinfonico, 21,15 Concerto sinfonico, 21,30 Concerto sinfonico, 21,45 Concerto sinfonico, 22,15 Concerto sinfonico, 22,30 Concerto sinfonico, 22,45 Concerto sinfonico, 23,15 Concerto sinfonico, 23,30 Concerto sinfonico, 23,45 Concerto sinfonico.

INGHILTERRA

19,30 Concerto sinfonico, 19,45 Concerto sinfonico, 20,15 Concerto sinfonico, 20,30 Concerto sinfonico, 20,45 Concerto sinfonico, 21,15 Concerto sinfonico, 21,30 Concerto sinfonico, 21,45 Concerto sinfonico, 22,15 Concerto sinfonico, 22,30 Concerto sinfonico, 22,45 Concerto sinfonico, 23,15 Concerto sinfonico, 23,30 Concerto sinfonico, 23,45 Concerto sinfonico.

PROGRAMMA LEGGERO

19,30 Concerto sinfonico, 19,45 Concerto sinfonico, 20,15 Concerto sinfonico, 20,30 Concerto sinfonico, 20,45 Concerto sinfonico, 21,15 Concerto sinfonico, 21,30 Concerto sinfonico, 21,45 Concerto sinfonico, 22,15 Concerto sinfonico, 22,30 Concerto sinfonico, 22,45 Concerto sinfonico, 23,15 Concerto sinfonico, 23,30 Concerto sinfonico, 23,45 Concerto sinfonico.

ONDE CORTE

5,40 Concerto sinfonico, 5,50 Concerto sinfonico, 6,00 Concerto sinfonico, 6,10 Concerto sinfonico, 6,20 Concerto sinfonico, 6,30 Concerto sinfonico, 6,40 Concerto sinfonico, 6,50 Concerto sinfonico, 7,00 Concerto sinfonico, 7,10 Concerto sinfonico, 7,20 Concerto sinfonico, 7,30 Concerto sinfonico, 7,40 Concerto sinfonico, 7,50 Concerto sinfonico.

19,30 Concerto sinfonico, 19,45 Concerto sinfonico, 20,15 Concerto sinfonico, 20,30 Concerto sinfonico, 20,45 Concerto sinfonico, 21,15 Concerto sinfonico, 21,30 Concerto sinfonico, 21,45 Concerto sinfonico, 22,15 Concerto sinfonico, 22,30 Concerto sinfonico, 22,45 Concerto sinfonico, 23,15 Concerto sinfonico, 23,30 Concerto sinfonico, 23,45 Concerto sinfonico.

SVIZZERA

19,30 Concerto sinfonico, 19,45 Concerto sinfonico, 20,15 Concerto sinfonico, 20,30 Concerto sinfonico, 20,45 Concerto sinfonico, 21,15 Concerto sinfonico, 21,30 Concerto sinfonico, 21,45 Concerto sinfonico, 22,15 Concerto sinfonico, 22,30 Concerto sinfonico, 22,45 Concerto sinfonico, 23,15 Concerto sinfonico, 23,30 Concerto sinfonico, 23,45 Concerto sinfonico.

MONTE CERCHI

19,30 Concerto sinfonico, 19,45 Concerto sinfonico, 20,15 Concerto sinfonico, 20,30 Concerto sinfonico, 20,45 Concerto sinfonico, 21,15 Concerto sinfonico, 21,30 Concerto sinfonico, 21,45 Concerto sinfonico, 22,15 Concerto sinfonico, 22,30 Concerto sinfonico, 22,45 Concerto sinfonico, 23,15 Concerto sinfonico, 23,30 Concerto sinfonico, 23,45 Concerto sinfonico.

SOTTESA

19,30 Concerto sinfonico, 19,45 Concerto sinfonico, 20,15 Concerto sinfonico, 20,30 Concerto sinfonico, 20,45 Concerto sinfonico, 21,15 Concerto sinfonico, 21,30 Concerto sinfonico, 21,45 Concerto sinfonico, 22,15 Concerto sinfonico, 22,30 Concerto sinfonico, 22,45 Concerto sinfonico, 23,15 Concerto sinfonico, 23,30 Concerto sinfonico, 23,45 Concerto sinfonico.



Questa sera alle ore 21,03 sulla Rete Rossa "Le uogle d'oro", programma organizzato per la Società LIQUIGAS. .... la ogni località .... il gas come in città

## Notizie e commenti

Un centenario che in Parma sol-  
tera fremiti di nostalgiche  
reminiscenze è quello di Erci-  
lto Gerbella. La vita del Gerbella  
fu vita umile, immersa in un mon-  
do di fantasmagorici superstizii.  
Nato nel 1850, Ercilio Gerbella  
inizialmente la sua carriera musicale  
come primo corno nelle principali  
orchestre italiane e straniere, e fu  
sua gran ventura quella di partici-  
pare al Cairo, alla prima ese-  
cuzione di "Aida" diretta da Gio-  
vanni Battista. Dal 1877 al 1892  
passò una stagione di Canto Ca-  
stro nella Scuola Popolare di Par-  
ma e nel 1893 si recò a New York

per fare i compagni, quando si  
trattò di risvegliare le grandi voci  
del mondo lirico.

Una rivista musicale di New  
York, una sola per fortuna,  
che poco si occupa di musica,  
e molto di cantanti, che prese le  
sue notizie in molti mari, menò  
in quello della verità, scrive: « Il  
Governo Italiano sussidia solo la  
Scala, l'Opera di Roma, e qualche  
altro teatro. Il San Carlo di Napoli  
da pochi spettacoli: gli altri teatri  
della penisola vanno alla deriva ».

Sarebbe davvero opportuno  
offrire al

davvero opportuno  
cattolico di offrire  
notizie un posto per-  
manente al San Car-  
lo di Napoli: assien-  
do ai pochi spet-  
taroli del teatro na-  
poletano egli rimar-  
rebbe in Italia qua-  
sì un anno, ed  
avrebbe il tempo di  
constatare che tra  
realtà ed istruttio-  
ne, è sempre questa  
ultima che va alla  
deriva. Scrive an-  
che la diatonia riva-  
sta che il mercato  
delle voci è trasmi-  
grato da Milano a  
New York, e lo di-  
mustra il fatto che  
Milano ha perduto  
l'America del Sud.  
Ma il ha letto il no-  
stro dubbio amico i  
cartelloni del Colon  
di Buenos Aires, e  
del Municipale di Rio  
de Janeiro per es-  
timate soltanto due?  
Gigli, Del Monaco,  
Cavaglia, Masini, Pe-  
druzzi, Favero,  
Priondelli, Recchi, Bar-  
bato ecc., sono stati  
forsi pescati nel Mis-  
sissippi? Per finire, la  
rivista in parola an-  
nonisce la nuova se-  
de del canto, ossia  
New York, a non



A bordo della nave « Roma » durante il viaggio inau-  
gurale nel Mediterraneo. Il comandante Alfredo Landini  
intervistato da Bruno D'Agostini con il tecnico Avedone  
Colangelo

corso, venne nominato professore  
nel Regio Conservatorio di Parma,  
dove insegnò sino al 1921. Studia-  
rono insieme con lui Arturo To-  
scanini, Amilcare Zanella, Ede-  
brando Pizzetti, Gaetano Bar-  
agnoli, Enrico Pola, Giraud, Cassi-  
nelli, Landini, De' Campi, Tarant-  
ini ecc. Per circa quarant'anni istruì  
i cori del Regio di Parma, e di  
altri importanti teatri. Giuseppe  
Martucci lo volle con sé a Bolo-  
gna per un'eccezionale esecuzione  
del « Faust » di Schumann, e se-  
gnò tangibili di stima e di amicitia  
ebbe da Gomez, Ponchielli, Cu-  
talani, Franchelli, Mancinelli e  
Puccini. Nel 1913 fece parte della  
commissione giudicatrice per il  
premio McCormick, destinato ai  
giovani cantanti, dal quale usci-  
rono vincitori nell'ordine: Benia-  
mino Gigli, Giuseppe Merli e Ji-  
doro Fagnano. Quale glorioso sca-  
mpio di nomi celebri! Gli esseri  
umili ed appartati come il Gerbel-  
la sono proprio le fiamme cenerentole  
che stanno all'oscuro alle immense  
campane; ed in Parma l'ammira-

timare le gloriose di Milano ».  
Cattolico consiglia perché Milano  
« con le sue gloriose » ha distri-  
buito, e per tre secoli, grandi ar-  
tisti a tutto il mondo.

Lo scambio tra paesi, di cortesia  
e di artisti è una simpatica  
conquista delle moderne orga-  
nizzazioni. Il 30 maggio la Sala  
Frard di Londra ha gentilmente  
ospitato i nostri giovani musicisti:  
Bettinelli, Turchi e Mompalao; e  
siccome il libro maestro della cor-  
tesia si fonda anch'esso sul « dare  
ed avere », l'italiano « Diapason »,  
la sera del 28 giugno, ha ospitato,  
nelle sale della « Famiglia Art-  
stica » di Milano, tre ottimi musi-  
cisti inglesi. Ottimi davvero! Non  
voci spiritosamente ed esteticamente  
nuove, ma voci educate con  
studi severi, controllati con una  
diligenza certo apprezzabile, anche  
quando non riesce ad evitare la  
rigidità. Tali infatti apparvero i  
musicisti M. Seiber, R. W. Wood e  
Frank Rosenzweig.

RENZO BIANCHI

## Il mio segreto ?...



« è semplice, da molti anni il dentista mi ha  
consigliato il dentifricio BINACA, lo uso due volte il giorno »

« Affidate anche voi il gine e la cura dei vostri denti a BINACA, pasta  
ed essenza dentifricia. BINACA drugga il tartaro, scioglie la patina  
dei denti, pulisce duramente l'alto rende lucido lo smalto e penetra  
in tutti gli spazi interdentali. Agende da artistico arresto lo sviluppo dei  
germi che provocano la carie e parodontite e la gengivite »

Una bocca sana e pulita è indice di una  
perfetta educazione igienica

# BINACA



CIBA INDUSTRIA CHIMICA - MILANO

## RADIOTECNICI

DISIGNATORI MECCANICI, REGISTI, ATTORI, OPERATORI, SOGGETTISTI  
CINEMATOGRAFICI, CRONISTI, INVESTIGATORI, SPORTIVI E FOTOGRAFISTI, SEGRETARI  
COMUNALI, UFFICIALI GIUDIZIARI, ED ESATTORI, INFERMIERI, PERSONALE AL-  
BERGHIERO, HOSTESSES, BALBUZIENTI, SARTI E SARTI, CALZOLAI, PERI-  
TIGRAFOLGIE CALLIGRAFI, CONTABILI, CHIRURGANTI, OCCULTISTI ECC.

## STUDENTI, OPERAI

studiate a casa **ACCADEMIA** organizz. scolastica  
scrivendovi ad **ACCADEMIA** per corrispondenza

ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - TELEF. 864.023  
18 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE 12 ISTITUTI SPECIALIZZATI

CIRCA 1000 CORSI SCOLASTICI DI OGNI GENERE

Chiedete bollettino (D) gratuito, indicando desiderio, età, studi.

30 LINGUE INSEGNATE CON DISCHI FONOGRAFICI

# CARBONE BELLOC

ELIMINA DIGESTIONI DIFFICILI - ACIDITÀ

Autorizzazione A.C.I.S. 68978 del 19 luglio 1947